

Seduta consiliare in parte aperta sulla media Bella: il sindaco non torna sulle decisioni prese

Non bastano 1500 firme e tanti disagi per fermare il trasferimento della scuola

Acqui Terme. Per evitare il trasferimento della scuola media Bella, con tutte le incognite del caso e di fronte a disagi certissimi, non sono neppure bastate 1544 firme raccolte dagli interessati al problema. Nella seduta consiliare di martedì 14 giugno, sospesa appositamente per la discussione pubblica, sono intervenuti il dirigente scolastico, rappresentanti di docenti e genitori, che hanno sottolineato le gravi difficoltà gestionali, di coordinamento didattico, i dubbi sulle dimensioni dei locali per ospitare le molteplici attività della scuola, oltre ai problemi di trasporto e di spostamento alunni ed insegnanti tra le sedi della scuola, ma il sindaco non è tornato sulla sua decisione.

M.P.

• continua alla pagina 2

Per la "Bella" una... brutta serata

Acqui Terme. La seduta consiliare di martedì 14 giugno è stata quasi completamente impiegata per la discussione sul trasferimento della scuola media G. Bella nella sede provvisoria dell'ex istituto suore francesi. Oltre a questo punto altri cinque gli argomenti in discussione (regolamento protezione civile comunale, rinegoziazione mutui, intervento edilizia residenziale Fontana d'Orto, variante località Valle, proroga concessione servizio gas alla soc. Collino).

Iniziata alle 20,45, la seduta è terminata alle 1,30. Quasi tre ore sono state dedicate al problema della scuola.

Assenti Bertero, Furnari e Rappetto della maggioranza e No-



vello della minoranza. La prima parte della discussione sulla media Bella è stato

a "Consiglio chiuso".

M.P.

• continua alla pagina 3

Zona del Brachetto

La Cia contraria all'ampliamento

Referendum

Acqui: il 31,4%

Acqui Terme. Quorum lontano e scarso interesse ad Acqui Terme, per il voto referendario di domenica 12 e lunedì 13 giugno. Alle urne sono andati il 31,4% degli aventi diritto. Cioè, su un totale di 16.904 iscritti alle liste elettorali, di cui 9.145 femmine e 7.759 maschi, solamente 5.308 hanno depresso la scheda nell'urna. Di questi ultimi, 2.426 maschi e 2.882 femmine. La percentuale di voti validi è stata del 95,25%. I sì per i quattro quesiti proposti su altrettante schede consegnate agli elettori dai presidenti nei 24 seggi sono stati 4.591 (90,80%), i no 465 (9,20%).

Acqui Terme. Il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, ha ufficializzato la proposta d'ampliamento della zona di produzione agli altri 62 comuni che oggi possono produrre esclusivamente il Brachetto Piemonte.

Secondo il Consorzio, ciò potrebbe essere compiuto attraverso l'inglobamento dei 225 ettari di Brachetto Piemonte nella DOCG dell'Acqui. La CIA di Alessandria, ha ripetuto la sua contrarietà al progetto del Consorzio, "i dubbi - ha fatto rilevare il vice presidente Carlo Ricagni - su questa scelta riguardano la perdita di forza e d'identità di un territorio che ha fortemente investito su questo vitigno: non possiamo dimenticare che il Brachetto d'Acqui è un patrimonio del territorio, di questi 26 Comuni, e che è una ricchezza economica per i suoi produttori".

• continua alla pagina 2

Accesso dibattito dopo le dichiarazioni del primo cittadino

Tante risposte politiche agli interventi del sindaco

Acqui Terme. Tante le risposte che sono arrivate alla redazione dopo gli interventi del sindaco pubblicati sullo scorso numero de L'An-
 cora. Il primo intervento è della segreteria D.S., sezione di Acqui Terme:

«La lettera del Sindaco Rapetti, pubblicata sull'An-
 cora la scorsa settimana, è stata letta dai D.S. con notevole attenzione. Il titolo enunciava chiaramente "Il sindaco risponde..." ma curiosamente di risposte non ne abbiamo trovate e, anzi, la lettera era una raffica di controdomande, in cui ci è parso si tradisse un tono quantomeno "nervoso". Noi comprendiamo perfettamente che l'amministrazione comunale possa essere in acque agitate e ci pare una trovata ottima, per continuare a navigare a vista, tentare di spostare il campo di discussione addosso all'opposizione.

La reazione del sindaco, legittima seppur piena di retorica, ci è sembrata piena di contraddizioni: ci si accusa di "urlare" con una lettera dai toni "furiosi"; si dice che la STU oggi "non funziona" ma la si è sbandierata come indispensabile per 4 anni; si parla del folle grattacielo ai Bagni senza dire che era stato fortemente voluto da un certo Bosio; si dice che si spostano le scuole "per un

po' di tempo" (perché, con frase infelice, il comune "ha saputo meritare i soldi") ma non si sa per quanto, come, con che soldi...

La contraddizione più grande però è proprio alla radice.

Il sindaco e la maggioranza governano con una lista, non dimentichiamoci, post-Lega Nord denominata "La continuità dopo Bosio": cioè "continuità" politica (sempre a destra) e continuità volta a "portare a termine" tutto quello che dieci anni di governo leghista hanno significato per Acqui. E non si minimizzi l'influenza su tutto dell'ex-sindaco Bosio sulla giunta Rapetti: per fare un esempio piccolo ma significativo vi invitiamo a leggere un trafiletto apparso su L'An-
 cora del 23-12-2003 tit. "Esperti per le porte tematiche": "Per il concorso per le "porte tematiche" giudicheranno i migliori bozzetti i membri della Commissione Artistica del Concorso: Bosio, Traversa, Ristorto..."

Oggi, alla luce dell'uscita di scena del personaggio-guida della Lista, ci si domanda "cosa" caratterizzi oggi la politica di questa lista oltre il vivere alla giornata, dal posto di comando, come in attesa...

Noi D.S. invece crediamo ci voglia prima di tutto una

"idea di città" precisa per governare coerentemente: non è costruendo con il cemento, regalando Brachetto o stringendo mani alla gente che si "fa" turismo, ma mettendo in campo progetti "profondi" e di sistema, seri e condivisi.

Quello che non possiamo tollerare nella lettera del sindaco sono le acide accuse di "gettare veleno e discredito" sull'immagine della nostra città per via delle nostre opinioni. Ma da quando esprimere la propria opinione è "danneggiare la collettività"? Da quando denunciare ingiustizie, sprechi è "trasudare acrimonia"? Nel regime fascista era così: si "danneggiava la patria" se si criticava la guerra, si "minava la fiducia" se si diceva che non c'era il pane o "si offendeva la patria" se si diceva che Mussolini era un buffone...

Le cronache dei giornali, quando si occupano di Acqui, più che di turismo non riportano ben altre inquietanti cronache? Non sono queste invece le cose che rovinano l'immagine?

In effetti, per non prendere multe basta non commettere infrazioni».

All'interno gli altri interventi:
 - Michele Gallizzi (a pagina 7)
 - La Margherita (a pagina 8)
 - Paolo Archetti Maestri (a pagina 9)

Interviene l'assessore alle finanze Riccardo Alemanno

Ici: 12.000 cartelle sbagliate per il Comune: no problem

Acqui Terme. Grandine di proteste in redazione per i bollettini Ici con numero di conto corrente sbagliato: "Ci tocca pagare e sopportare anche gli errori!". "Ci vorrebbe più professionalità!".

Insomma sembra che in totale siano stati inviati e reinviati qualcosa come 12.000 bollettini per un "banale errore". L'assessore Riccardo Alemanno minimizza:

«Relativamente all'ICI i bollettini pervenuti con numero di c/cp differente da quello ordinario del Comune, ancorché già sostituiti da ulteriore invio di bollettini contenenti il corretto c/cp per l'ICI, potranno comunque essere utilizzati dai contribuenti, si precisa altresì che, ovviamente, le spese relative a stampe ed invio dei bollettini corretti non saranno a carico del Comune ma della società addetta alla stampa».

L'assessore poi allarga il campo di intervento e per i nostri lettori dà ampie spiegazioni sia su Ici che su Tia: «In questi giorni i cittadini acquiescono, come tanti altri contribuenti del nostro Paese, sono impegnati nel calcolo dell'ICI e affrontano il peso della fatturazione relativa alla TIA (Tariffa d'igiene ambientale riferita al costo dei rifiuti solidi urbani).

L'Amministrazione comunale attraverso il personale del-

l'Ufficio tributi è a disposizione degli utenti per chiarire dubbi e correggere eventuali difformità derivanti da variazioni intervenute nel corso dell'anno. Si è inoltre consci che, come ogni anno, il ricevimento delle suddette bollette comporta situazioni di malumore e in alcuni casi di giustificati reclami per eventuali errori, si è altrettanto consci che il costo sempre maggiore della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed il loro smaltimento, creano necessariamente una ricaduta sui cittadini, va ricordato però che grazie ai controlli effettuati negli scorsi anni e alla raccolta differenziata, si sono potuti contenere gli aumenti derivanti dall'aggravio dei costi per lo smaltimento.

Si ricorda che quanto derivante dalla TIA può essere utilizzato solo ed esclusivamente per coprire i costi della gestione totale dei rifiuti nel territorio comunale e quindi gli introiti non possono essere utilizzati per altre finalità.

E bene poi sottolineare che il Comune nella fase di incasso, relativamente alla TIA, introita un 15% non di sua competenza infatti il 5% corrisponde ad un tributo provinciale e quindi girato a tale Ente e il 10% corrisponde all'IVA che viene versata allo Stato.

• continua alla pagina 2

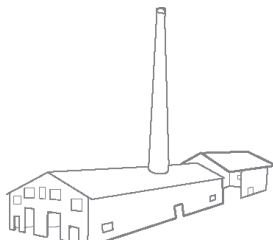
ALL'INTERNO

- Speciale risultati scuole medie inferiori Acqui e acquese. *Servizio a pag. 14 e 15*
- Strevi: gli stranieri ora parlano italiano. *Servizio a pag. 24*
- Scorbiana cassinese e sagra del raviolo. *Servizio a pag. 25*
- Secolo di vita per tre cartosiani. *Servizio a pag. 29*
- Monastero Bormida: concerto alpino e lirico. *Servizi a pag. 34*
- Ovada: turismo ed agricoltura invece dei capannoni. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: una grande imprudenza la causa dell'incendio. *Servizio a pag. 41*
- Masone: "Saranno famosi" teatro con Comunità Montana. *Servizio a pag. 45*
- "Cairosalute": ambulatorio unico di medicina generale. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: ha votato il 21,62%. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: è già assedio. *Servizio a pag. 50*
- I 50 anni di fondazione della cantina di Nizza. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

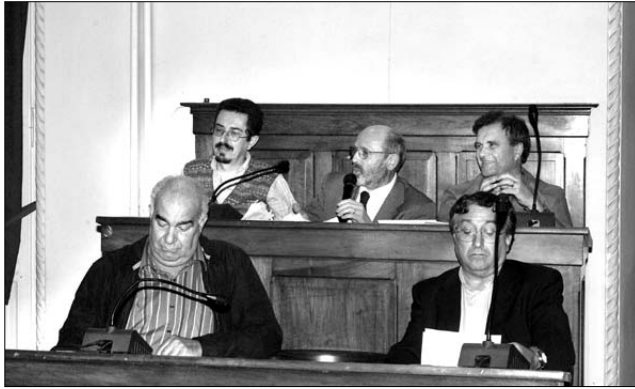
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

INNOVAZIONI E PRIVACY IN UFFICIO
Acquista la nuova calcolatrice IBICO 1228x
 con stampante termica (2 anni di garanzia)
 e con solo € 1,20 in più sarà tuo anche un distruggidocumenti

DALLA PRIMA

Per la "Bella" una... brutta serata



Borgatta, rimarcando che l'opposizione viene sempre avvisata, anche in questo caso, a cose fatte, a decisioni già prese, ricorda che per un nuovo edificio della media Bella esisteva a suo tempo il progetto Carozzi, che non è mai stato preso in considerazione, quindi si chiede e chiede perché per il tribunale non poteva essere scelto un altro sito.

Critica poi il sindaco per aver inviato lettere agli studenti, sia per i destinatari che avrebbero dovuto essere i genitori sia per alcune affermazioni (nessun costo dell'operazione quando si tratta di circa 200 mila euro annui di affitto), poi lamenta l'incapacità di programmare e di realizzare che lascia molti dubbi sui tempi di realizzo. Anche Poggio protesta "Sia noi che l'istituzione scolastica ci siamo espressi in modo contrario ma voi siete andati avanti in modo impertinente".

Bruno dice che spesso nella programmazione ci si dimentica che quando le cose si affrontano nella loro completezza rimangono zoppe: "se prima fosse stato risolto il problema della localizzazione della scuola tutto sarebbe stato diverso... Si tratta di scelte e di promesse: oggi le scelte, per domani solo promesse".

Vittorio Rapetti accusa il metodo ed il dilazionamento dei tempi da parte dell'amministrazione: l'opposizione chiedeva da gennaio di ridiscutere tutto, ma veniva risposto che i giochi erano già fatti quando invece si è scoperto che il contratto è stato firmato il 1° giugno.

Gallizzi senza mezzi termini accusa l'amministrazione di fare un'operazione piena di disagi e non efficace per il Comune.

Carozzi parla di tre negatività: l'amministrazione prende le decisioni senza volerle discutere; incertezza sulla nuova localizzazione; mancanza di programma per la città, poi conclude "Noi chiediamo discontinuità... voltare pagina, sbagliare si può, ma si può anche ravvedersi".

Alle 22,15 il consiglio viene sospeso ed aperto agli interventi del pubblico. Parla per pri-

mo il dirigente scolastico, Elio Grosso "Non siamo qui per fare la guerra al tribunale, ma non fa piacere a nessuno essere sfrattati... la scuola non funziona solo sui locali, ma su come i locali si possono utilizzare..." Poi ricorda che con la sede provvisoria si passerà da 3 a 4 edifici se si considera anche la palestra, 13 aule dislocate su due edifici in cinque piani, grossi problemi di assistenza per il personale non docente che è in numero insufficiente a coprire tali spazi "non saremo in grado di garantire la sorveglianza degli alunni..." I problemi si dilatano se si considerano i rientri pomeridiani "Come faranno gli alunni a raggiungere la scuola per il rientro delle 14?", quindi altri problemi: arredi obsoleti e da cambiare, problemi di sicurezza, di disturbo alla tranquillità delle lezioni e così via.

In rappresentanza dei docenti interviene Carla Sciutto "Oltre alle classi per l'attività didattica normale ci sono quelle per i lavoratori... se sono previsti locali di 4 metri per 4 come aula video come coi fanno a stare 25 alunni?", quindi i problemi creati dal passaggio a livello, dall'organizzazione dell'orario scolastico, soprattutto per le sostituzioni degli insegnanti ammalati ("come si fa a spostarsi dalla ex caserma alla sede provvisoria nel cambio d'ora?").

A nome dei genitori Marcella Etzi presenta al sindaco la raccolta di 1544 firme per chiedere di soprassedere al trasferimento, la dilazione di un anno, il subordinato del trasferimento stesso ad un impegno scritto sui modi e sui tempi per la nuova sede "Un documento, non solo parole".

Il sindaco risponde alle critiche ed alle domande "io sarei venuto volentieri a scuola per parlare del problema, ma mi è stato detto che non era opportuna la mia presenza. Ho scritto ai ragazzi perché mi è stato detto che erano stati gli stessi ragazzi a raccogliere le firme... poi nella lettera si precisa 'senza nessun costo' perché c'erano voci che i costi sarebbero ricaduti sulle famiglie della Bella... Il comune non avrebbe deciso il



trasferimento se non fosse arrivato il finanziamento per il tribunale... Noi volevamo costruire la scuola nuova ma poi c'è stata un'accelerazione dei tempi con l'arrivo del finanziamento... Tre anni fa era stata individuata la sede di piazza San Guido e c'era la preside Coretto quando facemmo il sopralluogo...". La preside Coretto, presente, ribatte "si ma in quell'occasione mi fu detto che sarebbe stata costruita la scuola nuova".

Il sindaco riprende dicendo che ci saranno sicuramente problemi che saranno affrontati: il comune ha già stanziato 10.000 euro per il servizio navetta, ci saranno modifiche a orari e percorsi dei pullman.

Nel contratto c'è poi scritto che se l'edificio non sarà pronto per il 1° settembre slitterà tutto all'anno successivo. Poi annuncia che esistono due studi di fattibilità per la nuova sede nella ex caserma Battisti (primo o secondo cortile).

Ma i docenti non sono convinti dalle promesse e ribadiscono i nodi cruciali: sostituzione docenti e trasporto alunni per il pomeriggio "Ci sentiamo maltrattati e presi in giro". "Quello che abbiamo capito è che ci sono dei problemi; alcuni potranno essere risolti, altri no e saranno accollati agli utenti della scuola. C'era tutto il tempo per scegliere un altro sito per il tribunale". Ancora la preside Coretto "Dovete avere il coraggio di dire che avete sbagliato quando avete scelto il sito del tribunale... condivido il disagio degli insegnanti di fronte all'insicurezza

del futuro... è dal 1989 che attendono una nuova sede... la scuola è sempre l'ultima ad essere considerata".

Il consiglio riprende in seduta normale. Vittorio Rapetti elenca le magagne dell'operazione, con costi non quantificati ed altro; Gallizzi protesta perché non si è tenuto conto della raccolta firme; Borgatta parla di catastrofe programmatica, "solo discorsi e nient'altro", quindi legge la mozione; Bruno dice "se mi sfrattano e mi mettono in una roulotte, poi mi dicono che fra qualche tempo mi diranno dove andrò, questo non mi farebbe piacere".

Il sindaco chiede una breve sospensione per presentare ai capigruppo una proposta che soddisfi tutti, sui tempi, sui modi, sui costi e sul luogo della nuova sede scolastica, ma il tentativo non sortisce nessun effetto, anche perché sui costi c'è una frase che suona male, del tipo "pare arduo ipotizzare".

Si finisce col voto, che era scontato fin dall'inizio: bocciata la mozione, approvata la deliberazione d'intenti.

Di fronte alla richiesta di cose concrete è passata la linea dell'impegno "morale" e delle promesse.

Solo il futuro dirà se queste saranno mantenute e in che modo. Per ora l'anno scolastico 2005/2006 per la media Bella non si prospetta tra i più facili. Ma questo è un problema di chi nella scuola lavora, non di chi amministra...

Così va il mondo.

M.P.

Inviata agli studenti

La lettera del sindaco



Acqui Terme. Molte le critiche rivolte al sindaco Danilo Rapetti che ha deciso di rivolgersi nel modo più diretto possibile agli alunni e alle famiglie degli alunni che frequentano e frequenteranno la scuola media per cercare di chiarire tutti gli equivoci che, secondo il primo cittadino, sono nati dalle errate informazioni che si sono diffuse in merito alla spostamento della sede della scuola media G.Bella. Il Sindaco ha anche detto di essere stato inizialmente invitato, anche se in modo informale, all'assemblea del 17 maggio organizzata dal Consiglio di Istituto presso l'aula magna della scuola, non ha poi partecipato al consesso in quanto il Consiglio stesso ha ritenuto più opportuno consentire agli insegnanti e ai genitori di affrontare e disquisire il problema senza la presenza dell'Amministrazione.

Rapetti ha, pertanto, scritto una lettera ai ragazzi delle medie e ai bambini delle V elementari per spiegare le ragioni dello spostamento dell'attuale sede, le tempistiche, ma soprattutto l'importanza per la Città di tale operazione, che non prevede alcun costo aggiuntivo per i bambini iscritti. Il sindaco ha evidenziato che il principale obiettivo da perseguire sia la funzionalità della scuola, sia pure posizionata nella sede provvisoria e, pertanto, il Comune si è impegnato a rendere perfettamente funzionale la nuova sede dalle Suore Francesi a partire da settembre; se per qualsiasi ragione così non dovesse essere, solo in questo caso il trasferimento verrà differito di un anno, al fine di non inter-

rompere un anno scolastico già iniziato.

Nella criticatissima lettera Rapetti ha inteso spiegare i motivi che rendono necessario lo spostamento della scuola media «G.Bella» in una sede provvisoria. Nelle missiva afferma che «il dato fondamentale è che siamo riusciti ad ottenere 4.400.000,00 euro dallo Stato per trasferire nell'attuale sede delle scuole medie il tribunale. Questo rappresenta un importante punto a favore per riuscire a contrastare il pericolo che il tribunale medesimo venga soppresso, pericolo che incombe per la volontà dello Stato di sopprimere tutti i tribunali cosiddetti minori. Siccome abbiamo un anno di tempo per partire con i lavori, è evidente che occorra al più presto iniziare la ristrutturazione. La necessità di una sede provvisoria deriva dall'impossibilità di costruire in un solo anno una sede definitiva. Sarebbe un grave danno per la città perdere il contributo dello Stato. Nei sei anni che verranno, l'amministrazione comunale potrà costruire la sede definitiva per tutte le classi delle medie, che sarà individuata nella ex Caserma Cesare Battisti, riunificando così le diverse succursali».

La lettera inviata agli studenti delle scuole medie continua, tra l'altro affermando che «tutta questa operazione non comporterà alcun costo a te e alla tua famiglia; chi inizierà la scuola nella nuova sede provvisoria avrà la possibilità di utilizzare delle aule capienti e rimodernate, funzionali, adeguate servizi igienici, anche i tuoi compagni disabili potranno inoltre accedere alle aule con estrema facilità, grazie all'assenza di barriere architettoniche alla presenza di due ascensori».

La lettera è stata ampiamente contestata nella seduta consiliare di martedì 14. Il sindaco, nonostante il suo fair play, non ne è uscito brillantemente.

red.acq.

Nelle foto della pagina:
- la rappresentante dei genitori consegna le firme al sindaco;
- il gruppo del Centro sinistra e Prc;
- la docente Carla Sciutto;
- il preside Elio Grosso;
- il sindaco Danilo Rapetti

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 giugno
FIRENZE

Domenica 3 luglio
ST MORITZ
Trenino del **BERNINA**

Domenica 10 luglio
SAAS-FEE
La perla delle Alpi Svizzere

Domenica 17 luglio
LIVIGNO

ARENA DI VERONA

Aida - Nabucco
Gioconda - Boheme
Turandot

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 25 al 29 giugno **BUS+NAVE**
Tour della DALMAZIA:
SPALATO - MEJUGORIE
DUBROVNIK
BOCCHIE DI CATTARO

SETTEMBRE

Dal 3 al 6
Tour dell'ISTRIA

Partenze assicurate da Acqui Terme

Alessandria
Nizza Monferrato
Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 1° al 4 luglio
AUGUSTA - MONACO
Castelli Bavaresi - Strada romantica

Dal 2 al 3 luglio
PARCO DEL VERDON e la COSTA AZZURRA

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 4 agosto **BUS+NAVE**
Tour capitali BALTICHE:
LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dall'8 al 23 agosto **AEREO+BUS**
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN

Dal 9 al 16 agosto
I luoghi cari a Papa Giovanni Paolo II:
WADOWICE - CRACOVIA
VARSAVIA - CSESTOCHOWA

Dall'11 al 15 agosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 12 al 15 agosto
VIENNA e BOSCO VIENNESE

Dal 19 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 25 agosto
ROMA + castelli romani

Dal 26 al 31 agosto
SPAGNA classica

RINGRAZIAMENTO



Arnaldo SIRITO
(Aldo)
di anni 90

Domenica 29 maggio, è serenamente mancato ai suoi cari. Nel ricordarlo con affetto, i familiari esprimono la più viva riconoscenza alle molte persone che, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. Un ringraziamento particolare al dott. De Giorgis per averlo sempre seguito con umana professionalità. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

ANNUNCIO



Elza Maria PARODI
(Elsa)
ved. Somaglia
di anni 79

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 11 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Pietro Luigi BOFFA
1921 - † 19/05/2005

Ad un mese dalla scomparsa la moglie ed i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico CORSO
(Meco)

Giovedì 19 maggio è mancato al grande affetto della moglie Mariuccia che lo piange e ne da il triste annuncio. Si ringraziano il dr. Ghiazza, la dr.ssa A.Barisone, la dr.ssa Daga per le amorevoli cure. La s.messa verrà celebrata sabato 18 giugno ore 17,30 presso la cappella dell'ospedale di Acqui T. La cara salma riposa presso il cimitero di Venasca (CN).

TRIGESIMA



Giuseppe BISTOLFI
(Giuspo)

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha voluto bene nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Grogardo.

Con affetto la famiglia

ANNIVERSARIO



Giuseppina RAVERA
in Olivieri

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 17° anniversario dalla scomparsa, il marito Guido, la figlia Miranda, unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 giugno alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Rag. Vittore NOVELLI
2003 - † 20 giugno - 2005

"Caro Vittore, caro papà, caro nonno, ci manchi tanto...". La moglie, le figlie, il genero, le nipoti Camilla e Vittoria unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 20 giugno alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno in preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario MERLO

Nel 28° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, le nuore, il nipotino, la cognata e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 21 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMI

Nel decimo anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Renato BOSIO

"È passato già un anno senza di te e il vuoto che hai lasciato è immenso. Ora sei un vivo ricordo nei nostri cuori. Faremo tesoro dei tuoi valori: il lavoro e il rispetto nei confronti degli altri". Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 giugno alle ore 17 nella parrocchiale di Terzo. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO



Giuseppe BERRUTI

Ad un anno dalla scomparsa Orietta e Mauro, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Iolanda FADINO
in Ivaldi

"Il tempo passa, ma il tuo dolce ricordo è vivo più che mai". Nel quinto anniversario della scomparsa, la figlia, unitamente ai parenti tutti, desidera ricordarla con profondo affetto nelle sante messe che verranno celebrate in sua memoria sabato 25 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 26 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco ad Acqui. Grazie a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Natale SPIRITO

I familiari li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.



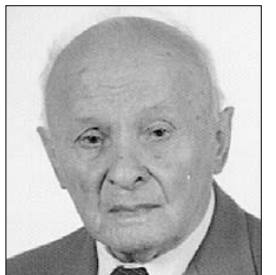
Maria SPIRITO
ved. Spirito

ANNIVERSARIO



Adalgisa PESCE
in Repetti
† 11/09/1987 - 2005

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane immutato". Li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Francesco, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Ettore REPETTI
† 24/05/1995 - 2005

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi

L'opposizione non abusa dell'urlato ma evidenzia chiari fallimenti

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«In merito alla risposta del sindaco, apparsa sul precedente numero di questo giornale, relativamente agli argomenti amministrativi che l'opposizione aveva portato in discussione in un dibattito pubblico svoltosi a Palazzo Robellini il 31 maggio, vorrei puntualizzare quanto segue.

Intanto prendiamo come presupposto la reiterata affermazione del sindaco, per carità, rispettabilissima, di essere onorato di rappresentare "La continuità dopo Bosio" e di far parte di questa giunta.

Anche in virtù di questo, l'attuale amministrazione essendo la continuità si deve assumere onori ed oneri dei risultati, negativi tanti, positivi pochi, di scelte politiche sbagliate o comunque scelte amministrative che non hanno portato alcun vantaggio economico alla nostra comunità. Se il ben governare si misura sulla qualità della vita dei cittadini, e questo è vero, non mi pare che quelli di Acqui Terme vivano una vita qualitativamente elevata.

Ciò per molteplici motivi, che sicuramente non sono da attribuire solo a questa giunta, ma siccome questa giunta è una creatura delle precedenti, tutto ciò che muore o che nasce ha comunque la stessa paternità.

Possiamo parlare di fallimenti o di obiettivi non raggiunti, i termini non cambiano il risultato. Ma, ammesso e non concesso, che il sindaco abbia ragione su tutto, purtroppo la realtà in cui viviamo lo smentisce; non sono le opposizioni che usano "il tono sopra le righe" o "l'abuso dell'urlato e del sensazionalismo" come lo stesso sindaco afferma, ma è l'evidenza quotidiana del vivere civile che ce lo fa notare.

Dopo oltre dieci anni di amministrazione leghista e post-leghista, in cui sono stati investiti centinaia di miliardi delle vecchie lire, gli acquisti aspet-

tavano il ritorno commerciale, occupazionale e quindi economico, conseguente a quegli investimenti.

Purtroppo ciò non è accaduto. Ma come, si domanda la gente, una città come la nostra che ha le terme non riesce a decollare? Se fino ad ora non è decollata evidentemente tutti gli investimenti fatti nel passato non avevano questo scopo, ma probabilmente altri.

Debbo altresì rimarcare che la nostra città oltre ad essere sostenuta dall'attività viti-vinicola propria e dei paesi collinari, vive di un turismo culturale legato al "Premio Acqui Storia", fortunatamente tornato alla nostra città che lo aveva promosso, dopo il tentativo di inserirlo nel parco premi del Grinzane Cavour, ed altre iniziative che sicuramente non portano il timbro di questa amministrazione, ne tantomeno di quella precedente; si era creato un secondo premio altrettanto importante, "L'Acqui Ambiente" espressione del comitato di crisi ACNA Valle Bormida, voluto dalla totalità del consiglio comunale, puntando sulla sua specificità, che nel tempo, invece si è snaturato diventando il cugino povero del Premio Acqui Storia. L'accusa di parlare per slogan è sostenuta da un luogo comune "l'opposizione ingigantisce i problemi e vede tutto a tinte fosche," è ritornello banale già insistentemente usato anche a livello nazionale e che non ha certo incantato i cittadini che vivono quotidianamente situazioni di difficoltà. Il rimprovero relativo alla diffusione di un'immagine negativa di Acqui Terme è facilmente rimandabile al mittente, non direttamente come persona, ma come esponente di un gruppo di "continuità" tra un passato da poco trascorso ed uno recentissimo, assunto agli "onori" della cronaca, per motivi ben più gravi di quelli rappresentati dalla critica dell'opposizione.

L'ammissione da parte del sindaco del non funzionamento della STU e la necessità di

porla in liquidazione non è altro che la conferma del fallimento di un programma politico, tanto decantato, amplificato, presentato, illustrato ecc; ecc.

Non si doveva chiamarlo fallimento? Sono a corto di sinonimi.

Se dobbiamo però eliminare il concetto di fallimento, dobbiamo ignorare evidentemente un lungo percorso politico amministrativo e concentrare tutto nella frase di "chi ha avuto, ha avuto, chi ha dato, ha dato", ma non vorrei sembrare irriverente.

Comunque chiudere un capitolo per aprire uno nuovo, più funzionale alla realizzazione diretta delle opere, dovrebbe essere un'azione veloce, che testimoni la capacità non solo di revisione, ma anche di progettazione di un'amministrazione. Siamo in attesa della "prossima puntata" da parecchio tempo, tempo ora improrogabile in previsione della sede definitiva della scuola media "Bella".

L'elenco degli interventi ritenuti qualificanti, merita una presa d'atto, ma stiamo parlando di 3 mandati amministrativi (oltre 12 anni), di un tempo veramente rilevante che avrebbe potuto consentire la realizzazione e la conclusione di molti punti programmatici con le auspicate ricadute positive sul turismo e sull'economia acquese.

Non bastano le vie affollate del fine settimana per poter sostenere che il turismo è in crescita, non basta parlare del palazzo dei congressi senza precisare in quale circuito possa essere immesso, in quale prospettiva di utilizzo, da quali utenti...; in sintesi, non bastano le opere o elementi di positività se è non è definito, attuato e verificato l'obiettivo politico.

La "difesa" o il "contrattacco" del sindaco probabilmente non ha tenuto conto che le critiche non sono rivolte alla persona, ma all'intero sistema che, nel bene e nel male, ha ereditato; così come i marciapiedi ostacolati dai panettoni

di cemento e le vie cittadine, prima larghe, ora "ristrette" che consentono il passaggio delle auto solo in un senso, come i numerosi dossi artificiali (i cosiddetti dissuasori) che quando piove creano ampie lagune, come la fontana in perenne manutenzione o come il ricorso alle multe per rimpinguare il bilancio comunale.

È vero: chi non infrange le regole non è multato, ma è altrettanto vero che spesso, in centro, non sono liberi neanche i posti a pagamento e che molti sono costretti a trovare un ripiego, che molti affrontano le incombenze della giornata con l'incubo della scadenza oraria, che i posti macchina che hanno preso il posto degli alberi non hanno risolto il problema, hanno solo tolto un po' di verde ..., che il "caro" spesa è appesantito dal "caro" posteggi, per cui l'utenza è costretta a recarsi altrove per fare la spesa e automaticamente viene favorita, a scapito dei piccoli negozi, la grande distribuzione con le aree di parcheggio annesso, che una città per quanto bella, perde di smalto se non è a misura d'uomo.

Voglia di sinistra

Acqui Terme. Venerdì 17 giugno, alle ore 21, presso Palazzo Robellini, Achille Occhetto, protagonista storico della sinistra italiana, terrà una riflessione sul tema "Voglia di sinistra, per una sinistra alternativa". L'incontro è organizzato dal Centro Studi "A. Galliano" e da "Il Cantiere" di Acqui Terme.

A Gian Mario Bottino, politologo, e ad Ilaria Leccardi, specializzanda in Scienze della Comunicazione, sarà affidato il compito di rivolgere domande all'ospite sulle questioni che caratterizzano il dibattito politico nel nostro Paese.

Recentemente Achille Occhetto è stato tra i promotori de "Il Cantiere", associazione di ricerca ed iniziativa politica, strettamente connessa ad un impegno politico reso impellente dalle gravi minacce di guerre e catastrofi ambientali che incombono sul nostro pianeta. Secondo Occhetto e gli altri firmatari della carta di intenti del Cantiere (tra cui Giulietto Chiesa, Antonello Falomi, Diego Novelli e Paolo Sylos Labini) è necessario impegnarsi contro chi tende a mettere in pericolo i rapporti sociali e politici tra i cittadini. «Un "welfare state" destinato oblativamente ai poveri piuttosto che a garantire diritti universali, la marginalizzazione del ruolo del sindacato, il divario tra ricchi e poveri, l'attacco al carattere progressivo della tassazione, la precarizzazione sempre più diffusa del lavoro, la subordinazione della scuola e della ricerca a esigenze di tipo aziendale, costituiscono i segni evidenti di tale crisi».

Scrive la segreteria DS

Il governo delle Terme per il rilancio acquese

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Ds acquesi:

«Molto si è parlato in queste settimane sui giornali del problema Terme.

Vogliamo esprimere con chiarezza la posizione del nostro partito.

Durante la campagna elettorale per le Regionali ci siamo battuti, in maniera esplicita e trasparente, perché non venissero effettuate le nomine.

Subito dopo le elezioni Regionali abbiamo promosso la convergenza dei partiti del centro-sinistra su un documento che indicasse le caratteristiche e i modi di operare che avrebbe dovuto avere il nuovo CDA delle Terme, che è stato diffuso alla stampa e inviato in Regione.

I punti nodali del documento erano: un CDA acquese composto da persone rappresentative di Acqui e dell'acquese, con al primo posto la professionalità e l'impegno per un governo diverso, in sintonia con la città e con i lavoratori, chiaro e trasparente e con una sostanziale riduzione dei costi del CDA.

Nella fase successiva, poiché è ovvio che in una coalizione che amministra una Regione contino molti equilibri

politici e territoriali, ci siamo battuti con forza con i livelli provinciali e regionali del nostro partito perché venissero perseguite le linee di tale documento, anche dopo aver ascoltato i lavoratori.

Abbiamo indicato come candidato presidente Gianfranco Ghiazza, per il quale è stato evidenziato un problema di incompatibilità, o comunque un presidente di Acqui Terme e dell'Acquese e abbiamo chiesto un CDA con competenze e professionalità, in grado di rappresentare la città e i lavoratori.

Crediamo che come noi abbiano fatto gli altri partiti del centro-sinistra.

Come i giornali hanno riportato si sono evidenziati molti "input" di vario peso, alcuni sicuramente molto più pesanti dei nostri, la cui somma, alla fine, determinerà la composizione del CDA.

Siamo convinti che Mercedes Bresso, prima di ogni altro, voglia un governo delle Terme che rappresenti realmente il fulcro per rilanciare Acqui e l'Acquese e per questo continuiamo a batterci perché le persone indicate abbiano professionalità e capacità di entrare in contatto con il territorio e ricevano l'indicazione di seguire le linee generali indicate da tutto il centro-sinistra acquese.

E comunque in questo senso il nostro partito, e pensiamo tutto il centro-sinistra, avrà la possibilità e dovrà avere la capacità, direttamente o indirettamente, di rapportarsi con il nuovo CDA indirizzandolo su alcuni obiettivi prioritari: la trasparenza e chiarezza con la città su idee e progetti (ad es. con periodiche conferenze stampa), il rispetto e il coinvolgimento dei lavoratori delle Terme, il coinvolgimento del territorio acquese, una politica fatta di valorizzazione dell'esistente e di investimenti su progetti concreti per il rilancio reale del turismo (ad. es. con la valorizzazione degli aspetti curativi e riabilitativi del nostro termalismo), evitando ogni possibile ipotesi di speculazioni edilizio-finanziarie».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

La risposta della Margherita al sindaco Rapetti

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria de "La Margherita", sezione di Acqui Terme:

«Abbiamo letto su "L'Anco-
ra" del numero scorso ben
due lettere del sindaco Rapetti,
che contestano sia la lettera
del comitato Altra Città che
l'incontro con i cittadini dei
consiglieri del centrosinistra
del 31 maggio scorso a Pal-
lazzo Robellini.

Ad Acqui Terme sono suc-
cessi numerosi eventi in que-
sti ultimi mesi che hanno por-
tato le segreterie dei partiti
ma soprattutto gli acquesi a
ragionare sui tredici anni di
amministrazione Bosio-Rapetti
e sulle conseguenti ricadute
sulla nostra città.

Di gran lunga sono più le
cose negative che si devono
annotare che quelle positive
ed ora il sindaco Rapetti non
può far finta che nulla sia suc-
cesso, solo perché ha esautorato
Bernardino Bosio da di-
rettore generale del comune.
In tutti questi anni Rapetti è
stato assessore delle giunte
Bosio e quindi ha condiviso
tutto quanto è stato fatto sino-
ra. Ha condiviso ad esempio
l'annosa questione dello
smaltimento dei rifiuti, quando
Acqui uscì dal consorzio del
nove per volere realizzare
una propria discarica, prima
ai Boschi di Moirano, poi a
Gavonata con il Biodigestore
in regione Fontanelle. Noi ci
opponemmo con tutte le no-
stre forze, perché era facile
prevedere un totale fallimento
della totale operazione, come
è puntualmente avvenuto, con
perdite di miliardi in lire. Ora
che si è tornati al Consorzio
nove grazie anche alla deci-
sa azione dei paesi dell'ac-
quese, che hanno costretto
questa amministrazione a fa-
re quest'ultima scelta che era
ormai improcrastinabile, non
può accusare i consiglieri del
centrosinistra di toni accessi e
sopra le righe, ma si sono
semplicemente attenuti alla

descrizione dei fatti e ne han-
no tratto le conseguenze.

Sul bilancio comunale di
previsione che pareggia con
un artificio, e cioè con la mes-
sa nelle entrate di un milione
e ottocentomila euro di oneri
di urbanizzazione, improponi-
bile e mai più realizzabile, e
con la possibilità di contrarre
mutui solo più per tre milioni e
quattrocento mila euro, per
non dilungarci oltre sulle varie
poste sempre insufficienti,
non può pretendere che i con-
siglieri di centrosinistra facciano
finta di niente perché il sin-
daco ha deciso di abbassare i
toni.

Se il sindaco ha deciso di
sciogliere la S.T.U. (o meglio
la società "Acqui Domani
spa"), sulla quale Bosio e Ra-
petti avevano puntato tutte le
loro aspettative per il rilancio
della città, è impossibile non
rilevare che oltre cinque anni
di programmazione e aspetta-
tive, che noi avevamo forte-
mente osteggiato, andate in
fumo con alcuni miliardi di lire
spesi in progetti e compensi
agli amministratori della so-
cietà, che non hanno fatto
praticamente nulla, sono un
fallimento che è ricaduto total-
mente sulla città. Dopo tredici
anni Acqui Terme riparte da
zero.

Il problema delle Terme,
portato avanti solo con la pro-
spettiva di realizzare opere
senza logica, e solo con l'o-
biettivo speculativo, è ancora
da affrontare. L'unica opera
realizzata, e cioè l'Hotel Nuove
Terme, è stato costruito
con la fretta (per l'approssi-
marsi delle elezioni comunali)
e partendo dal mancato col-
laudo, perché non esistono i
requisiti di base per rilasciarlo,
già dai primi giorni sono co-
stantemente presenti operai
per riparazioni, per minacce di
crolli, perdite d'acqua, impianti
in tilt eccetera, eccetera. In-
somma un hotel ristrutturato a
nuovo è già vecchio. Ma non

ci venga a dire il sindaco del
25 aprile, in cui gli alberghi
erano pieni, si trattò di un ca-
so per la concomitanza dei
giochi del Centro Sportivo Ita-
liano che portò ad Acqui Ter-
me centinaia di giovani. Non
diciamo nulla di strano se af-
fermiamo che le presenze per
le cure termali sono in drasti-
ca diminuzione, se gli alberghi
sono in netta perdita, se i nuo-
vi alberghi di regione Bagni, il
Valentino ed il Roma imperia-
no, il primo già ristrutturato il
secondo previsto per luglio,
non hanno ancora aperto per
mancanza di clientela. La fa-
mosa "Torre" che doveva rea-
lizzarsi ai Bagni non si realiz-
zerà non per merito dell'ammi-
nistrazione comunale, ma per-
ché sono mancati i fondi ne-
cessari. Quindi nonostante la
netta opposizione di quasi tutti
gli acquesi se i soldi fossero
arrivati ora vedremmo vicino
all'Hotel Regina il sorgere di
un obbrobrio. A parte che gli
stanziamenti della Regione
Piemonte per le Terme di Ac-
qui non vanno ascrivibili al
merito dell'amministrazione
comunale, ma ad un'opportu-
nità che la Regione ha ravvi-
sato attingendo ai fondi per le
Olimpiadi. Tuttora però non ci
sono progetti concreti per co-
sa fare per il problema termale
e la costruzione del nuovo
Centro Congressi la riteniamo
una spesa sbagliata per una
realizzazione eccessiva, per-
ché la città non ha le strutture
né interne né esterne per sup-
portare un complesso da mille
posti che avrà un costo di ge-
stione esagerato e rischia di
essere l'ulteriore cattedrale
nel deserto, e purtroppo pen-
siamo che il tempo ci darà ra-
gione.

Ora aspettiamo il nuovo
consiglio di Amministrazione
della Società Terme Acqui
Spa, ed in questo ha ragione
il sindaco; il centrosinistra ac-
quese ha elaborato un docu-
mento sui presupposti che

devono avere i futuri consi-
glieri nominati dalla Regione
Piemonte, ed ora attendiamo
la presidente Mercedes Bres-
so perché li consideri con la
dovuta serietà, altrimenti sar-
rebbe una sconfitta.

Sulla questione idrica il sin-
daco sa che fu Bernardino
Bosio a rinunciare al collega-
mento con Predosa a metà
degli anni novanta, con nostra
netta opposizione, e che
neanche la crisi idrica del
2003 aveva fatto ricredere
l'amministrazione comunale.
Solo all'inizio dell'anno in corso,
con l'incubo della man-
canza di piogge, si è chiesta
l'emergenza ed è partito l'iter
burocratico per l'allacciamento
a Predosa che però non
potrà essere realizzato prima
del 2007, con conseguente
possibile disagio per la popo-
lazione acquese.

Sul piano commerciale che
è stato approvato da questa
amministrazione, che deve
essere rivisto dopo l'annuncio
dello scioglimento della Stu,
riteniamo tuttora che si pote-
va svincolare dalla richiesta di
stabilire tutte quelle aree per
supermercati, tenuto conto
che ad Acqui Terme ne esi-
stono già 13, oltre a due in
costruzione. Al massimo si
potevano indicare zone di di-
ficile e sconsigliabile realizza-
zione.

Sul trasferimento della Sua-
la Media Bella di piazza
S.Guido è tuttora in corso un
accesso dibattito, ma data la
inspiegabile fretta nella real-
izzazione del nuovo Tribunale,
abbiamo poca fiducia che
l'amministrazione ritorni sui
suoi passi. Ci limitiamo a dire
che non è proprio un vanto
aver ottenuto 4.400.000 euro
per un'opera che non era
sentita da nessuno, se non
dagli avvocati, perché interes-
sati direttamente, ed è solo
un ulteriore spreco di risorse
pubbliche. Sono ben altre le
priorità di questa città, e poi

riteniamo che la costruzione
del nuovo tribunale non sia
determinante per il manteni-
mento dello stesso nella no-
stra città. Molte cattedrali nel
deserto sono state costruite,
ma al massimo se tribunale
doveva essere, perché non
trovare un'altra area che
avrebbe comportato meno di-
sagi alla popolazione scolasti-
ca?

Sulla collaborazione con i
comuni dell'acquese il sin-
daco non faccia passare il con-
sorzio per l'attività del socio
assistenziale e la celebrazio-
ne unitaria del 25 Aprile come
una scelta di una svolta per
l'integrazione dei comuni del-
l'acquese in un'unica politica
di sviluppo commerciale, agri-
colo e turistico che noi da
sempre sollecitiamo e che la
politica anarchica di questa
amministrazione ha sempre
bocciato. Quei soli due punti
di contatto sono stati accettati
dal comune perché non ha
potuto tirarsi indietro o per ne-
cessità la prima o per conve-
nienza la seconda, ma non
esiste alcuna politica di inte-
grazione del territorio.

Infine si parla ancora della
vicenda delle case popolari. Il
Comune come tutti ormai
sanno, ha costruito, con i sol-
di della Regione Piemonte,
che a sua volta ha attinto ai
fondi Gescal (i contributi trat-
tenuti sino a qualche anno fa'
dalle paghe dei dipendenti),
55 alloggi di edilizia residen-
ziale pubblica sovvenzionata,
cioè quelle case da destinare
a quelle famiglie bisognose,
che sono state inserite in una
graduatoria predisposta in ba-
se ai requisiti dei richiedenti.
Da cinque anni circa quegli
alloggi sono stati terminati, o
almeno mancano solo alcuni
dettagli che l'amministrazione
appositamente non ha voluto
completare, anche se il sin-
daco dice diversamente, ma
nessuno ne ha potuto usufrui-
re perché non sono stati as-

segnati ed il Sindaco non ha
ancora spiegato il perché.
Ben 150 famiglie fanno parte
di quella graduatoria gestita
dalla A.T.C. di Alessandria,
ma l'amministrazione comu-
nale, con continue azioni di
dilazione resiste all'assegnazione
di quelle case, situate
nella Pistorina, nei palazzi Ol-
mi e Chiabrera. Ci si è già at-
tivati verso la Regione Pie-
monte, che non ha approvato
nessuna diversa soluzione, e
si continuerà ad insistere con
l'assessore preposto, perché
intervenga verso l'amministra-
zione comunale, affinché
adempia ai propri doveri.

Non ci dilunghiamo oltre
perché di critiche, per dodici
anni di errori, se ne possono
fare ancora molte, ma tenia-
mo a riaffermare che non può
essere il licenziamento di Bo-
sio da direttore generale, a
poter riabilitare un'ammini-
strazione incapace, xenofoba,
che si è trovata più volte im-
pegolata nelle maglie della
giustizia, e che una pennella-
ta di "buonismo" non può can-
cellare. Avevamo chiesto tem-
po fa le dimissioni di questa
giunta e il ritorno al giudizio
del corpo elettorale per dare
una svolta alla politica di que-
sta città, e per ridare ai citta-
dini la possibilità di tornare a
discutere dei loro problemi, in
un ambiente democratico e
non squalificato, come è quel-
lo che l'amministrazione co-
munale dell'amministrazione
Bosio e della lista "La conti-
nuità dopo Bosio" ha fatto del
Consiglio Comunale.

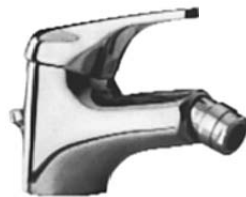
Ribadiamo quindi la nostra
avversità a questa ammini-
strazione ed ai loro rappre-
sentanti, anche in un prossim-
o futuro, perché Acqui Terme
ha bisogno di gente pronta
ad adoperarsi per lo svilup-
po economico, sociale ed am-
bientale per il quale gli attuali
amministratori hanno dimo-
strato di non essere all'altezza».



TRE.BI. S.R.L.
SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

**Qualità - Convenienza
Assistenza**

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate - Patente B



Più qualità, più sicurezza
più convenienza

**più comodità
di pagamento**

con finanziamenti personalizzati
anche a tasso zero

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 107 - Tel. 0144 325155 - 335 8340164
e-mail: info@trebi.net - www.trebi.net

Dopo l'intervento del sindaco

Replica Paolo Archetti Maestri

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Enrico Archetti Maestri: «Non mi stupisce che il Sindaco faccia riferimento alla "discriminazione", riferendosi alla parte del mio intervento dedicata allo stato della cultura ad Acqui durante i "loro" governi. Sorprende, in verità, che io non ne abbia fatto alcun cenno nella mia. I casi sono due o il Sindaco non ha letto la lettera con attenzione, forse era distratto dal sogno di un grattacielo con olografie o dall'idea di un'area d'atterraggio per le astronavi marziane che verranno ad Acqui, per le cure, nei prossimi millenni (extracomunitari certo, ma rigorosamente verdi, ça va sans dire!).

Oppure, più semplicemente, ha "la coda di paglia".

Forse la memoria mi tradisce, ma non era lui assessore alla cultura quando la città si colorava a forza di verde padano? Quando alla nostra cultura e alla nostra tradizione venivano proditoriamente mescolati celti, carrocci, gnomi e quant'altro di banale e a-culturale sfornasse il baraccone leghista. Quando venivano dette e sparate, a nocumento del nome della città, "le taglie sugli albanesi" e il "filo spinato". Che imbarazzo in allora girare per l'Italia e sentirsi dire: "Ma voi venite da Acqui? Ma da voi sono tutti così razzisti e intolleranti? E noi a raccontare che c'era un'Acqui resistente che prima o poi avrebbe rovesciato lo stato delle cose e c'erano acquesi che alla fine avrebbero capito l'errore di aver dato credito, in tutti i sensi, a certi squallidi modi di fare politica".

Non è lui che ancora oggi, ci costringe alla targa Padania, e relativo sole, sullo scomodo teatro all'aperto (per essere brutto è brutto e sem-

bra già più consueto delle mura del castello)? Non è la sua maggioranza che continua a portarne addosso e dentro segni profondi in nome della continuità? Eggià perché lui, insieme con altri di questa maggioranza, dovrebbe conoscere bene la discriminazione giacché l'ha professata per più di un decennio, o almeno non ha mai fatto niente per limitarla.

Ditemi non è forse discriminante nei confronti di chi ha "fatto la Resistenza" e di quelli che hanno liberato l'Italia, anche a costo della vita, vedere Sindaco (anche quello di prima) e maggioranza, snobbare il 25 Aprile, non partecipare alle manifestazioni dell'ANPI e non indossare la fascia tricolore?

E ancora, non è violenza e discriminazione, spostare, in luogo lontano dal centro città, il monumento dedicato alla Liberazione e alla Resistenza e, solo quest'anno forse per qualche altro fine, decidere di partecipare, come un pesce muto in un acquario, alle manifestazioni finalmente unitarie (per qualcuno, forse, solo fintamente unitarie)? Non è discriminazione prendere soldi pubblici finalizzati all'edilizia popolare, ristrutturare case nel centro storico e provare in ogni modo a non assegnarle agli "avventi diritto"? Non potrebbe essere discriminazione, perdonate l'esempio personale, aver cancellato, da quasi dieci anni, il sottoscritto, dagli indirizzari comunali dedicati alla cultura e alla musica?

Io, per la cronaca, solo da qualche settimana ricevo di nuovo i comunicati, se non sarà stata discriminazione è, per lo meno, una mancanza penosa nei confronti di chi con la musica prova a fare

qualcosa per raccontare di Acqui oltre la Bormida e il Tanaro (come nel mio caso anche gli altri Yo Yo Mundi sono sempre stati ignorati).

Sindaco, siamo seri, se invece di dare a noi, dal "suo pulpito", lezioni di educazione civica (sarà peggio prendere una multa o venire inquisiti come certi suoi sodali di ieri, di oggi?) e "dare del maleducato" a tutti quelli che hanno preso e prenderanno multe nella nostra città, provasse a pensare alla compagnia intorno al "suo pulpito" e ai veri motivi "del perché", con certe sanzioni ad hoc, vessa acquesi e turisti?

Non sarebbe meglio provare a riflettere sull'abisso che si è creato tra la città e le sue esigenze primarie e il vostro modo di voler a tutti i costi continuare ad amministrarla, invece di dedicarmi attacchi personali (arrivando persino ad insuflare il dubbio che io, con o senza il mio gruppo musicale, abbia ricevuto qualsivoglia favori)? Attacchi scomposti e un po' tristi che denotano una certa qual assenza di stile e un'evidente difficoltà nella replica (ma non disperate il dialogo e la democrazia si possono sempre "imparare", così come si "impara" a indossare la fascia tricolore).

E, infine, non sarebbe più elegante smettere di "continuare" a prendere in giro tutti quelli che hanno la memoria buona e sono dolcemente malati di coerenza?

Suvvia Sindaco non sia così permaloso, accetti anche qualche critica, io intanto, aspettando il definitivo tramonto del sole padano e della sua fioca continuità, mi consolo con il detto di quel vecchio saggio cinese che recita: "Coda di paglia non punge".

La benedizione del Papa sulla città di Acqui Terme

Acqui Terme. A seguito di una lettera inviata dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, a Sua Santità Benedetto XVI, al fine di rivolgere al Sommo Pontefice, a nome della cittadinanza Acquese e suo personale, il più sentito plauso per la recente ascesa al Soglio Pontificio, il Santo Padre ha onorato l'intera Città di Acqui Terme inviando i suoi ringraziamenti per mano del Segretario di Stato, Cardinale Angelo Sodano.

Con la missiva il Santo Padre ha voluto comunicare che riserverà «una speciale preghiera per l'insigne Città di Acqui Terme» ed ha impartito una particolare Benedizione Apostolica a tutta la Comunità Cittadina.

Nella lettera inviata dal Cardinale segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, al sindaco Danilo Rapetti è scritto:

«Il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto la Sua pregiata del 16 maggio corrente, con la quale, anche a nome dell'intera cittadinanza acquese, ha voluto esprimere gli filiali voti augurali, in occasione dell'elezione al Supremo Pontificato.

Sua Santità m'incarica di ringraziarLa vivamente, assicurando una speciale preghiera per l'insigne Città di Acqui Terme, che fin dal secolo IV ha l'onore di essere sede episcopale. Nell'auspicare che codesta Amministrazione continui a collaborare generosamente con il Vescovo nel promuovere il bene spirituale e materiale dei cittadini, il Sommo Pontefice impartisce di cuore una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estende ai Collaboratori, alle famiglie e all'intera comunità cittadina. Voglia gradire anche da parte mia voti di ogni bene ed un cordiale saluto».

In una lettera alla redazione

Terme e Garibaldi il Pdc non demorde

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Pdc:

«Dopo le Elezioni Regionali del 3-4 aprile, che hanno visto trionfare Mercedes Bresso come Presidente di un grande Ente quale è la Regione Piemonte, abbiamo assistito alla nomina della nuova Giunta Regionale, con il conseguente inizio di valutazione dei programmi da portare avanti per il futuro.

Quello che noi ci attendiamo, insieme a tutti quanti i cittadini che hanno voluto riporre la propria fiducia in "nuove mani", è che giunga dai neoamministratori regionali un segnale forte e concreto di svolta rispetto alla passata Giunta Ghigo, supportato da una concezione di politica al servizio della collettività e delle numerose realtà territoriali di cui il Piemonte si compone.

Riteniamo che Acqui Terme, per la risorsa termale che la distingue e per il patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizza un po' tutto il territorio acquese, costituisca un tassello fondamentale per lo sviluppo della Regione.

Per una crescita turistico-economica della nostra città, ci siamo sempre battuti, con una critica costruttiva che rispettasse soprattutto le richieste provenienti dalla popolazione.

Troppo spesso abbiamo ricevuto scarso ascolto da parte sia dell'Amministrazione Comunale sia dell'ex Presidente della Regione Enzo Ghigo, che hanno sempre dimostrato di privilegiare progetti megagalattici ed irrealizzabili, da cui sono derivati solamente oneri per i pubblici

bilanci.

Auspichiamo, dunque, una svolta amministrativa da parte della Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso; a lei e al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, rinnoviamo il nostro appello per bloccare la distruzione dell'ex Politeama Garibaldi, in perfetto stile Liberty piemontese, che in base alle ultime notizie, verrà demolito nei prossimi giorni per costruire un complesso adibito a parcheggio autovetture.

È una richiesta che facciamo nel rispetto della cultura e delle radici storiche acquesi, che devono essere perno fondamentale per un incremento del settore turistico.

Chiediamo inoltre che il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Società Terme di Acqui S.p.A., che verrà a breve nominato, sia composto necessariamente da persone competenti e capaci, caratterizzate da un'assoluta trasparenza e onestà politico-amministrativa; esse dovranno essere profondamente radicate e legate al territorio di Acqui e dell'Acquese, e in grado, perciò, di stabilire un'interazione proficua con le popolazioni locali, con lo scopo di far crescere e valorizzare al massimo la nostra realtà territoriale».

Offerta A.V.

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 60,00 ricevuta dal condominio "Futura" - via Trieste 18-20, in memoria di Corrado Proietto.



RENAULT
CREATORI DI AUTOMOBILI



Appena nati.

La cicogna è atterrata ad Acqui Terme e ha portato il nuovo rivenditore autorizzato Renault Zentrum Alessandria pronto ad offrire ai propri clienti la gamma completa delle vetture Renault e i migliori servizi d'assistenza. È appena nato ma vi accorgete subito di quanto sia già grande.

Nuovo Rivenditore Autorizzato Renault Zentrum Alessandria

Via Alberto da Giussano, 50 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 323735

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 giugno - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 19 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24 - ven. 17 Bollente; sab. 18 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Albertini**; lun. 20 Caponnetto; mar. 21 Cignoli; mer. 22 Caponnetto; gio. 23 Bollente; ven. 24 Cignoli.

Stato civile

Nati: Francesca Bracco, Giulia Mollero.
Morti: Elvira Triberti, Vito Caruso, Fiorina Sciutto, Teresa Ghiazza, Bruno Gillardo, Iolanda Giulio, Elza Parodi, Antonia Doglio, Teresina Cagnolo, Alessandro Andreone, Giacomo Zola.
Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Giacomo Carlo Cannonero con Ilaria Adalgisa Cugnasco; Stefano Terzano con Lorena Maria Assunta Grattarola; Massimo Randazzo con Rosalia Rosano.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

All'RSA "Mons. Capra" lunedì 6 giugno

Premiazione del concorso "Insieme per gli altri"



Acqui Terme. Lunedì 6 giugno presso i locali dell'Rsa Mons. Capra (Ex Ospedale Vecchio) di Acqui Terme si è svolta la premiazione del Concorso a premi sul tema "Un amico fedele per tutte le età" ideato dalla sezione acque dell'Enpa in collaborazione con il C.S.V.A. di Alessandria. Invitati a partecipare erano tutti gli studenti acquisi delle scuole di ogni ordine e di grado.

Gli elaborati pervenuti alla sede dell'Enpa sono stati più di 600, tra dipinti, collage, opuscoli, fotografie che avevano come sfondo tematico l'amicizia sincera e disinteressata di un animale verso l'uomo. In particolare, vista la locazione della premiazione, si è voluto avere un occhio di riguardo verso l'utilizzo ed i conseguenti benefici della Pet Therapy: la terapia con gli animali che, soprattutto con gli anziani dell'Rsa, ha avuto in passato ottimi riscontri. L'animale raffigurato dagli alunni acquisi accompagna il suo padrone in ogni momento della sua vita e lo conforta con discrezione durante i periodi più cupi e di sofferenza.

Difficile e lungo è stato il compito della Commissione giudicatrice che ha dovuto scegliere dei vincitori tra un gruppo notevole di studenti meritevoli.

I premi, consistenti in oggetti di svariata natura, sono andati a tanti ragazzi delle scuole elementari, medie e



superiori di Acqui e dintorni. I locali dell'Rsa sono stati letteralmente presi d'assalto da centinaia di alunni, insegnanti e genitori che hanno voluto partecipare alla giornata in compagnia anche di alcuni anziani ospiti.

Alla fine, un delizioso buffet ha chiuso l'evento. Le opere degli studenti sono tuttora esposte nella sala mostre dell'Rsa Mons. Capra, aperta al pubblico che volesse ancora ammirarle.

Un grazie infinito va all'Enpa, alle Guardie Zoofile, alla Presidente dott.ssa Piola, ai volontari, al C.S.V.A., ai presidi, insegnanti e studenti che hanno abbracciato con entusiasmo l'iniziativa, alla Coop. Soc. Sollievo che gestisce l'Rsa, all'animatrice Elisa Garino, al personale socio-sanitario ed alla dott.ssa Valentina Barisono resp. amm.ne della struttura.

Alla Biblioteca di Acqui Terme, il 22 giugno

Serena Panaro un mondo di poesia

Acqui Terme. Diciotto anni: percorso di vita importante, denso di cambiamenti, sogni, delusioni, impegni, speranze e di tutto ciò che vuol dire "diventare grandi". In questo percorso Serena Panaro, ha incontrato, giovanissima, la poesia, l'ha fatta divenire una compagna fedele che raccoglie ed esprime gli spaccati di un mondo interiore ricco e sensibile, pronto a cogliere momenti, immagini, sguardi, memorie..., a farli intensamente propri finché prendono nuova vita nelle sue composizioni poetiche.



Al lettore Serena offre, con il suo naturale riserbo, poesie di grande forza comunicativa che permettono di scoprire o ritrovare emozioni, di concedersi una pausa nel vivere quotidiano, ormai troppo affannoso, per pensare e ripensarsi e ritrovare nell'animo una "primavera" dimenticata.

Serena, partecipando a Premi letterari, ha ricevuto numerosi e importanti riconoscimenti. L'ultimo, in ordine di tempo è quello relativo al VI Premio di poesia "La Leonessa" - Città di Brescia (unica premiata nella sezione adolescenti).

Di particolare rilevanza sono le motivazioni all'attribuzione del Premio perché rappresentano una sintesi significativa dell'opera della diciottenne poetessa acquisi.

"La Giuria ha scelto di pubblicare entrambe le poesie inviate dalla giovane autrice perché, a fronte di molto materiale scadente pervenuto, qui siamo dinanzi ad un'ottima penna che merita l'attenzione e la visibilità.

Non nuova alle premiazioni, Serena è capace di mantenere un'immagine vivace e fresca della vita alla quale dà spazio poetico lineare, profondo malgrado le immagini semplici e sorridenti.

La riflessione poetica è positiva, vivace anche se qualche volta appare addirittura più adulta della sua giovane età. Un modo personale di affacciarsi alla Poesia che, siamo certi, le darà ancora

molte soddisfazioni." Come regalo per la sua "maggiore età" i genitori di Serena hanno pubblicato una raccolta delle sue poesie, cinquanta opere che costituiscono meno della metà di quelle da lei prodotte.

Il libro dal titolo "Non solo parole" edito dalla Montedit, Collana I gigli, è introdotto dalla qualificata e sentita presentazione di Monsignor Giovanni Galliano ed è in vendita presso la Libreria Terme e Il Giocartolaio.

La presentazione ufficiale, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme avverrà presso la Biblioteca comunale "La Fabbrica dei Libri", mercoledì 22 giugno alle ore 18, relatore il prof. Arturo Verzellino, con la partecipazione di Monsignor Giovanni Galliano e dell'Assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo.

La presenza di tutti coloro che vorranno condividere l'appuntamento con la Poesia, sarà per Serena, un motivo in più per continuare ad esprimere la sua creatività.

R.A.

Il Circolo Ferrari espone alla Taverna degli Artisti

Acqui Terme. Gli artisti del Circolo Ferrari, cortesemente invitati dalla direzione del locale, hanno esposto quadri e presentato brani poetici alla "Taverna degli Artisti" in Piazza Conciliazione.

I pittori: Flavia Briata, Elisa Coppola, Gianna Della Noce, Vittorio Guano hanno messo in mostra le loro opere dal giorno 8 al 12 giugno. Mentre le poesie dei poeti Gaetano Agrò, Roberta Bertonasco, Sandra Bertonasco, Rosario Capone, Piero Racchi e Gaetano Rizzo sono state interpretate dal bravissimo attore Mauro Crosetti nella serata di giovedì 9 giugno.

Prossimo appuntamento alla Taverna degli Artisti con esposizione di quadri dal 15 al 19 giugno e, nella serata di giovedì 16 giugno alle ore 22 con l'esibizione degli "Attori per caso" nella farsa "È tutta colpa dell'ascensore" di Franco Roberto.

Signora 35enne cerca lavoro

possibilmente part-time al mattino o orario continuato. Esperienza nel campo abbigliamento, alberghiero e baby-sitter. Automunita.

Tel. 348 4041907

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Pizza Sì NUOVA GESTIONE **0144 329016**

Ripropone le sue pizze anche a pranzo e il servizio a domicilio

con consegna gratuita in città per ordini a partire da € 5,20

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 18



tredil sas

di Torello geom. Giancarlo & C.

Fornitura e posa pavimenti in legno

Parquet tradizionali prefiniti laminati

Ristrutturazioni d'interni

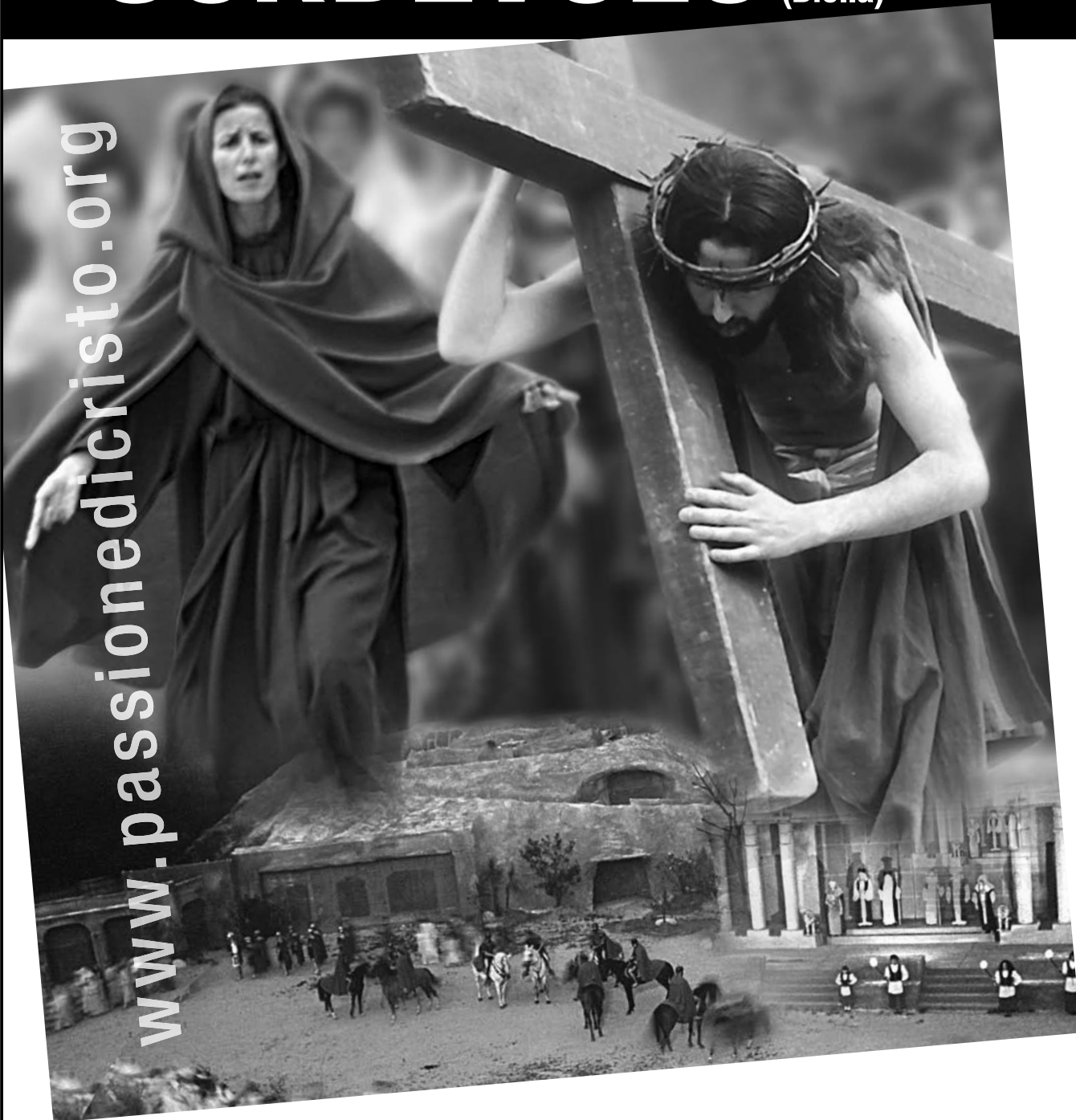
15011 Acqui Terme (AL) - Via Cesare Battisti, 4
Tel. 0144 356165 - Fax 0144 326572 - Cell. 335 6519832

Acqui Terme
vendesì appartamento
di 80 mq in piazza Giovanni XXIII 6. Riscaldamento autonomo, cucina, sala, bagno, 2 camere, 2 terrazzi di cui uno verandato, cantina, garage.
Euro 130.000 no agenzia
Telefonare dopo le ore 17
347 9792235

ACQUI TERME
Cedesì attività parrucchiera
avviamento ventennale
Tel. 338 8675286

SORDEVOLO (Biella)

LA PASSIONE
2005



www.passionedicristo.org

Una grande
manifestazione

di **TEATRO**
popolare

400 ATTORI
impegnati in
32 REPLICHE

da giugno a settembre 2005

GIUGNO

Sabato	18	h 21.30
Domenica	19	h 16.00
Sabato	25	h 21.30
Domenica	26	h 16.00

LUGLIO

Venerdi	1	h 21.30
Sabato	2	h 21.30
Venerdi	8	h 21.30
Sabato	9	h 21.30
Venerdi	15	h 21.30
Sabato	16	h 21.30
Venerdi	22	h 21.30
Sabato	23	h 21.30
Venerdi	29	h 21.30
Sabato	30	h 21.30

AGOSTO

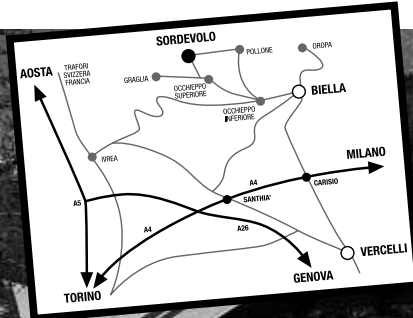
Venerdi	5	h 21.00
Sabato	6	h 21.00
Venerdi	12	h 21.00
Sabato	13	h 21.00
Venerdi	19	h 21.00
Sabato	20	h 21.00
Domenica	21	h 21.00
Venerdi	26	h 21.00
Sabato	27	h 21.00

SETTEMBRE

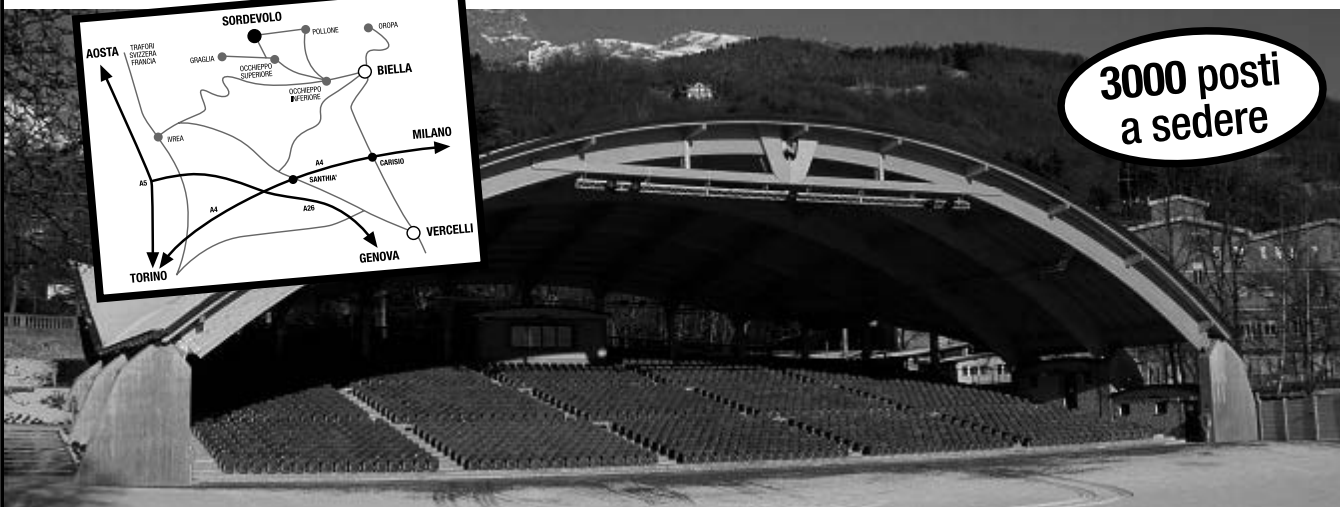
Venerdi	2*	h 20.30
Sabato	3	h 21.00
Domenica	4	h 16.00
Venerdi	9*	h 20.30
Sabato	10	h 21.00
Domenica	11	h 16.00
Sabato	17	h 21.00
Domenica	18	h 16.00
Sabato	24	h 21.00
Domenica	25	h 16.00

prenota il biglietto ai numeri

015 2562486 - **Numero Verde** 800-811 800



3000 posti
a sedere



*Rappresentazione "Passione dei Bambini"

INFRAECCIBILI @mirasoli.biz



info: ATL Biella
www.atl.biella.it

Alto Patronato



Patrocino
del Vescovo
e della Diocesi
di Biella

Alto Patronato



Patrocino
Vicepresidenza
del Consiglio
dei Ministri

Patrocino
Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali

Al Rotary Club Acqui Terme - Ovada

Presentato il progetto per salvare Venezia

Acqui Terme. Grande interesse, nella conviviale del Rotary Club Acqui Terme - Ovada, tenuta nella serata di martedì 14 giugno, per la relazione di uno tra i più esperti di ingegneria elettronica, Alberto Rohr, su un progetto considerato tra i più rilevanti a livello internazionale. Si tratta del piano per la salvaguardia di Venezia, il Mo.s.e., sigla che significa Modello Sperimentale Elettromagnetico e si traduce in un complesso di opere che verranno realizzate alle bocche di porto, giudicate essenziali per difendere il centro abitato di Venezia dagli allagamenti dovuti alle maree. Le barriere, come spiegato dall'ingegner Rohr, sono quattro da realizzare alle bocche lagunari di Lido, Malmocco e Chioggia. Il relatore, presentato dal presidente del Rotary Dino Faccini e dal prefetto Paolo Sartirana, ha introdotto la sua relazione sul Mo.s.e., con l'aiuto di immagine, ricordando che la laguna confina con il mare ed ha tre aperture. Nell'ultimo secolo il livello dell'acqua è cresciuto di 23 centimetri a causa del compattamento del terreno e l'aumento del mare di 11 centimetri, con risultato dell'innalzamento nei decenni di 110 centimetri. La marea è più forte con luna piena e luna nuova, ci sono sei ore di salita e sei ore di discesa. La laguna ha una superficie di 540 kmq di cui 418 aperti alla marea. Pertanto la situazione chiede interventi tra cui, quello ipotizzato del rialzo di 60 centimetri di piazza San Marco, perché quell'area possa sopravvivere.

Il costo del Mo.s.e., realizzato dal Consorzio Venezia Nuova, sarebbe di 3,7 miliardi di euro. La fine dei lavori è prevista per il 2011. Le paratoie, che verranno sistemate sul fondale della laguna di Venezia per separarla dal mare, peseranno da 250 a 350 tonnellate. Ogni paratoia, larga 20 metri, sarà collegata con le altre da un sistema di cerniere. Per alzarle, o abbassarle sarà immessa, o tolta, aria compressa. Il tempo di sollevamento si aggirerebbe sui

trenta minuti. Per la navigazione sono previsti porti che permetterebbero il passaggio alle navi mantenendo il minimo del moto ondoso.

Il progetto per salvare Venezia, città patrimonio dell'Umanità, come puntualizzato dall'ingegner Rohr, è fortemente innovativo, sono previsti sistemi perfetti per il funzionamento della struttura. Alberto Rohr, laureato a Padova, gode di un curriculum professionale che a dire grandioso è poco. Tra i tanti incarichi, lo ricordiamo come responsabile della sezione strumenti e controllo della CTIP dal 1963 al 1980, responsabile della sezione automazione della Ercole Marelli, direttore commerciale della Biffi nel 1992. Quindi progettista per la specializzazione di strumentazione e automazione di grossi impianti industriali, docente del corso di Controllo dei processi per diplomandi in ingegneria elettronica all'Università di Padova, yellow dell'Isa, past presidente di Anipla, Ais e Isa Italy Section. È autore di molte pubblicazioni.

C.R.

Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri

Il grazie degli orionini all'associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You Onlus di Acqui Terme:

«Abbiamo ricevuto notizie dalla Congregazione di Don Orione in Albania. Don Rolando e Don Giuseppe, i missionari responsabili della comunità di Bardhaj a Scutari ringraziano ancora una volta del container ricevuto nel mese di marzo, allegandoci delle foto.

L'Ancora aveva a suo tempo seguito la partenza del container e pubblicizzato il nostro progetto "Container di solidarietà per l'Albania".

Adesso vi alleghiamo una

foto che esprime i primi risultati dell'iniziativa.

Si tratta della scuola di meccanici, che ha ricevuto un ponte sollevatore. Nella foto sono presenti gli alunni della scuola, che grazie alla generosità di tante persone possono imparare un mestiere e dunque andare incontro ad un futuro migliore.

In qualsiasi parte andranno avranno la capacità di esercitare il lavoro del meccanico. Indirizziamo a tutti i lettori, la richiesta di intervenire in caso avessero a disposizione dei macchinari per noi obsoleti ma ancora funzionanti. Inerente alla nostra richiesta indichiamo qui di seguito una lista delle varie scuole che stiamo creando nelle comunità orionine in Albania ed in Africa: Scuola meccanica-gommisti; Scuola per falegnami; Scuola di cucito; Scuola per elettricisti; Scuola per idraulici; Scuola edile. L'attrezzatura che riceveremo dovrà essere funzionale e sarà spedita nelle varie comunità orionine a secondo dei fabbisogni. Terremo informati i vari benefattori a riguardo della destinazione e dell'uso del materiale donato.

Lo scopo della nostra associazione è quello di aiutare i ragazzi ad avere le stesse opportunità che sono state date a noi, in modo che possano intraprendere il cammino della vita con dignità e sicurezza.

Allego i recapiti per chi avrà la possibilità di intervenire: tel. uffici 0144 - 328834; fax uffici 0144 - 356868; cell. Adriano Assandri 348 - 58 63 738. Mail: info@needyou.it. Grazie a tutti».

A Garbagna per l'equo solidale tre giorni di dibattiti, musica, danza

Acqui Terme. Ultime notizie da EquAzione, Bottega del Mondo di Via Mazzini 12. Recentemente si è svolta la Fiera Nazionale del Commercio Equo e Solidale a Parma, dove si sono riuniti i maggiori importatori del settore. Le Botteghe della Cooperativa EquAzione, presenti in molti centri della provincia, pur non avendo partecipato con un proprio stand, sono liete di presentare nei propri punti vendita alcune delle novità presenti in Fiera.

Inoltre, nei giorni 17, 18 e 19 giugno, a Garbagna (paese rinomato per le ciliegie, che si trova nei dintorni di Tortona), si svolgerà "MANIINFESTA", forum concepito come luogo di confronto sui temi del commercio equo e solidale, delle energie rinnovabili, dell'agricoltura biologica, dell'ecoartigianato, della non violenza, dell'impegno civile, delle vacanze alternative, del ben-essere, delle economie solidali, della finanza etica.

Durante i tre giorni della manifestazione ci saranno dibattiti, teatro, musica, danza, poesia, il tutto valorizzato da una piacevole cornice paesaggistica.

La Cooperativa Equazione, che fa parte del Comitato promotore, sarà presente con propri stand di esposizione e vendita, sia di prodotti equosolidali che di libri in sintonia con gli argomenti che verranno trattati negli incontri inseriti nel programma fieristico: pianeta acqua - resistenza - commercio equo e sviluppo sostenibile.

Passando in Bottega si può ritirare il programma della manifestazione.



CENTRO ESTETICO SOLARIUM

GRANDE PROMOZIONE

Trifacciali	€ 3
Doccia alta pressione	€ 9
Doccia bassa pressione	€ 8
Letino	€ 10

ACQUI TERME - Via Crispi 29

Tel. 0144356874

orario continuato 10-20



NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI

COMPLEMENTI D'ARREDO

Aperti di domenica



MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

L'ACCIUGA Piccolo ma grande pesce

L'osteria propone come ogni anno per celebrare questo grande pesce azzurro un menu promozionale da giovedì 16 a domenica 26 giugno

MENÙ

Acciughe liguri al limone
Acciughe farcite e rosolate
Acciughe di nonno Carlo
Tagliolini con acciughe e pomodorini
Bagnun di acciughe - Frittura di acciughe
Dolce al cucchiaino - Caffè Leprato
Vino: 1/2 bottiglia Cortese Piemonte

TUTTO COMPRESO € 25

Le prenotazioni sono necessarie almeno due giorni prima

www.osterianonnocarlo.it



Mercedes-Benz

Garage Cirio srl

Prima dell'estate per la tua sicurezza prenota un check-up della tua autovettura Mercedes

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313649
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com

La cerimonia di investitura si è svolta domenica 12 giugno

Sei nuovi soci alla Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana

Acqui Terme. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana si è arricchita di sei new entry. L'intonizzazione e la cerimonia di investitura dei nuovi soci è avvenuta durante il capitolo di primavera celebrato domenica 12 giugno alla «Valtignosa», bellissima cascina facente parte delle proprietà della «Marenco», azienda vitivinicola di Strevi. Tutto ciò si è svolto durante un momento conviviale che ha visto riuniti una quarantina di soci.

A far parte del sodalizio sono stati ammessi Roberto Carozzi, Patrizia Cervetti, Graziano Mallarino, Paolo Bruno, Nuccio Mallarino e Alessandro Avignolo.

I neo-cavalieri hanno promesso solennemente di onorare l'appartenenza al sodalizio, di impegnarsi per la divulgazione dei vini e dei prodotti pregiati della nostra terra. L'ammissione, coordinata dal segretario Attilio Giacobbe, è stata effettuata secondo il rito definito dallo statuto della congregazione, che ne fissa lo scopo e regola i rapporti sociali interni. Il vice presidente Osvaldo Acanfora, che pro tempore ha sostituito il Gran maestro Giuseppe Zoragno assente per indisponibilità, con la collaborazione di Giuseppe Avignolo (notaio della cerimonia); Maurizio Camera (cerimoniere) che ha letto per ognuno dei neo cavalieri la formula della promessa; Mady Effile (preposta alla consegna dei collari) con alcuni soci, ha ufficializzato con due tocchi di spada l'entrata a far parte della Confraternita dei sei candidati proposti da altrettanti soci.

La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana fa parte della notevole concretezza del mondo associativo acquese. Conta trentadue anni di attività benemerita, e non sono pochi. Tra gli atti meritori del sodalizio, nato da una costola dell'Ente valorizzazione dei vini dell'Acquese, ri-

troviamo quello dell'ottenimento della valorizzazione a doc del Dolcetto d'Acqui e del Brachetto, vino che porta il nome della città della Bollente. Da sempre si è impegnata nella difesa, nella promozione e nella ricerca storica dei nostri vini. Dalla sua fondazione i soci della Confraternita coltivano amore e passione per l'enogastronomia, amore per la nostra terra e i suoi prodotti, per la sua cucina tipica, per il dialogo e la convivialità, l'interesse per la vecchia saggezza popolare ed il gusto genuino della nostra cucina tipica.

Terminata la parte puramente istituzionale, tutti a tavola per assaporare il menù proposto da Claudio Barisoni in occasione del 33° Capitolo di primavera. Inizio con aperitivo e stuzzichini di verdure novelle in pastella, quindi salame e frittatine di zucchine, cipolle e di erbe amare. Quindi, ecco apparire in tavolo uno sfornato di verdure cotte a vapore, accompagnate da una fonduta di formaggio grana piemontese. Per il primo piatto, tagliolini di borragine presentati con un sugo d'erbe di bosco e una «nevicata» di formaggetta stagionata di capra. A seguire, stinco di fassone piemontese cotto al forno. Per finire, torta al Brachetto d'Acqui, una specialità del pasticciere Franco Bellati. Per i vini Moscato secco, Cortese Alto Monferrato, Dolcetto d'Acqui doc, Barbera d'Asti doc e Brachetto d'Acqui docg. Al termine del pranzo, Attilio Giacobbe ha presentato ai soci il libro d'onore della Confraternita, un volume di grandi dimensioni con copertina in pelle, contenente la storia del sodalizio dalla sua fondazione ai giorni nostri. Con l'occasione è stato consegnato un diploma d'onore al cavaliere Giuseppe Marengo, patriarca dell'azienda vitivinicola omonima.

L'Azienda Marengo di Strevi, che ha ospitato il Capitolo di primavera della Confraternita di San Guido d'Ac-



quosana, costituisce una concretezza nel mondo vitivinicolo della nostra zona. Le vigne delle varie tenute sono situate in zone tra le più vocate per la produzione di vini di qualità. Il leit-motiv

dell'azienda è qualità e tipicità dei propri prodotti, un principio indispensabile per una clientela che oggi si è molto affinata, è attenta al mondo del vino, ormai fenomeno culturale. **C.R.**

Venerdì 17 giugno

Ai «Cabarettini» Riky Bokor

Acqui Terme. Piazza Italia, verso le 22 di venerdì 17 giugno, ospiterà uno spettacolo proposto da «Riky Bokor», uno dei protagonisti a livello nazionale del cabaret. La manifestazione «Cabarettini», organizzata dall'amministrazione comunale ed iniziata il 3 giugno, sta ottenendo un notevole consenso di pubblico. Il cartellone offre infatti un'occasione di svago come una grande festa popolare e pertanto anima le serate dell'estate acquese. Gli appuntamenti con il cabaret, come sottolineato dall'assessore al Turismo, eventi, manifestazioni e spettacoli Alberto Garbarino, si innestano nella consolidata ed apprezzata rassegna musicale che negli ultimi anni ha caratterizzato le serate dei fine settimana di luglio e agosto nella nostra città.

Riky Bokor, protagonista assoluto, alcuni anni fa del Festival nazionale del cabaret e vincitore, nel 1999 del Premio «Top Cab» quale migliore

cabarettista della stagione, è noto per avere partecipato a importanti trasmissioni televisive tra cui «La sai l'ultima» di Canale 5, «Voglia di cabaret» (Odeon), «Vivere» (Canale 5), «Lista d'attesa» (Telenova), «Bulldozer-Ricambi» (Raidue). Riky Bokor, diplomato in recitazione e dizione al Centro teatro attivo di Milano, è stato uno dei dieci comici partecipanti al primo record mondiale di cabaret «35 Ore per ridere», svoltosi ad Andora ad agosto del 2003. Sempre nel 2003 è diventato presentatore ufficiale del Festival nazionale del cabaret. Nei suoi spettacoli il pubblico, opportunamente provocato dalle domande, diventa comprimario nella rappresentazione ironica della quotidianità toccando temi quali il lavoro, i mezzi di comunicazione, i viaggi, i cani, la vita sociale. La serata si presenta dunque all'insegna del divertimento, fa parte degli appuntamenti gratuiti da non perdere.

Premiato l'istituto Torre

Una guida turistica sul territorio acquese



Acqui Terme. La data di sabato 11 giugno è da segnalare per un'iniziativa di notevole interesse proposta dall'Istituto professionale «F.Torre» di Acqui Terme ed interamente realizzata dagli alunni della classe 3ªB, operatori impresa turistica, con il patrocinio del Comune. Si tratta di una guida turistica dal titolo «Il territorio di Acqui Terme», presentata nel Bird Garden della città termale, con la presenza dell'assessore Luca Marengo. Gli autori sono gli alunni Michela Civitillo, Alex Farci, Mara Garbarino, Roberta Montanaro, Monica Piccaluga, Serena Poggio, Irene Pozzi, Lisette Punte, Lorenzo Rocca, Silvia Romi e Elisabetta Totino. Referente del progetto la prof.ssa Costanza Visai; docenti collaboratori i proff. Cinzia Caratti (per la lingua inglese), Roberta Pochettino (per la lingua francese), Giuliana Blengio, Franca Chiabrera e Maria Teresa Ghione.

La guida, realizzata in tre lingue, italiano, francese ed inglese, è completa, interessante e ben realizzata. Comprende molti Comuni del comprensorio acquese suddiviso in quattro itinerari. Il primo, denominato «Via dei boschi e dei funghi», comprende i Comuni di Cavatore, Ponzone, Malvicino, Cartosio e Melazzo. La «Via dei vini» comprende i Comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Olmo Gentile, Roccaverano, Denice e Mon-

techiaro. La «Via dei sapori di casa nostra» include i Comuni di Visone, Cremolino, Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida e Rivalta Bormida». Di ogni percorso, come indicato dagli autori, «sono stati indicati in modo dettagliato ed esaustivo, oltre alla collocazione geografica, i monumenti da visitare con relative peculiarità storico-artistica». Include anche manifestazioni, prodotti tipici ed esercizi commerciali presso i quali acquistarli, ma anche notizie sulle strutture ricettive e altre notizie di utilità per il turista e per i residenti. Tra le produzioni agroalimentari indicate, spiccano prodotti tipici quali la formaggetta, il «tomino del bec», specialità che non può cadere nell'oblio, senza dimenticare castagne, nocchie e dolci, il miele, la selvaggina, i tartufi, grissini, amaretti, salumi.

Gli studenti si sono impegnati anche nella realizzazione grafica della copertina e dei percorsi. La guida, senza alcun dubbio, può inserirsi tra le componenti utili a contribuire allo sviluppo turistico del territorio. L'opera fa anche conoscere ulteriormente la concretezza dell'Istituto «Torre» ed il lavoro, che ha impegnato gli autori per tutto l'anno scolastico ha permesso agli alunni di conoscere effettivamente il mondo con il quale, da futuri tecnici dell'impresa turistica, dovranno operare. **C.R.**

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

Piantine da orto e gerani

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb

- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VIGONE** 0144 395261

Propone 4 menu monoprezzo

- 1 Fiorentina o fritto misto + contorno + dolce della casa
- 2 Antipasto della casa + un primo a scelta + dolce
- 3 Antipasto + punta di vitella o arrosto di maiale + contorno + dolce
- 4 Gran braciolata (salsiccia, braciola, hamburger, spiedino e wurstel) + contorno + dolce

€ 13 acqua e bevande incluse (bibita o birra o 1/4 di vino)

Vi aspettiamo anche per cene scolastiche di fine anno



Menu a base di pesce
da € 25 vini doc inclusi
È gradita la prenotazione



UNICO

L'unico senza unità esterna



Il climatizzatore senza unità esterna che raffredda, deumidifica, riscalda, può essere installato dove vuoi con una perfetta integrazione in ogni ambiente.



INSTALLATORE AUTORIZZATO



di **Pascarella Piero**

Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento

Acqui Terme - Via S. d'Acquisto, 76
Tel. 0144 323726 - 0144 326681 - Cell. 348 8872614

All'Unione Industriale Alessandrina

Importante riconoscimento per la Giuso Guido spa

Acqui Terme. Durante l'assemblea generale 2005 degli associati dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria svoltasi il 9 giugno ed in occasione dei festeggiamenti del 60° anniversario di costituzione sono stati conferiti riconoscimenti a sedici imprese storiche, ancora oggi attive, che avevano preso parte, nell'immediato dopoguerra, nel 1945/46, alla ricostituzione dell'Unione Industriali di Alessandria, associazione che era già attiva fin dal 1903 come «Lega industriale».

Una delle imprese di grandi tradizioni premiate è una ditta acquese, la «Giuso», azienda produttrice di preparati alla frutta per pasticceria e gelateria.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è svolta al termine delle relazioni dell'assemblea, che si è aperta con l'intervento di Piero Martinotti, al quale ha fatto seguito la relazione di Luigi Rossi di Montelera, presidente di Confindustria Piemonte.

Un riconoscimento speciale è stato conferito all'avvocato Edmondo Ferrari, 99 anni, quale «Longevo testimone e protagonista emerito dei sessant'anni dell'Unione Industriale di Alessandria». Ai festeggiamenti è stato donato il volume «Piccola storia dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria - 1945/2005 - con antecedenti al 1903», a cura di Luciana Mariotti, Dario Fornaio e Giancarlo Subbrea. La pubblicazione rappresenta la seconda edizione dello stesso volume, edito nel 1995, per celebrare il Cinquantenario di fondazione, aggiornato con cronaca dell'attività dell'Unione degli ultimi dieci anni.

Alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti, ha fatto seguito, in forma riservata agli imprenditori associati, il rinnovo biennale delle cariche sociali.

Piero Martinotti, presidente e amministratore delegato della Emmebiesse di Casale Monferrato, azienda del settore tessile, vice presidente di Confindustria Piemonte, è stato riconfermato presidente dell'Unione Industriale di Alessandria per il biennio 2005/2007.

È stato rinnovato anche il consiglio direttivo. Tra i componenti, tre gli acquisi: Mario Garbarino, Bruno Lulani e Maurizio Tacchella. Nel collegio dei revisori dei conti troviamo Guido Grattarola.

La «Giuso Guido Spa», di cui è amministratore delegato Bruno Lulani, è azienda leader del settore dolciario italiano e un vanto per quanto riguarda l'imprenditoria acquese. Opera dal 1919 ed ha un solido, vivace e dinamico rapporto con il mercato non solamente nazionale.

Nel tempo ha migliorato strutture, servizi e prodotti offerti alla propria clientela, quindi al consumatore, finale. Un traguardo raggiunto rispettando le richieste dei clienti, oltre che i requisiti di legge dei prodotti forniti. Lo slogan dell'azienda è «Dal 1919 l'ingrediente del piacere».

La «Giuso», dotata di una rete commerciale capillare in Italia e all'estero, è senza alcuna dubbio la prima azienda del settore ad applicare il percorso della tracciabilità del prodotto, un valore aggiunto che risponde al bisogno di sicurezza del cliente.

C.R.

Sulla viabilità il 21 giugno un incontro

Carcare-Acqui-Predosa sembra proprio che si farà

Acqui Terme. Per quanto è relativo alla viabilità, Acqui Terme e l'Acquese non hanno mai ottenuto la benevolenza dalla Provincia, dalla Regione e nemmeno dall'Anas. Della variante di Strevi se ne parla da oltre vent'anni, con punte massime nei periodi elettorali, i lavori per la ristrutturazione del ponte di Terzo d'Acqui, sulla ex statale 30 sono decennali con patatrac recente per il crollo di una parte del marciapiede, finito sul greto del fiume Bormida. Durante una decina di anni, chi ha proposto lamentele per segnalare la situazione inammissibile dei lavori perpetuamente «in corso», non ha ottenuto risposta, anche scrivendo all'attuale presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Filippi. Quest'ultimo ha dato la propria disponibilità a discutere il problema con amministratori locali e forze politiche durante un incontro previsto per le 17,30 di martedì 21 giugno, a Terzo, nella «Sala Benzi».

Intanto prende sempre maggiore consistenza la realizzazione della Carcare-Acqui-Predosa, arteria considerata necessaria per inserire Acqui Terme e gran parte dei Comuni delle Province di Alessandria e di Savona nella grande viabilità. La realizzazione dell'arteria è ritenuta ormai indispensabile, non solo per togliere dall'isolamento, viario della Valle Bormida, ma particolarmente perché le strade della Liguria sono intasate e solo con il rifacimento della rete viaria si potrà ovviare alle strozzature del sistema dei trasporti. Secondo una intervista concessa dal presidente della società Autostrade, Gian Maria Gros-Pietro a La Stampa, le difficoltà a realizzare i pro-

getti non si manifestano tanto a livello centrale, quanto a livello periferico per i mille veti che qualunque autorità locale può opporre a qualunque chilometro di progetto bloccando tutto. Secondo quanto riferito da «Savona economica», giornale della Camera di commercio, lo studio per la realizzazione della Carcare-Predosa potrebbe «essere allungato sino al mare» e verificare la possibilità della costruzione di una «autostrada di alta cornice» valida per decongestionare l'Autofiori e collegare direttamente la Liguria con il Basso Piemonte.

red.acq.

Alla 4ªA dell'ITC Vinci

Una targa premio per l'idea marketing



Acqui Terme. Alle 12 di giovedì 16 giugno è prevista la consegna, nella Sala della giunta comunale a Palazzo Levi, da parte dell'amministrazione di una targa-premio alla classe IV A dell'Istituto Tecnico Commerciale ex Vinci, per avere ottenuto il terzo posto per la migliore campagna di marketing nel progetto «Laboratori d'impresa 2004/2005». Il progetto è stato realizzato dalla Regione Piemonte e ha visto la partecipazione di tutte le scuole superiori piemontesi. Gli studenti che hanno aderito all'iniziativa hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'impresa, attraverso un'esperienza diretta, mettendo alla prova la propria determinazione, l'abilità di organizzare e gestire risorse umane e materiali, la capacità di assumere e ricoprire posizioni di ruolo e di interfacciarsi con il territorio di riferimento.

L'obiettivo del progetto era la creazione di un'idea im-

prenditoriale alla quale si doveva dare effettivamente vita organizzativa e produttiva, grazie anche alla collaborazione di insegnanti e di esperti. Oltre alla targa di riconoscimento, la classe riceverà un buono acquisto libri, del valore di 250,00 euro ciascuno (da utilizzare presso due esercizi acquisi), da parte dell'Istituto nazionale tributaristi di cui è presidente l'assessore Riccardo Alemanno, che così ha commentato «L'Istituto Nazionale Tributaristi rivolge a studenti, insegnanti e collaboratori esterni i più sentiti complimenti, con l'auspicio che vi siano altri momenti in cui gli studenti si possano confrontare con le realtà economiche ed organizzative dell'impresa quali bilanci, piani finanziari, piani produttivi e campagne marketing, tutto ciò non potrà che avere effetti positivi contribuendo a rendere meno distante il mondo della scuola dal mondo del lavoro».

Musica all'Addolorata

Acqui Terme. L'appuntamento di giugno della stagione municipale «Musica per un anno» riscopre il repertorio da camera di fine Ottocento.

Venerdì 17 giugno, con inizio alle ore 21.30, una serata tra le più prestigiose, realizzata in collaborazione con il VII Festival Internazionale di Musica Echos 2005, che fa tappa ad Acqui Terme presso la Basilica dell'Addolorata (ingresso libero).

In programma l'esibizione del duo formato dal violinista Alberto Maria Ruta e dal pianista Antonello Cannavale.

Tra le volte della antica Basilica, si potranno ascoltare le note di Brahms (*Sonata n. 3 op. 108 in re minore*) e di Franck (*Sonata in la maggiore*). Un concerto davvero spettacolare: ci si può davvero preparare ad una esperienza di straordinaria intensità.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde

Numero Verde
800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Le classi seconde di San Defendente

Saggio di musica alle elementari



Acqui Terme. Lunedì 6 giugno presso la palestra della scuola elementare di S. Defendente, le classi 2^a A-B-C si sono esibite in un delizioso saggio di musica preparato dall'insegnante Chiara Assandri all'interno di un progetto svolto nel corso dell'anno scolastico.

I bambini sono stati tutti bravissimi.

Un grazie anche alle altre maestre che si sono adoperate per la buona riuscita di questa chiusura musicale dell'anno scolastico.

Promozione alla lettura

Progetto Ludori biblioteca e scuola



Acqui Terme. Lunedì 30 maggio gran tour nell'acquese dello scrittore per ragazzi Giovanni Caviezel e dell'attrice Elena Arcuri (in arte "Grembiulina"). Infatti per il Progetto regionale Ludori, letture e animazioni in giro per il Piemonte, la Biblioteca di Acqui, co-

me Centro rete del Sistema Bibliotecario Acquese, ha organizzato quest'iniziativa di promozione della lettura. Ottimamente accolti dalle ragazze e ragazzi, i due si sono lanciati, tra lettura, musica e recitazione, in un dialogo serrato, che ha dimostrato che i ragazzi, sollecitati adeguatamente, sono i primi a rispondere sul terreno della creatività e della fantasia. Un piccolo seme gettato in un terreno fertile: per l'estate, con più tempo libero, essi potranno approfittare dei libri che le tre biblioteche offriranno loro. Giovanni (il "Vecchio professore") e Grembiulina (una collaboratrice un po' svampita) hanno fatto rivivere storie e canzoni, coinvolgendo i ragazzi nella performance e nel canto.

Conclusa l'iniziativa

Annuario dei 30 anni al liceo scientifico



Acqui Terme. Si è conclusa con il termine dell'anno scolastico l'operazione Annuario Dei Trent'anni promossa dall'Associazione ex allievi del Liceo scientifico cittadino.

L'album fotografico delle classi diplomatesi al liceo, presentato lo scorso ottobre, è andato pressoché esaurito (delle 500 copie stampate ne sono rimaste una trentina a disposizione degli ultimi ritardatari presso la segreteria della scuola).

Il ricavato della vendita, sottratte le spese tipografiche, è stato impiegato per acquistare un nuovo televisore e un riproduttore per cassette e dvd per rammodernare l'attrezzatura della sala video del liceo e per dotare la scuola di una videocamera digitale.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato il Dirigente scolastico dell'Istituto Parodi Prof. Ferruccio Bianchi, il Presidente dell'Associazione ex allievi Dott. Ezio Cavallero, il curatore del progetto Prof. Giorgio Botto e il vicario Prof. Domenico Borgatta cui vanno i ringraziamenti di tutte le componenti del Liceo per i molti anni di impegnato lavoro e gli auguri per una serena e meritata pensione.

L'Associazione ex allievi ringrazia tutti coloro che hanno acquistato l'Annuario e anticipa l'arrivo imminente di quello dedicato al Liceo classico cui sta lavorando assiduamente la Prof.ssa Lucilla Rapetti. Lo si attende con curiosità per l'inizio del prossimo anno scolastico.

Mostra... con aria acquese

Acqui Terme. Cavatore esporta cultura. Nel caso porta, a Mondovì, l'arte «Ex Libris attraverso una tra le magnifiche raccolte del collezionista Adriano Benzi, e Rosalba Dolermo.

La mostra aprirà i battenti sabato 11 giugno per concludersi il 21 dello stesso mese. Fa parte della XLVIII delle manifestazioni monregalesi, iniziativa nota a livello nazionale, riguardanti arti figurative «Porti di Magnin».

All'Isola di San Rocco al ponte delle Ripe, Benzi esporrà opere di grande livello qualitativo.

Oltre al significato intrinseco dell'avvenimento artistico. È interessante sottolineare che i visitatori della mostra si troveranno al cospetto non solo del nome del collezionista, ma anche dell'indicazione della provenienza, quindi dell'immagine della cultura dell'Acquese.

Lunedì 31 maggio

I remigini del 2005 alla materna Moiso



Acqui Terme. «...Non ti potrò scordare scuola materna bella, sarai la sola stella che brillerà per me...», con queste note come base musicale si è conclusa lunedì 31 maggio la cerimonia dei Remigini alla Scuola dell'Infanzia Moiso.

Anche quest'anno per 39 bambine e bambini (i nostri Remigini dell'anno 2005) è giunto il momento di lasciare il tempo e lo spazio dei giochi per affrontare una nuova fase della vita. Presenti alla cerimonia tutti i personaggi che ci hanno accompagnato nelle varie fasi di ricerca e scoperta durante l'anno scolastico: la tanto amata Campanella Squillina, Messerforanin, Messerciabattin, Donzelsartin e il Saggio Giorno-dopogiorno, che hanno saputo incantare e divertire i bambini.

Momenti salienti ed emozionanti della serata sono state le prove d'esame sostenute dai tre gruppi Lieto (3 anni), Biagio (4 anni) e Lele (5 anni), con ammissione dei "pro-

mossi" al livello successivo e la consegna del diploma di "Bimbo in gamba" ai Remigini che con tanto di "toga e tocco" da laureati si apprestano ad affrontare la scuola primaria.

Inutile nascondere che durante la serata sono scorse numerose lacrime di genitori felici, ma emozionati nel vedere i loro bimbi che nella Bottega "Tempochepassa" sono diventati grandi; e proprio grazie alla collaborazione dei genitori al termine della cerimonia è stato possibile entrare nella Bottega "Ristoramicizia" per gustare ogni tipo di specialità e leccornie ai tavoli imbanditi dal ricco, goloso e vario menù della magica e fantastica Bottega.

I bambini sono stati tanto partecipi e felici della serata che alle 21.30 circa c'era ancora qualcuno che piangeva perché non voleva lasciare la sua scuola e tornare a casa; beh tanto ci basta per essere più che soddisfatti della serata!

Bravi gli alunni di "Parodi" e "Saracco"

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Riccardo Alemanno:

«Gentile Direttore, Le invio queste brevi righe per esprimere il mio sincero ringraziamento agli studenti e agli insegnanti dell'Istituto Superiore G. Parodi e della Scuola Elementare G. Saracco. Nei giorni scorsi le due scuole hanno organizzato due incontri: l'Istituto G. Parodi, il 6 giugno, in memoria dell'eccidio degli ebrei acquesi, la Scuola G. Saracco, l'8 giugno, una rappresentazione musicale per la conclusione dell'anno scolastico. Ho partecipato, in rappresentanza del Sindaco, a tali eventi e seppur di diverso tipo e motivazioni mi hanno, entrambi, profondamente commosso.

Il primo incontro, in cui i ragazzi del G. Parodi hanno rivisitato la tragedia dell'olocausto con grande forza e sentimento, mi ha toccato e fatto riflettere più di tanti convegni e manifestazioni su questa immane tragedia che mai dovremmo dimenticare.

Il secondo incontro, in cui gli alunni delle seconde classi della Saracco si sono esibiti con canti e musiche, mi ha commosso ed entusiasmato per la dedizione e l'impegno dimostrato dai bambini (forse anche come genitore di due ex alunne della Saracco), dedizione ed impegno sicuramente maturati attraverso il rapporto con le insegnate e i maestri di musica.

Due momenti profondamente diversi, come suddetto, per motivazioni e per l'età dei protagonisti, ma che entrambi sono la testimonianza che i "nostri" ragazzi, se correttamente motivati, possono fornirci esempi che non sempre noi adulti riusciamo a dare loro».

PISCINA GIANDUJA

Martedì 21 giugno

SERATA LATINO AMERICANA by Claudio

BUFFET "Sabor y aventura del Caribe"

Tutti i giorni **CORSI DI NUOTO** dalle ore 10 alle 12

Lunedì, martedì e giovedì **ACQUA GYM**
dalle ore 13 alle 14

Tutte le domeniche **GYM LATINA** alle ore 16
Lunedì e giovedì **AEROBICA** dalle ore 9 alle 10

Martedì e giovedì **TONE-UP e STEP**
dalle ore 19,30 alle 20,30

e tante altre novità

Bar - Tavola fredda - Cene a tema - Piccolo bazar
Animazione bimbi - Colonia estiva "piccole canaglie"
Beach volley - Tornei per grandi e piccini
Giochi gonfiabili - Ping pong galleggiante
Zona gioco bambini

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

50 Vendemmie per la Cantina di Nizza

Mezzo secolo di vita per la Cantina di Nizza

A Nizza Monferrato il 2005 è l'anno delle nozze d'oro di una delle realtà vitivinicole storiche della città. La Cantina di Nizza – quella che per tutti i nicesi è ancora la vecchia Cantina Suciòl, di strada Alessandria – celebra infatti mezzo secolo di vita, e il felice approdo (in bottiglia) della sua cinquantesima vendemmia. Un traguardo di tutto rispetto e che proprio in questo mese di giugno verrà festeggiato con un grande pranzo-evento dedicato ai soci e agli amici.

Nata nel lontano ottobre 1955 come accordo tra un ristretto numero di piccoli produttori di vino, la cantina – guidata oggi dal presidente Franco Bussi e diretta dall'enologo Giovanni Chiarle – festeggia importanti novità. 250 soci, quasi 600 ettari dei migliori vigneti di Nizza, investimenti strutturali, tecnologici, di risorse umane e di rinnovamento d'immagine, che sono prove concrete di una crescita quasi impensabile nei giorni della sua fondazione. Per festeggiare questo importante traguardo, ad aprile durante la manifestazione "Nizza è Barbera", è stata presentata l'ultima nata: la Barbera d'Asti superiore chiamata non a caso "50 Vendemmie". Bottiglia questa cui è affidato il compito importante di traghettare la Cantina di Nizza verso la sua seconda metà di secolo. E gli auspici ci sono tutti: rinnovamento dell'immagine con nuova etichetta e packaging, ma sempre forte legame con la più pura tradizione enoica del territorio di Nizza per quanto riguarda il prodotto. Una Barbera che è il miglior augurio per il prossimo compleanno: quello dei cent'anni.



La miglior vendemmia è la cinquantesima

Creare il vino del cinquantenario non è facile. Tutti si aspettano qualcosa di eccezionale, unico, superiore ad ogni aspettativa e diverso da tutti gli altri. Eppure il vino frutto della cinquantesima vendemmia deve essere il simbolo della cantina. Non deve allontanarsi dai vini nati dai precedenti raccolti, ma deve rappresentarli, riassumerli, esaltarli facendo emergere con chiarezza il carattere e il temperamento di chi li ha creati. Deve possedere l'impronta e la traccia riconoscibile di coloro che hanno coltivato e raccolto le uve, e di chi ne ha seguito la vinificazione fino all'imbottigliamento. Ma soprattutto il vino del cinquantenario deve racchiudere in sé un po' del ricordo, della fatica e del profumo di tutte le vendemmie passate. Questo "50 Vendemmie" – una Barbera, che altro! – vuole essere proprio questo: l'esaltazione del lavoro di tre generazioni di vignaioli, ma anche la celebrazione di quelle piccole e grandi vigne, di quell'interminabile estensione di filari che per 50 anni si sono coperti di uva. Come? Racchiudendo in sé "l'anima" autentica del territorio, fatta non di nomi geografici e indicazioni toponomastiche, ma di una strana alchimia di centinaia di versanti collinari, piccoli fazzoletti di terra, miracoli di sole e umidità, simbiosi irripetibili tra mondo vegetale e mondo minerale. Tutto questo per dire che "50 Vendemmie" non è la solita Barbera d'Asti Superiore. Certo è di annata eccezionale, il 2003, e sicuramente la impreziosiscono di echi e sensazioni i sei mesi di affinamento in barrique di legno francese. Ma la sua forza è anche nella "mano" di chi ha vinificato per cinquant'anni, così come nel vigore misterioso e potente di viti sapienti di oltre mezzo secolo di vita.



La "Civiltà del vino" in mostra alla Cantina di Nizza

Un grande percorso pittorico che illustri, in modo originale, l'antico ciclo del vino, dalla pianta al bicchiere. Ecco come celebrare visivamente il 50° anniversario della fondazione della Cantina di Nizza: un grande pannello decorativo nato da un'idea del prof. Giancarlo Ferraris, del presidente della Cantina di Nizza Franco Bussi e dell'enologo Giovanni Chiarle.

Un lavoro, battezzato "Civiltà del vino", realizzato dagli allievi del corso di decorazione pittorica del IV e del V anno dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Imponente nei numeri e nell'impegno: 20 metri di lunghezza, due di altezza per ben nove mesi di attività. I pannelli sono stati preparati da settembre a gennaio 2004 dalla sezione legno del prof. Manfrinetti, poi, una volta predisposte le superfici di legno e preparati i fondi, i ragazzi delle ultime classi di decorazione pittorica hanno iniziato la realizzazione vera e propria. I bozzetti preparatori sono stati ingranditi, mentre il colore, steso a campiture piatte, si avvicina stilisticamente alle tecniche della pop-art. In seguito, alcuni particolari sono stati valorizzati da applicazioni di foglie d'oro e d'argento, come si faceva nel Trecento.

«È stata un vero tour de force: per l'esiguità dei tempi e le dimensioni eccezionali dell'opera» – dice Giancarlo Ferraris, il coordinatore del lavoro – «siamo riusciti ad iniziare il lavoro "pittorico" soltanto a febbraio e da allora, per mancanza di uno spazio sufficientemente grande, non abbiamo mai potuto vedere il lavoro tutto insieme. Devo confessare di avere allievi stupendi, che si sono adoperati oltre ogni limite, anche con numerosi rientri pomeridiani fuori

orario. Alla fine, facendo i conti, ogni allievo ha lavorato al pannello per più di 250 ore, sommando alla mia materia anche ore dei laboratori di laccatura e doratura della prof. Tiziana Rossi e di arte muraria della prof. Michela Piacentini. Peccato che i ragazzi di quinta siano ormai giunti all'esame di stato – proprio ora che ci si cominciava a divertire! – ma sono certo che per loro è stata una bella esperienza, un'occasione per confrontarsi con la realtà del mondo, con le richieste, i tempi, le necessità di un committente "vero"».

L'idea del pannello è semplice: la stagione, il ciclo annuale del lavoro. Si comincia dalla potatura con la neve tra i filari, e, passando per la fioritura, la maturazione dei grappoli, il verderame, la vendemmia con le colline e i paesi arroccati che fanno da fondale, si arriva fino al bicchiere di vino in cantina, nella penombra di una prospettiva di grandi botti. Il colore della quotidianità dei lavori in vigna si avvicina al bianco e nero del "come eravamo" (la bigoncia sul carro con la classica coppia di buoi, la pigiatura con i piedi), il tutto per una lunghezza di 20 metri.

Un lavoro che «riuscendo a fondere insieme scene diverse in uno spirito di continuità e omogeneità stilistica», rende appieno il significato della cultura del territorio del Nizza. L'opera "Civiltà del vino" sarà esposta liberamente al pubblico nei locali vendita della Cantina di Nizza secondo i consueti orari di apertura (lun.-ven. 8-12/14-18; sab. 8-12/15-18; dom. 10-12).



Armadio *Orione*

l.265 - h.249 - p.67

€690,00

Soggiorno *Pop*

l.285 - h.222 - p.63

€890,00

Incredibile **Vero!**
ma
Realizza i tuoi sogni

Camera *Lyra*

con in PIÙ 2 settimane
e panca libreria a solo

€1.190,00

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

È finita la scuola, tra premi spettacoli e... intemperanze



Acqui Terme. Tante notizie dalle scuole, nelle quali ora stanno terminando gli scrutini e che si preparano agli esami di fine percorso, ma che hanno congedato gran parte dell'utenza. Si ricomincerà a settembre (il 12, hanno deciso alcuni collegi), e da molte parti si auspica una "partenza" non scaglionata, ma "concorde".

Ci sarà un calendario uguale per tutti?

Analogo problema sorge per il calendario complessivo delle festività: si auspica che il Distretto Scolastico e i dirigenti scolastici dei vari ordini di scuola possano trovare un'intesa in grado di uniformare la scansione dei giorni di festa. Di fatto, su questo tema, l'autonomia - occorre rassegnarsi - ha determinato danni notevoli, svuotando le classi nei giorni in cui il "ponte" concesso da una scuola era negato dall'altra.

Chi ne ha sofferto è stato proprio l'insegnamento.

Nonostante le tre "i", e i

progetti di riforma (che hanno cominciato a sconvolgere l'istruzione primaria, e che sono attesi con forti timori nelle secondaria), la sensazione (ma forse è qualcosa di più...) è che la qualità dell'istruzione sia in forte calo e i programmi si "restringano" sempre di più.

Forse ai ragazzi va bene così (oggi), ma in futuro chissà che non proprio loro non si debbano dolere delle competenze non assunte.

Un difficile ultimo giorno di scuola

Particolarmente turbolenta, in molte scuole superiori, la fine delle lezioni, con episodi - registrati nelle aule ma anche per strada - che hanno sconfinato nella vera e propria maleducazione.

L'"effetto emulazione" (le "lezioni" offerte dagli allievi dalle scuole della metropoli sono apprese e applicate con una profondità ben diversa rispetto a certi argomenti "tradizionali" di studio...) ha coinvolto alcuni scalmanati che non hanno mancato di contagiare

altri compagni. Molte le azioni riprovevoli. Alcuni riflessi della giornata anche sui cartelli stradali. Come quello che alleghiamo in fotografia, che proprio non troverete nel codice di riferimento...

Non solo brutte notizie (e non abbiamo voluto aprire apposta la questione del trasferimento delle Medie presso l'ex Istituto Scuole Francesi). La chiusura dell'anno è stata confortata anche dalle tradizionali iniziative rappresentate da premiazioni e saggi.

Pari opportunità

Su iniziativa della Consulta Pari Opportunità, è stato istituito un Concorso per la realizzazione di un Logo afferente la tematica, al quale sono stati chiamati a lavorare gli alunni delle scuole Medie ed Elementari.

I vincitori sono stati premiati martedì 7 giugno durante una cerimonia avvenuta nella sede staccata della Scuola Media Bella, presso l'Istituto Statale d'Arte "J. Ottolenghi", e nella Scuola Elementare

"Saracco".

Patrizia Cazzulini, presidente della Consulta, e Anna Dotta, consigliera, hanno attribuito i riconoscimenti a Rizzo Raffaella e Rapetti Federica per la scuola media "Bella", e a Bianca Arata, Elisa Ravetta e Cecilia Arata per la scuola elementare "Saracco".

I premi consistenti in buoni acquisto, sono stati gentilmente offerti dalle cartolerie e librerie "Il Giocartolaio", "Righetti 1862", "Libreria Terme", "Cartoleria Olivieri", "Il Quadrifoglio", "Non Solo Musica".

La favola musicale nel chiorsto

Delizioso è stata, invece, la rappresentazione della favola musicale Do re mi... nel paese dell'armonia andato in scena mercoledì 8 giugno nel chiorsto di S. Francesco, che ha visto la collaborazione di tutti gli allievi della Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", dai più piccini a coloro che stanno terminando le superiori, e anche dei "grandi" impegnati della regia quali "voci recitanti".

Davvero uno spettacolo riuscito, lungamente applaudito dal pubblico presente.

L'isa Ottolenghi alle Terme

C'erano anche gli allievi di plastica e di altre sezioni dell'Istituto d'Arte, aspiranti scultori, alla manifestazione "Un territorio alle Terme" che si è tenuta venerdì 10 giugno presso il Parco dei Bagni.

Un ultimo impegno prima delle sospirate vacanze, che non ha mancato di evidenziare le abilità maturate nei laboratori della scuola. **G.Sa**

Dei "Cacciatori" di Denice

Morto Mino Zola

Acqui Terme. Denice, la Valle Bormida e l'Acquese sono in lutto per la morte di Mino Zola, da tutti ricordato per la sua ultradecennale attività quale titolare del Ristorante Cacciatori di Denice. Lascia la moglie, Anna Billia e il figlio Andrea. La sua morte è avvenuta nella notte di lunedì 13 giugno, all'ospedale di Acqui Terme dove era stato ricoverato. I suoi funerali sono stati a Denice, alle 10,30 di giovedì 16 giugno.

Ci vorrebbero troppe parole per descrivere Mino, amico e gentiluomo. Una persona eccezionale per il quale tanta gente si è unita al dolore dei suoi famigliari, dimostrando quanto fosse stimato il loro congiunto, che troppo presto ha lasciato la vita terrena.

Di Mino Zola tanto si sa rifacendosi all'amore per il lavoro e la famiglia, per la quale ha con-

sacrato la sua capacità professionale e tutte le sue forze.

La sua perdita è una perdita per tutto l'Acquese, zona che si è privata di uno dei suoi più abili e capaci imprenditori nell'ambito della ristorazione. Con l'apertura, tanti anni fa, del Ristorante Cacciatori, un gioiello della buona cucina e della migliore enologia, dove il rispetto del cliente e il mangiar bene erano situazioni naturali, molto ha fatto Mino per Denice, per il suo paese che, attraverso la rinomanza del locale, è diventato notorio in ogni parte, non solamente della nostra zona o regione. Mino verrà ricordato, utile ripeterlo, per il suo straordinario senso del dovere, della discrezione, un grande amore per la famiglia, per l'azienda e per il suo paese.

C.R.

Laboratorio del sé

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua organizza per i giorni 28 e 29 luglio il seminario benessere a tema: "Il laboratorio del sé: un viaggio verso la crescita interiore" che sarà condotto dal Dott. Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta. Il week end si terranno nel paese di Bergolo, piccolo centro dell'Alta Langa situato sul crinale che divide la Valle Bormida dall'Uzzone, in una posizione panoramica decisamente privilegiata. Ci sarà la possibilità di effettuare escursioni e di praticare gli esercizi all'aperto, a contatto con la natura e le sue energie vitali rigeneranti. La sistemazione sarà in bungalows attrezzati (quattro posti letto); saranno offerti dalla struttura del villaggio "Le Colline" tutti i pasti delle due giornate che si trascorreranno insieme. Per informazioni telefonare alla referente organizzativa Francesca Lagomarsini, tel. 329-1038828 oppure 0144-56151.

Spese di Terzo musica e Valle Bormida

Acqui Terme. È di ben 21.270,00 euro corrispondenti a 41 milioni 184 mila delle vecchie lire l'impegno di spesa relativo all'organizzazione per la fase finale della sedicesima edizione del Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica e Valle Bormida». Nel dettaglio, il compenso per la giuria ammonta a 3.700 euro (7 milioni e 164 mila lire); il compenso alla direzione artistica, 2050 euro (39 milioni 960 mila); il compenso ai collaboratori artistici, 1800 euro (3 milioni 400 mila) il vitto e l'alloggio per la giuria viene calcolato in 1.500 euro (2 milioni e 900 mila); per pubblicità, tipografia, affissioni e varie se ne vanno 1.920 euro (3 milioni 700 mila).

L'elenco delle spese continua con affitto ed allestimento delle sedi del concorso, 3.000 euro (5 milioni 800 mila); per noleggio pianoforti 1.500 euro (2 milioni 900 mila). Per i premi ai vincitori è stata prevista la somma di 5.800 euro (11 milioni e 230 mila lire). Il 1° febbraio scorso era già stato assunto un impegno di spesa di 2.730 euro (5 milioni e 285 mila lire) per far fronte alle spese iniziali di organizzazione. Per le spese, contribuirà in gran parte il Comune di Terzo che riceverebbe un contributo dalla Crt e dalla Regione.

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2005/2006 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Azienda vinicola
"Antica Vineria"
in Castel Rocchero
cerca impiegato/a
Mansioni contabili, buona retribuzione, possibilità di carriera, gradite referenze.
Tel. ore uff. 0141760131
ore pasti e serali 014474101
cellulare 3474901905

TECNO CASA
RETE IN FRANCHISING

Cerchi lavoro?
Ricerchiamo giovani dinamici
da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità.

Offriamo: periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.

Per colloquio tel. 335 5339388 o inviare curriculum a: alhs8@tecnocasa.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Azienda internazionale
Kobold System
con portafoglio clienti

ricerca personale per la vendita diretta
anche prima esperienza, zona Novi, Acqui, Ovada.
Tel. 335 7839347

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AGENZIA REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI ACQUI TERME - OVADA

Per il territorio di Acqui Terme, Ovada e paesi limitrofi

CERCA COLLABORATORI e PROMOTORI FINANZIARI

Offre portafoglio clienti, fisso mensile + provvigioni, corsi di formazione

Telefonare per appuntamento 0144 322408

Concluso il corso di alfabetizzazione

Strevi: gli stranieri ora parlano italiano



Strevi. Dopo circa tre mesi e mezzo di lezione, si è concluso questa settimana il corso di alfabetizzazione per extracomunitari adulti, organizzato dall'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, con la collaborazione del Comune di Strevi.

All'iniziativa hanno aderito diciassette alunni (tutte donne), che frequentando le lezioni tenute nell'aula al secondo piano della Scuola Materna di Strevi, hanno imparato a leggere e scrivere in italiano.

Abbiamo potuto constatarlo di persona, assistendo ad una delle ultime lezioni del corso, ideato e coordinato dalla maestra (ma lei preferisce la definizione di "mediatrice culturale") Giovanna Pannozzo. Ci siamo trovati di fronte ad una classe molto eterogenea, probabilmente non dissimile come composizione, da quella delle scuole serali che i nonni di alcuni di noi frequentavano nel secondo dopoguerra per ottenere la licenza elementare: abbiamo visto alunne di età diverse, tutte però accomunate dalla stessa volontà di imparare l'italiano.

«In effetti ho trovato persone con una grande voglia di imparare - ci racconta la stessa maestra Pannozzo - e anche per me è stata una soddisfazione vedere i loro progressi. Alcune di loro erano in Italia da cinque o sei anni e non sapevano ancora scrivere in italiano, finalmente, ricevendo le basi, hanno potuto imparare».

Poi, continua, spiegando come si è svolto il corso: «Siamo partiti dalle basi, ovvero dall'alfabeto. Poi tutti

hanno imparato a scrivere il proprio nome, e quindi siamo passati alle frasi. Di solito durante le lezioni parliamo di vari argomenti, che abbiano attinenza con la vita di tutti i giorni. L'idea è che un giorno queste persone, dovendo recarsi al pronto soccorso, oppure in Comune, o altrove, possano avere le basi per saper spiegare con chiarezza le proprie esigenze».

A quanto sembra, l'italiano piace a tutte, anche se parlare correttamente non è sempre facile: «Ho qualche difficoltà a imparare i verbi», ci dice per esempio Assia Iraoui, che consoliamo prontamente, facendo notare che anche noi italiani, con i congiuntivi litighiamo spesso e volentieri...

«Il bilancio finale, comunque, è eccellente - conclude la maestra - al punto che sicuramente ripeterò l'esperienza il prossimo anno».

«Questa è una buona notizia perché questi corsi sono importanti per noi - le fa eco, in perfetto italiano, Narjiss Roudani - e siamo grate alla nostra insegnante, per averci aiutato ad imparare molte cose, e per come si è comportata nei nostri confronti. Io per esempio sono mamma da poco, e mi ha permesso di portare con me a lezione il mio bambino. È una cosa che nelle altre scuole non succede: mi ha fatto sentire come a casa mia». Ora, è il momento di raccogliere i frutti del lavoro di questi mesi: «Domenica 19 - dice ancora Giovanna Pannozzo - nel corso di una piccola cerimonia, tutte le allieve riceveranno un diploma attestante la loro frequenza al corso. Per l'anno prossimo, sperando di poter contare su un piccolo finanziamento da parte del Comune [e il Sindaco, Pietro Cossa si è già impegnato in tal senso, ndr], accanto al corso di base, penso di tenerne uno avanzato: sei o sette delle mie alunne hanno le capacità per poter conseguire il diploma di terza media, e voglio aiutarle a ottenerlo prima che l'entrata in vigore della riforma Moratti cambi le carte in tavola».

M.Pr.

Il 9 e 10 giugno protagonisti gli alunni

Cassine: due spettacoli per elementari e media



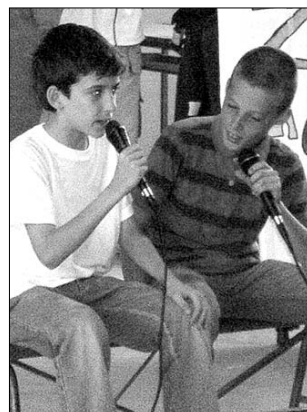
Cassine. Con due spettacoli che hanno visto protagonisti gli alunni della scuola elementare "Dante Alighieri" e della media "Giuseppe Verdi", Cassine ha chiuso in bellezza l'anno scolastico 2004-05.

Hanno iniziato i bambini delle elementari, con la recita che ha avuto luogo nella palestra della scuola nel pomeriggio di giovedì 9 giugno.

Ogni classe ha presentato un suo "numero", per la gioia dei genitori e del pubblico presente. La prima si è esibita cantando due canzoni ("Cinque tesori da scoprire" e "Toc-toc: chi è?"), e con esercizi di ritmica musicale eseguiti con legnetti, tamburelli e bottiglie piene di sabbia. Due canzoni le hanno cantate anche gli alunni della seconda, che insieme alla terza hanno eseguito "Goccia dopo goccia" e "Il cocodrillo".

Per gli alunni di terza, c'è stata anche una performance strumentale, con l'esecuzione al flauto del brano "Le ore", insieme alla classe quinta. Applausi anche per gli alunni di quarta, che hanno inventato e messo in scena una storia, dal titolo "La resa dei conti sul pianeta Mistero", ma i maggiori consensi li hanno ottenuti i ragazzi della classe quinta, che, oltre a quattro balletti, hanno divertito il pubblico con una loro parodia di "Zelig Circus".

Canto, danza e teatro alla



ribalta anche per la festa delle scuole medie, che si è svolta nella ormai tradizionale cornice della "Ciocca" venerdì 10 giugno. Coordinati dai loro docenti, gli alunni si sono esibiti in una lunga performance, che ha saputo intrattenere il pubblico fino a dopo la mezzanotte. Tra gli entusiasti spettatori, anche il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, prof. Pierluigi Timbro, il sindaco di Cassine, Roberto Gotta e alcuni assessori, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, cui gli insegnanti hanno voluto rivolgere un ringraziamento particolare «Per il supporto che da anni forniscono all'organizzazione di questo importante momento didattico».

M.Pr.

Conclusa la visita pastorale nelle parrocchie

Il vescovo a Casalotto e Mombaruzzo Stazione



Mombaruzzo. Domenica 12 giugno si è conclusa, con l'impartizione del sacramento della Cresima, la visita pastorale che, il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha effettuato nei giorni 9, 10, 12 giugno nelle vicine parrocchie del "Cuore Immacolato di Maria Regina" a Mombaruzzo Stazione e di "San Bernardino" a Casalotto.

I parrocchiani hanno accol-

to il chiaro messaggio di impegno cristiano portato dal nostro Vescovo della Diocesi di Acqui ed hanno apprezzato il suo spontaneo modo di volerli incontrare.

Si inviano ancora ringraziamenti al Vescovo e si fanno tanti auguri ai Cresimati, affinché possano proseguire con coerenza il loro cammino di fede per testimoniare e "comunicare il Vangelo in un mondo che cambia".

Autori gli alunni della scuola media

Mombaruzzo si promuove con quattro cartoline



Mombaruzzo. Chi di noi non ne ha mai scritta una, dal mare o dalla montagna, anche soltanto per mandare un semplice saluto a un parente o ad un amico? Da svariati decenni, la cartolina rappresenta senza dubbio uno degli articoli più apprezzati dai turisti, e uno dei mezzi più efficaci per promuovere il territorio.

È stata quindi un'idea semplice, ma allo stesso tempo di sicuro successo, quella degli alunni della scuola media di Mombaruzzo che, sotto la guida dei loro insegnanti, hanno realizzato quattro nuove cartoline del piccolo centro collinare, che da sabato, collocate in appositi espositori, sono in vendita in tutto il paese. Con un lavoro condotto nell'ambito del progetto didattico "Ambiente, paesaggio, società", ormai in corso da tre anni grazie ai contributi della Regione Piemonte, del laboratorio di educazione ambientale della Provincia di Asti e del Comune di Mombaruzzo, gli studenti, coadiuvati dalla prof. Rosanna Alagna, hanno prima scattato fotografie agli scorcii più significativi del paese; quindi, nelle ore di laboratorio informatico, hanno elaborato le immagini con programmi di computer grafica, impaginandole, e aggiungendo sfondi e scritte per conferire al lavoro una veste grafica più accattivante.

Il risultato, concretizzato appunto in quattro diverse cartoline, è stato presentato

al pubblico presso il palazzo comunale, sabato 11 giugno, lo stesso giorno in cui ha avuto luogo la festa della scuola media.

Alla presenza dell'assessore alla Cultura della Provincia di Asti, Mario Aresca e del sindaco Drago, i ragazzi hanno illustrato il loro lavoro, ricevendo sinceri apprezzamenti da parte di tutti i presenti. «A Mombaruzzo giungono ogni estate molti turisti, anche stranieri [soprattutto svizzeri, ndr], e la realizzazione di queste cartoline sicuramente aiuterà il nostro paese a farsi conoscere in Italia e all'estero», ha detto il sindaco Drago.

Anche l'assessore Aresca ha avuto parole di elogio per il lavoro degli studenti, definendolo «...una splendida iniziativa nell'ambito della valorizzazione del territorio», e ricordando poi con nostalgia come «...un tempo ogni paese aveva la sua cartolina; oggi non si usa quasi più realizzarne, e proprio questo essere in controtendenza rende quest'idea ancora più preziosa».

Le cartoline, una delle quali realizzata con immagini in bianco e nero raffiguranti il paese all'inizio del Novecento, sono state affidate in conto-vendita agli albergatori e ad alcuni negozianti, e saranno in vendita al prezzo di circa 50 centesimi, pronte a portare in tutto il mondo la fatidica frase: "Saluti da Mombaruzzo".

M.Pr.

Ad Alice mostra "C'era una volta, nostalgie... e ricordi alicesi"

Alice Bel Colle. Venerdì 10 giugno è stata inaugurata, presso la Confraternita della SS. Trinità (presso piazza Guacchio), la mostra fotografica "C'era una volta - nostalgie... e ricordi alicesi". Si tratta di una raccolta di fotografie che vanno dai primi anni del Novecento sino al secondo dopoguerra, e che narrano momenti di vita quotidiana e di festa del paese di Alice Bel Colle.

La mostra è stata realizzata grazie alla collaborazione e al contributo di gran parte delle famiglie alicesi che hanno messo a disposizione le proprie personali fotografie di famiglia. La raccolta del materiale è stata realizzata lungo l'arco di un anno, in cui sono state visionate e scelte tutte le fotografie in buono stato di conservazione. La mostra rimarrà allestita per tutto il mese di giugno, e molto probabilmente resterà aperta anche nelle settimane successive.

Un'occasione, non solo la comunità alicese, ma anche il pubblico dei paesi limitrofi a visitarla. L'ingresso è libero.



CANTINA
ALICE BEL COLLE

La qualità al giusto prezzo

Presso il nostro punto vendita
troverai una vasta scelta
di vini in bottiglia, sfusi e bag in box

In occasione dell'Antica Fiera di San Giovanni
la cantina rimarrà aperta

per la vendita e la degustazione gratuita
dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

A PARTIRE DALLE ORE 10,30 APERITIVO PER TUTTI

CANTINA ALICE BEL COLLE S. C. A.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 9-12,30 · 14,30-18,30 -
DOMENICA 9-12,30

www.cantinaalicebc.it - E-mail: cantina-alicebc@libero.it



Pro Loco
Alice Bel Colle

ALICE
BEL COLLE

in festa



Comune di
Alice Bel Colle

*Antica Fiera di San Giovanni
e gara di aratura con trattori d'epoca*



ALICE BELCOLLE - Fiera di S. Giovanni Battista

**24-25-26
GIUGNO**



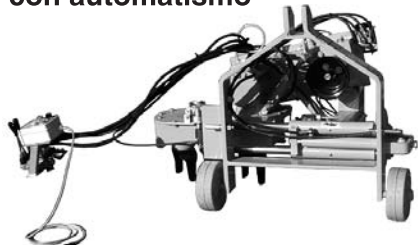
RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Atomizzatori
Zolficatori
Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**

Fresatrice
spostabile
idraulicamente



Zappatrice
interceppi
con automatismo



Spollonatrice
per vigneto



La tecnologia al vostro servizio

Il paese si appresta a vivere l'Antica fiera di San Giovanni. Da mesi fervono i preparativi, ma ora davvero tutto è pronto: venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 giugno per Alice Bel Colle sarà grande festa.

L'annuncio ufficiale della «tre giorni» di manifestazioni lo ha dato la Pro-Loco, associazione organizzatrice, in collaborazione con il Comune, delle iniziative che allieranno gli ospiti di un paese invaso dai suoni, dai colori, da spettacoli di divertimento e da momenti religiosi predisposti per onorare il santo protettore del Comune, San Giovanni.

Utile anche premettere che Alice Bel Colle è «paese del vino» per eccellenza e raggruppa importanti e significative aziende del settore, tra cui emergono, tra le altre ed in rappresentanza della realtà agricola del territorio, la «Cantina Alice Bel Colle» e la «Vecchia cantina cooperativa di Alice Bel Colle e Sessame».

Tra le attività produttive di notevole interesse per l'economia del paese, da segnalare anche la «RCM», ditta specializzata nella costruzione di attrezzi agricoli, riparazioni generiche per quanto riguarda strutture del settore. Quindi, la «OMA», azienda operante nell'ambito della produzione, riparazione e commercio delle macchine per l'agricoltura.

È in questo contesto che l'Antica fiera di San Giovanni offre un'ulteriore possibilità di attirare attenzioni sul paese e sul territorio ed è quindi in grado di accrescere la conoscenza della realtà vitivinicola di questa zona oltre che di far conoscere sempre di più un paese che è sinonimo di vino di qualità. Con la sagra alicese, che ogni anno si

**Alice
Bel Colle
è pronta
per la
fiera
di San
Giovanni**

effettua a giugno, nel settore che maggiormente interessa l'economia del paese si ritrova un rinnovamento e se a questo elemento si aggiunge l'imprenditorialità che anima lo spirito alicese, emergono ampi presupposti per un ottimismo nel futuro. La grande festa del 24, 25 e 26 giugno si ripresenta al pubblico forte di successi crescenti ottenuti nella passate edizioni ritorna con grandi avvenimenti per presentare e proporre, attraverso persone e

fatti, un paese, una terra, un'economia ed una storia. Si tratta di una festa per tutti e senza distinzioni, con la possibilità di partecipare, per gli ospiti e per i residenti, agli eventi proposti dalla Pro-Loco, associazione di volontariato che, attraverso le iniziative programmate, si mette in luce tra le associazioni promotrici che operano non solo nell'acquese.

La «tre giorni» di festa alicese, dedicata al patrono San Giovanni, inizierà con un momento religioso, messa e tradizionale processione. Proseguirà con un'occasione di grande prestigio, cioè con un'esibizione de «I solisti dell'orchestra classica di Alessandria», una serata organizzata dall'associazione «Alice. Un salotto in collina».

Per il giorno culminante della grande festa alicese, spettacoli ed iniziative varie seguiranno un ritmo vertiginoso, non ci saranno pause nemmeno per pochi minuti con possibilità per i partecipanti alla manifestazione di godere di un programma composto da iniziative che più di così non si può.

Di tanti eventi con i quali, altre realtà o enti, realizzeranno manifestazioni per un anno.

C.R.



Sabato 25 giugno nell'ambito della festa

Concerto dei solisti orchestra classica di Alessandria

Un salotto in collina

Un evento di indubbio interesse ed attrazione, relativamente alla realizzazione dell'Antica Fiera di San Giovanni, riguarda la serata musicale in programma sabato 25 giugno. Tutto è pronto, riferiscono i responsabili di «Alice, un salotto in collina», associazione organizzatrice della manifestazione, per ospitare nei locali della Confraternita S.S. Trinità, un concerto proposto da «I Solisti dell'Orchestra classica di Alessandria» che interpreteranno «Dall'operetta alla canzone d'amore», tenore Filippo Pina Castiglioni. L'appuntamento con la musica classica di qualità è certamente tra quelli a cui presenziare. Raggiungere Alice Bel Colle, tanto da Acqui Terme quanto da Nizza Monferrato o da Alessandria è facile. Il Comune dista pochi chilometri dalla città termale, quasi ne fosse alla periferia. Ad organizzare la serata di musica classica, come prima accennato, è l'associazione culturale «Alice, un salotto in collina». Il nome del sodalizio non è stato scelto e stabilito a caso. Alice Bel Colle gode di una invidiabile posizione panoramica in quanto sorge al culmine di una delle colline più alte del Monferrato, 419 metri. È attorniato da rigogliosi vigneti, è paese da scoprire ed apprezzare. Le sue radici affondano in epoca remota, pare che l'abitato sia nato per volontà dei Conti di Acquesana, progenitori di San Guido, patrono della Diocesi di Acqui. Tornando al concerto, l'Orchestra classica di Alessandria, è organismo cameristico-sinfonico nato nel 1996 con l'intento di valorizzare e divulgare un ottimo repertorio musicale e di promuoverne la fruibilità anche nei centri più lontani dal capoluogo provinciale, oltre che esibirsi in manifestazioni artistiche pubbliche in tante regioni italiane e all'estero. Tutti i componenti dell'orchestra, residenti prevalentemente in Piemonte, collaborano con prestigiose orchestre sinfoniche e gruppi cameristici. Dall'orchestra sinfonica della Rai, al Toscanini di Parma, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Pomeriggi musicali di Milano. Vanta svariate registrazioni discografiche, ha al suo attivo concerti tenuti in tutta Italia.

Il nostro lavoro è garanzia di qualità

Aperto anche la domenica

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

O.M.A.
dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE
Via Stazione, 5
Tel. 0144 74146
Fax 0144 745900
www.omasrldiroffredo.it
info@omasrldiroffredo.it

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

LA NOSTRA PRODUZIONE
Trinciasarmenti
Fresatrici - Cimatrici
Estirpatori - Ripper
Spandiconcime - Trivelle
Svolgifilo - Spollonatrici
Palette ribaltabili
Lame livellatrici
Erpice a disco reversibile

PROGRAMMA

VENERDÌ 24 GIUGNO

Ore 21 • Santa Messa
Processione del santo patrono

SABATO 25 GIUGNO

Ore 21 • «Dall'Operetta alla Canzone d'Amore»
I solisti dell'orchestra classica di Alessandria
Filippo Pina Castiglioni-Tenore
presso la Confraternita S.S. Trinità
Serata organizzata da «Alice-un salotto in collina»

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 9 • Arrivo «Testa cauda»
Ore 10 • Aperitivo con bruschetta
Ore 10,30 • Apertura stand degustazione vini alicesi
Ore 11 • Santa Messa
Ore 12,30 • Pranzo campagnolo
Ore 16 • «Alice in campo»: gara di aratura con trattori d'epoca
Ore 16,30 • Merenda con frittelle al moscato, farinata Servizio bar
Ore 17,30 • Esibizione ginnaste di Artistica 2000
Ore 18 • Premiazione concorso pittura
Ore 19 • Cena campagnola
Ore 21 • Premiazione concorso fotografico bambini
Ore 21,30 • Meo Cavallero e Laura Del Piano presentano «Campanili in festa estate» con riprese televisive su Italia 8 Piemonte Telestar Liguria

Nel corso della giornata...

Musica e intrattenimento con il Duo «Patrizia & Zeno»
Degustazione vini alicesi
Esposizione prodotti tipici
Esposizione contadinerie
Giochi per bambini
Banco di beneficenza
Banchetti

Recita alunni primaria e consegna premi "Domenico Bruna"

A Strevi "un mondo di pace" per la festa di fine anno

Strevi. È stato "un mondo di pace", il tema scelto dai maestri e dagli allievi della scuola primaria (ex elementare) elementare "Vittorio Alfieri" di Strevi per la tradizionale recita di fine anno scolastico. Lo spettacolo, tutto incentrato sui valori della solidarietà, della comprensione reciproca e sul rispetto dell' "altro", ha visto gli alunni esibirsi in una recita, cantare canzoni e recitare filastrocche, ed ha avuto luogo sabato 11 giugno presso il teatro "Cavallerizza" (della parrocchia di S. Michele), nel borgo superiore del paese.

La partecipazione del pubblico è stata ampia e partecipativa: più volte sinceri e prolungati applausi hanno interrotto qua e là la rappresentazione, che tutti hanno mostrato di apprezzare molto, soprattutto per l'oggettiva bravura dei piccoli artisti, che in molti casi hanno sorpreso il pubblico con la loro disinvoltura e le loro qualità recitative.

Il momento più importante della giornata, comunque, è arrivato alla conclusione della recita, con la consegna dei premi che il dott. Massimo Segre, figlio di Giulio e di Franca Bruna Segre, ha deciso di destinare all'alunno più meritevole di ogni classe, in memoria della figura di suo nonno, Domenico.

Domenico Bruna, padre di Franca e nonno appunto di Massimo Segre, soleva spesso ricordare con grande commozione i premi in denaro che il nipotino riceveva dalla scuola ebraica di Torino per il suo alto profitto scolastico, e fu proprio pensando a questo episodio, che sua figlia Franca, insieme allo scomparso marito Giulio Segre, istituì anni fa il premio, che è solo una delle numerose iniziative benefiche di cui la famiglia Segre si è resa artefice nel corso degli anni, meritandosi la gratitudine e l'apprezzamento di tutti gli strevesi.

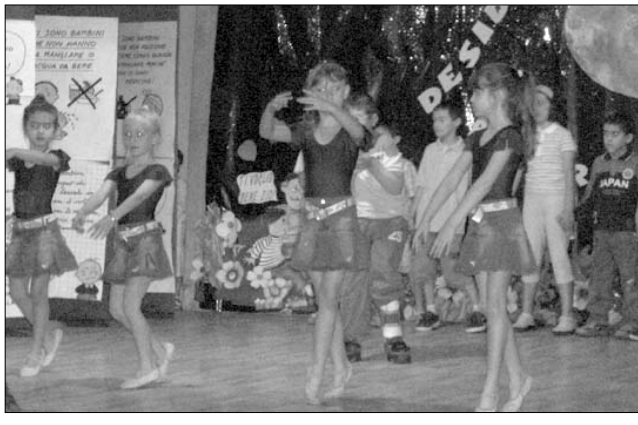
A ricevere il premio, consistente in una busta con all'interno una somma di 500 euro, sono stati dunque 5 alunni, uno per ogni classe, selezionati su proposta dei loro insegnanti, in base al loro profitto scolastico complessivo e al buon comportamento tenuto in classe.

Per la classe prima, il premio è andato a Francesco Parisi; Sofia Arnera è stata invece premiata tra gli alunni di seconda.

In terza, la scelta è caduta su Ariel Priarone, mentre Esmeralda Prendi è risultata la migliore della classe quarta, e il premio per la quinta elementare è stato consegnato a Riccardo Rosso. A tutti gli altri bambini, che hanno dimostrato di gradire molto il pensiero, è stato invece consegnato un piccolo omaggio consistente in un sacchetto di caramelle e in un portachiavi. Infine, per la felicità dei piccoli studenti, ecco arrivare i saluti del dott. Massimo Segre, del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, prof. Pierluigi Timbro, e del sindaco, Pietro Cossa, che hanno ufficialmente annunciato l'arrivo delle vacanze estive.

Per tutti gli alunni, l'arrivederci è fissato per il 12 settembre, giorno della riapertura delle scuole.

M.Pr.



Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali.

L'inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l'insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui guastiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Incentrata sul tema "Il mercato nel mondo"

A Mombaruzzo tradizionale festa della scuola primaria



Mombaruzzo. Ha riscosso come sempre applausi e sorrisi, la tradizionale festa della scuola elementare di Mombaruzzo, andata in scena nel piccolo centro collinare lo scorso giovedì 9 giugno. Sotto la guida dei loro insegnanti, i bambini hanno intrattenuto il pubblico presente con uno spettacolo fatto di canti, balletti e filastrocche, che ha molto divertito il numeroso pubblico che ha affollato il cortile della scuola per ammirare lo spettacolo.

Il filo conduttore della manifestazione, cui hanno assistito anche il sindaco di Mombaruzzo, Silvio Drago, l'assessore provinciale all'edilizia scolastica, Giovanni Spandonaro, il parroco don Filippo Lodi, e la dirigente scolastica prof. Eva Frumento Roggero Fosati, quest'anno è stato il tema del "mercato nel mondo". Gli alunni hanno preso spunto dal mercato, inteso come luogo di incontro, scambio (anche culturale) e socializzazione, sottolineando le peculiarità che questo luogo e questi concetti, conosciuti in tutto il mondo, hanno assunto in due paesi lontani come Italia e Russia. I bambini hanno saputo cogliere le differenze tra i modelli culturali dei due paesi, rappresentandole efficacemente con delle scenette a tema, inframmezzate da canti e danze.

Particolarmente applauditi sono stati proprio due balletti: una trascinate tarantella, proposta dalle classi 1ª, 2ª e 3ª, ed una esotica danza russa, eseguita dalla 4ª e dalla 5ª. Oltre al balletto, gli alunni della classe 1ª si sono resi protagonisti di alcuni intermezzi musicali, eseguiti servendosi di strumenti musicali "naturali", quali zucche africane, calimbe, bastoni della pioggia e bicchieri riempiti d'acqua.

Durante la manifestazione, c'è stato spazio anche per la solidarietà, con la vendita, in una bancarella allestita per l'occasione e gestita dai genitori dei bambini impegnati nello spettacolo, di prodotti realizzati dagli stessi alunni nel corso dell'anno scolastico. Il ricavato è stato devoluto all'Amiciad, una associazione impegnata nello stato africano del Ciad in iniziative di solidarietà, quali la collaborazione con l'ospedale di Goundi, e il sostegno allo studio per i ragazzi di Koko.

A conclusione dello spettacolo, infine, ha avuto luogo la premiazione del 1º concorso "Mombaruzzo: storie, tradizioni, immagini e... Amaretti", bandito da Mario e Mariangela Vicenzi per ricordare la figura del fratello Armando. Tutti gli alunni delle elementari hanno partecipato, ciascuno realizzando un elaborato gra-



fico (disegno, fumetto, fotografia) e un racconto attinente al tema del concorso. Per ogni classe sono quindi stati premiati tre elaborati, e altrettanti bambini, cui sono stati assegnati rispettivamente 50, 30 e 20 euro.

I vincitori: classe 1ª: 1) Simone Guastelli; 2) Valentina Ottazzi; 3) Valeria Gamalero. Classe 2ª: 1) Marco Satragni; 2) Gilberto Grimaldi; 3) Beatrice Tocco. Classe 3ª: 1) Alessia Bonelli; 2) Silvia Gabutti; 3) Francesco Ravera.

Classe 4ª: 1) Eleonora Guasti; 2) Alessio Pernigotti; 3) Davide Canu. Classe 5ª: 1) Martina Leonotti; 2) Ilaria Bussi; 3) Elisa Russo.

Tutti i bambini hanno inoltre ricevuto un attestato comprovante la loro partecipazione al concorso ed una scatola di amaretti, oltre che i sinceri complimenti dei presenti, che hanno potuto ammirare tutti i lavori nell'esposizione che è stata allestita nel cortile della scuola.

M.Pr.

Via all'ultimo lotto dei lavori a Guglioglio

Cassine: asilo "Mignone" sarà pronto a gennaio

Cassine. Si avvia a conclusione, a Cassine, il progetto di riqualificazione e recupero funzionale dell'ex Asilo infantile "Mignone", ubicato nella parte alta del paese. Mercoledì 8 giugno, alla presenza del sindaco, Roberto Gotta, dell'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Maccario e del responsabile del procedimento, geometra Gloria Giavino, è stato affidato alla ditta vincitrice dell'appalto, il compito di completare il quinto e ultimo lotto del progetto, riguardante un'intera ala dell'edificio; i lavori, diretti dall'architetto Sergio Camilli, sono già iniziati, e saranno portati a compimento entro gennaio 2006.

Il costo complessivo dell'opera sarà di 406.508 euro, dei quali: 284.471,56 rappresentano il costo del lotto attualmente in fase di completamento (che dunque, cifre alla mano, è il più importante dei 5 in cui è stato suddiviso il progetto); 360.000 euro, saranno coperti grazie ad un mutuo stipulato dal Comune con la cassa depositi e prestiti; mentre 32.000 euro, saranno assicurati da un contributo regionale della direzione per la promozione delle attività culturali, e per i restanti 14.508 verrà sfruttato l'avanzo di amministrazione risul-

tante dal rendiconto di gestione del 2003.

Una volta portati a termine i lavori in corso, l'ex asilo "Mignone" assumerà finalmente il suo aspetto definitivo: dopo il completamento dei primi 4 lotti, sono già attive, in un'altra ala dell'edificio, la biblioteca e l'archivio storico comunale; nei locali dell'ala attualmente in fase di ristrutturazione, invece, saranno ricavati degli spazi destinati ad ospitare due sale polifunzionali.

«Questo permetterà anche - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Maccario - una miglior sistemazione per le molte associazioni che al momento, per riunirsi, utilizzano la sala musica, o altri locali a disposizione presso il palazzo comunale».

Ma la riqualificazione dell'ex asilo "Mignone" è importante anche per un'altra ragione: «È uno degli edifici simbolo di Guglioglio - conclude l'assessore Maccario - ovvero della parte alta di Cassine, il suo nucleo più antico, che il Comune vuole fortemente rivitalizzare, vista anche la grande valenza storica e culturale di questa zona, in cui il paese stesso ha le sue radici. Speriamo davvero di poter riuscire in questo intento».

M.Pr.

Chiusura anno alla scuola primaria

Spazio Crescita alla festa a Melazzo



Melazzo. Scrive Giovanna Lo Scalzo: «Come annunciato Spazio Crescita ha concluso il suo percorso anche presso il Comune di Melazzo partecipando alla festa di chiusura dell'anno scolastico mediante il banchetto dei lavoretti in cartapesta realizzati con una decina di bambini di questo comune.

Questo laboratorio, gestito dalla Cooperativa sociale CrescereInsieme per conto dell'Asca (Associazione socio assistenziale comuni dell'acquese), ha visitato in questi anni diversi Comuni del territorio acquese portando attività di gioco e creatività per i bambini ma, soprattutto, cercando di monitorare la situazione di benessere dei bambini che vivono nei piccoli paesi, cercando di essere un appoggio per le famiglie ma anche un occhio ed un orecchio attento ai segnali che i bambini mandano per rivelare il proprio malessere.

Nei 5 anni di attività sul territorio Spazio Crescita ha potuto essere per i bambini e loro famiglie un aiuto ed un appoggio mediante il quale trovare la strada per risolvere piccoli disagi altre volte indispensabile per monitorare ed intervenire su casi di grande disagio a cui è stato necessario un aiuto più urgente da parte dell'assistenza sociale. Il laboratorio ha quindi il compito principale di promuovere il benessere anche se in diverse occasioni è diventato uno strumento di osservazione delle situazioni e di costruzione di rete tra diverse realtà locali.

La festa di Melazzo, di venerdì 10 giugno, insieme alla scuola primaria è stata una

bella occasione per i bambini che hanno partecipato al laboratorio: sono state molte le persone che hanno raccolto l'invito ad acquistare gli oggetti che hanno realizzato i bambini ed il cui incasso sarebbe andato all'Associazione Gruppo Tematico Autismo alla quale partecipano anche alcune famiglie di Melazzo. Mediante questo banchetto abbiamo raccolto 183 euro e 42 centesimi, a conclusione del banchetto sono stati proprio i bambini a dare l'incasso alla signora Pauletig, rappresentante dell'Associazione Gruppo Tematico Autismo. I bambini erano soddisfatti e felici di consegnare ad un loro compagno di scuola ciò che hanno realizzato insieme, si sono sentiti vicini a questo progetto e credo che anche Spazio Crescita abbia raggiunto un obiettivo che è parte integrante del suo mandato facendo sentire anche i piccoli attori di cittadinanza attiva e partecipata realizzata attraverso strumenti semplici e che fanno parte del loro mondo di bambini.

Ringrazio in particolar modo le maestre ed i maestri per l'ospitalità, Clementina, la nostra volontaria che si è resa disponibile durante tutto il laboratorio e tutte le mamme che sono sempre state attente e cordiali».

Nelle foto, l'operatrice Giovanna Lo Scalzo, in centro al banchetto, allestito da Clementina Rienzo volontaria del servizio civile, i bambini che si passano la scatola con l'incasso e la porgono alla signora Pauletig rappresentate dell'Associazione sulla destra e un momento della vendita degli oggetti.

Ad Arzello pedalando e... gustando

Melazzo. Domenica 19 giugno, nella frazione di Arzello, la Pro Loco di Arzello inizia la propria attività per il 2005 organizzando una gara di mountain bike, valida per il 1° trofeo "Canocchia e Figli", aperta a tutte le categorie, più enti convenzionati, su un bellissimo percorso tra le colline arzellesi.

Nell'occasione, accanto all'attività sportiva, sarà possibile soddisfare i piaceri della gola con un pranzo "casalingo" a base di tagliatelle fatte in casa al sugo di carne, braciolata, patatine fritte e caffè al prezzo di 8 euro (è gradita la prenotazione al numero 0144 41640). Vi aspettiamo numerosi.

Gran festa e consegna targa del comune

Secolo di vita per tre cartosiani



Cartosio. Anche il paese più grande della Valle Erro ha nonnine e nonnini centenari. Sono ben tre, un vero record, da Guinness dei primati. Infatti sabato 4 giugno è stata gran festa, organizzata dall'Amministrazione comunale che ha voluto festeggiare la ricorrenza del centesimo anno dalla nascita di tre "Cartosiani", che ha visto l'intera comunità stringersi attorno a questi "giovani" che hanno tagliato il secolo di vita. I centenari sono: Maria Nicoletta Armani, nata a Cartosio il 2 aprile del 1905 e residente in paese; Rosa Maria Viazzi, nata a Cartosio il 20 giugno 1905 e residente in paese e Germa-

no Garino, nato a Cartosio il 18 ottobre 1905 e residente a Genova.

Tutto è iniziato alle ore 16, con il ritrovo presso la chiesa di "Sant'Andrea apostolo" per la benedizione, da parte del parroco don Giovanni Vignolo. Alle ore 16.30, la consegna della targa da parte del sindaco, dr. Gianlorenzo Pettinati, contornato dai componenti del locale gruppo alpini, nella sala consiliare del Municipio e infine alle ore 16.45, il gran rinfresco.

Ancora tanti auguri ai centenari, dai cartosiani e dai lettori de L'Ankora e arriverci al 2006.

G.S.

Gara mountain bike, oltre 90 concorrenti

Grogno: a Maiello memorial "Alex Bollino"



Grogno. Si è conclusa domenica 12 giugno l'edizione di mountain bike "memorial Alex Bollino" che ha visto come vincitore assoluto Maiello; al 2° posto, Pernigotti e al 3°, Bertone.

Sono i tre grandi che ogni anno si contendono il tanto ambito premio che periodicamente viene offerto dalla famiglia di Alex alla quale va il nostro ringraziamento.

Grazie a loro Grogno si è distinto nella gara di moun-

tain bike per il suo percorso veramente interessante per gli appassionati di questo sport. Ci auguriamo di ospitare sempre più concorrenti (oltre 90 alla partenza) ai quali consigliamo di visitare il nostro paese e prendere materialmente visione del percorso, una semplice scampagnata con sosta al nostro bar - pizzeria "Il Fontanino". La Pro Loco sarà lieta di riceverli e offrire loro un brindisi di augurio.

Sabato 18 giugno "Fosso del pallone"

Anche il tartufo sulla raviolata di Rivalta

Rivalta Bormida. È una "Grande Raviolata in Piazza", l'ultima idea della Pro Loco di Rivalta Bormida, che proporrà sabato 18 giugno, a partire dalle ore 20. Con la raviolata, che si svolgerà presso il "Fosso del pallone", si rinnova così la piacevole e consolidata tradizione delle manifestazioni enogastronomiche organizzate dalla Pro Loco rivaltese, che anche questa volta fa sapere di avere tutta l'intenzione di abbinare alta qualità e bassi prezzi. Il tutto, con l'aggiunta di un ingrediente a sorpresa, che sicuramente non mancherà di attirare i veri buongustai.

«In effetti - ci informano gli organizzatori - è nostra intenzione proporre anche i ravioli col tartufo: un piatto che certamente pone questa raviolata su un livello qualitativo inusuale per una cena all'aperto. Il tutto con costi assolutamente alla portata di tutti». Dopo la cena, a partire dalle ore 22, i presenti potranno poi danzare al ritmo della musica latinoamericana che risuonerà

nella piazza del paese.

Tutto il ricavato della "Raviolata in piazza" sarà devoluto a sostegno del tradizionale torneo di calcio a 7 giocatori che la Pro Loco da diversi anni organizza presso gli impianti sportivi comunali, e che prenderà il via mercoledì 29 giugno, per concludersi, con ricchi premi ai vincitori, dopo circa un mese di gare tiratissime. E questa potrebbe essere solo la prima di una serie di iniziative che vedranno sport e gastronomia strettamente collegate: «Ci siamo recentemente incontrati con l'Amministrazione comunale - ci informano ancora gli organizzatori - e siamo ormai vicini a raggiungere un'intesa relativa ad un rinnovo annuale per la gestione degli impianti sportivi. Come Pro Loco siamo intenzionati a impegnarci al massimo sia sotto il profilo tecnico e organizzativo che sotto quello promozionale e commerciale. Attendiamo solo di mettere nero su bianco per dare il via alle nostre iniziative con il consueto entusiasmo».

M.Pr.

Il maestro Pietro Reverdito da Montechiaro

Quell'infuasto 10 giugno 1940

Montechiaro d'Acqui. Ricordiamo e pubblichiamo dal maestro Pietro Reverdito su "Quell'infuasto 10 giugno del 1940": «Avevo compiuto da poco il tredicesimo anno d'età quanto un bel giorno - anzi un bruttissimo giorno - ricevetti l'anonimo consiglio di accorrere con gli altri mombaldonesi sulla piazza del paese in quanto, via radio, sarebbero state date alla nazione notizie importanti dal capo del governo. Penso che l'appuntamento fosse per il tardo pomeriggio; ma intanto uomini e donne tralasciavano i lavori dei campi e, a poco a poco, riempivano la piazza. I più giovani poi, consigliati dalle autorità del paese, giungevano in divisa. Tutti sapevano già tutto! Io invece speravo ancora...

All'ora faticosa del graciare in un altoparlante infilato in una cassetta con su scritto Radio rurale, appoggiata sul davan-

zale di una finestra dell'edificio scolastico, informava che era imminente il proclama del "capo del governo" Benito Mussolini primo ministro e... seguivano forse altri titoli benemeriti che io non ascoltavo più. La mia mente andava a ritroso quanto "tutti" noi italiani "avevamo perso la pazienza" e ci eravamo impegnati di portare la civiltà in Abissinia. E dopo il "mal d'Africa" ci assaliva la frenesia di correre in Spagna e poi ancora verso l'Est. A parte l'enfasi delle sfilate, delle premiazioni e degli avanzamenti di carriera di qualcuno si sono poi succeduti anni di difficoltà, di stenti, di vere tragedie umane... Queste brevissime riflessioni mi sono suggerite dalla ricorrenza del 10 giugno 1940 giorno in cui Mussolini riceveva dalla "piazza" un "si alla guerra", quella guerra della quale, dopo sessantacinque anni, tutto il mondo ne porta ancora le conseguenze».

Radio Vallebelbo in piazza a Moncalvo

"La Radio in piazza", l'esclusivo spettacolo viaggiante dell'emittente di Santo Stefano Belbo "Radio Vallebelbo" fa tappa a Moncalvo nell'ambito della "21ª festa delle cucine Monferrine" e c'è da scommettere che la città risponderà in massa all'invito.

Sabato 18 giugno in piazza Carlo Alberto arriva l'evento di musica e intrattenimento presentato dagli speaker di una delle radio più ascoltate in Piemonte. Un'occasione da non perdere per ritrovarsi a tu per tu con le voci che ci accompagnano alla radio tutti i giorni e senza spendere un centesimo d'ingresso. A partire dalle 21.30 sul palco si alterneranno i "Twin Pigs", storico gruppo specializzato in cover di brani famosi degli anni 70/80, che presenterà il nuovo singolo "Walking on sun-

shine", i "Passi Falsi" anche loro reduci dalla sala di incisione dove è stato partorito il nuovo Cd, la cantautrice "Paola Marena" con i suoi pezzi toccanti e particolari, i "Due Così" con il successo già programmato in tutte le radio d'Italia "Sarà Sara", Alexander, Cristiano Parato e tanti altri. Non mancherà la comicità di Enzo Cortese, che attualmente sta collaborando ai programmi Zelig di Mediaset e Buldozzer della Rai.

A condire e condurre il tutto la verva di Nicoletta Grimaldi, la sensuale voce del mattino in radio.

Il tour di Radio Vallebelbo è iniziato ad aprile e toccherà con la sua miscela di note e intrattenimento alcuni dei più importanti centri del Piemonte. La tappa di Moncalvo è l'unica del nord astigiano.

La scuola primaria nel grazioso paese

Alunni di Montechiaro in visita a Denice



Montechiaro d'Acqui. La scuola primaria di Montechiaro d'Acqui, nella giornata di mercoledì 8 giugno, su gentile invito dell'Amministrazione comunale di Denice, e in particolare nella persona del sindaco, Nicola Papa, si è recata in visita nel grazioso paese collinare.

La breve gita si è inserita nelle attività di ricerca ambientale sul territorio, che da anni la piccola comunità scolastica manda avanti con grandi risultati di interesse e partecipazione da parte di genitori e di alunni.

La visita è iniziata presso l'azienda di apicoltura "Poggio di Eugenia Voci", dove la scolaresta ha avuto modo di assistere a una simpatica e interessante lezione sul mondo delle api. Il signor Poggio e la sua famiglia hanno pazientemente soddisfatto le mille curiosità dei piccoli interlocutori. In seguito il gruppo si è trasferito nel centro del paese, dove è stato accolto dall'Amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore Luciana Albarelli e dal vice sindaco Giuseppe Poggio.

Qui all'ombra dell'antica torre, alunni e insegnanti hanno incontrato il signor Ernesto Mazza, noto per la sua lavorazione artigianale di vimini, che ha dato un saggio della sua abilità nell'intrecciare manufatti di pregiate fattezze. Le



mamme presenti hanno deliziato i bimbi affamati con una abbondante merenda, a base di focacce e di dolciumi vari da loro pazientemente preparati.

Infine la mattinata si è conclusa presso il centro Agility sheepdog della signora Susan Woodard, che si è esibita in una dimostrazione pratica di addestramento dei suoi agilissimi cani, tra gli applausi scroscianti dei bimbi presenti. Alunni ed insegnanti colgono l'occasione per ringraziare l'intera comunità di Denice per l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta, con la speranza di ripetere la piacevole esperienza, anche perché il paese conserva ancora molte bellezze naturali e artistiche da scoprire. Arrivederci all'anno prossimo.

Bubbio: "Bruno Mauro" e "L'arte a concerto"

Bubbio. È iniziata la grande stagione delle manifestazioni bubbiesi. Sabato 18 giugno, al "Giardino dei sogni", cena e serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro". Il menù prevede: prosciutto e melone, pastasciutta all'amatriciana, macedonia con gelato, bevande incluse (cena più ballo 18 euro; solo ballo 8 euro; ragazzi under 10: cena più ballo 10 euro; solo ballo gratis).

Due appuntamenti con "L'arte a concerto 2005", nel centro storico, sabato 25 giugno, alle ore 21,30: *Cluzon Big Bang* - musica jazz, composta da: alle trombe: Gianni Bosso, Luigi Pregolato, Alessandro Rizzo; ai tromboni: Gabriele Biei, Beppe Giovannini; ai sassofoni: Paolo Fasano, Floriana Barci, Nando Massimello, Paolo Bassino; al pianoforte, Carlo Carrà; alla chitarra, Andrea Rapaggi; al contrabbasso, Massimo Lafronza e alla batteria, Alberto Parone.

E sabato 9 luglio, sempre alle ore 21,30: Baticumbando - musica popolare brasiliana con: chitarra e voce, Roby Taufic; voce e percussioni, Simon Papa; batteria e percussioni, Roberto Red Rossi.

A "L'arte a concerto" l'ingresso è libero e durante le serate distribuzione di prodotti tipici e possibilità di degustare vini locali.

A Grogardo Pro Loco al "Parco Perelli"

Rievocazione battaglia tra Celti e Romani



Grogardo. Sono iniziate le manifestazioni della Pro Loco di Grogardo con i migliori auspici. Un successo grande di pubblico, sabato 4 giugno al parco Perelli (gentilmente messo a disposizione dal dr. Giacomo Perelli). Le ansie della vigilia sono svanite nel nulla nel vedere quante persone sono giunte. Si è vissuto una giornata particolare,

l'apice della festa si è avuta nel pomeriggio per assistere alla "Rievocazione storica della battaglia tra Celti e Romani". In questo piccolo Comune dell'alto Monferrato si è riusciti, grazie allo scenario naturale di casa Perelli a tornare nel nostro passato e far partecipare soprattutto i bimbi ad esempi che hanno segnato la storia.

Il 19 giugno con la Scarampi Foundation

S. Giorgio... d'Eritrea arte e musica

San Giorgio Scarampi. Il paesaggio eritreo... in collina. Per una domenica gli scenari degli altipiani saranno sostituiti dai sinuosi profili della Langa. Il tutto promosso dalla Scarampi Foundation che, domenica 19 giugno, propone una giornata per riscoprire la cultura e le tradizioni d'Eritrea (dal cibo al folklore, dall'arte contemporanea, alle danze, alla poesia) in un fitto calendario di momenti che avranno inizio alle ore 10,30 del mattino e si concluderanno con il concerto pomeridiano in programma presso l'Oratorio dell'Immacolata alle ore 17.30.

Cartoline d'Africa

Suoni e colori dell'Africa a S. Giorgio Scarampi. L'ultima volta, se non sbagliamo, era stato Ballachè Sissoko, nell'ottobre del 2003, a presentare i suoni della sua tradizione, quella del Mali, pizzicando la *Kora*, un cordofono ricavato da una zucca.

Ora, ad un anno esatto dalla mostra acquese *Somalia... ricordi e speranze*, tenutasi a Palazzo Robellini (una retrospettiva dedicata alla produzione artistica di Umberto Ripa di Meana, ufficiale dei carabinieri prima in servizio ad Addis Abeba nel 1941 al seguito del Viceré Amedeo di Savoia, quindi responsabile, dieci anni più tardi, in Somalia, dell'organizzazione della locale polizia su mandato ONU), si rinnova l'attenzione per le terre italiane d'Africa. Regioni assai più vicine per le passate generazioni.

Già nel 1885, con il consenso inglese, gli italiani presero possesso di Massaua, cui fece seguito la creazione della Colonia Eritrea (1890), nel 1935 base d'appoggio per la conquista dell'Etiopia. Ma intanto, negli anni Venti, le opere pubbliche italiane cambiarono il volto delle città e delle campagne. A Massaua e all'Asmara l'impresa dei Fratelli Rizzi, come testimoniano le fotografie trovate in un albo fotografico, di proprietà privata, che si riferisce agli anni 1916-1927, costruisce la nuova sede della Banca d'Italia, i magazzini della società coloniale, scuole, strade, ponti e ferrovie, infrastrutture per l'agricoltura, favorendo un consistente flusso di manodopera e di tecnici specializzati verso le nuove lande.

Di cui fu felice innamorarsi: "Pochi paesi al mondo presentano, come l'Eritrea, una tale somma di varie bellezze racchiuse in non vasta superficie" scrive entusiasta Alberto Pollera, nella sua *Eritrea - Cenni descrittivi per il turista* (Asmara, Cicero, 1936). E che così continua: "La stagione migliore per visitare la Colonia Eritrea è quella che va dal mese di ottobre al mese di aprile perché, cessate le grandi piogge, nell'altopiano si ha un lungo periodo di bel tempo e tutta la natura è lussureggiante di verde e di fiori. Anche per il bassopiano questo è il migliore momento..."

I calori moderati dei bassopiani ed i tepori delle zone di media altitudine presentano le migliori condizioni per coloro che vogliono svernare, e le condizioni climatiche non hanno nulla da invidiare alle più celebri stazioni invernali dell'Africa Settentrionale, superando anche per la bellezza montana che a queste manca..."

Gli appuntamenti della giornata di S. Giorgio
Per i pronipoti dei soldati e degli operai italiani, e dei fortu-



Una pianta di caffè

nati villeggianti di allora, l'Eritrea è diventato un nome come tanti. Ma questa terra, per tanti aspetti che abbiamo ricordato, è legata strettamente alla nostra storia. Ecco perché S. Giorgio e la Scarampi Foundation le dedicano una giornata di approfondimento.

Un primo momento con l'inaugurazione della mostra di pittura *Arte contemporanea d'Eritrea - Radici e diaspora* (ore 10,30) - promossa da Heritage (nota per aver diffuso in Italia la causa degli artisti boscimani) e dallo scrittore G. Marco Cavallarin - e allestita con il patrocinio dell'Ambasciata dello Stato d'Eritrea.

La mostra, che per la prima ha raccolto e censito gli artisti eritrei contemporanei residenti in Italia e/o in patria, è itinerante dalla primavera del 2002 (Busto Arsizio e Vicenza le prime sedi espositive). Essa intende, soprattutto, promuovere - non solo in Italia ma anche in Europa - e valorizzare le capacità creative dell'arte eritrea, sopravvissuta per decenni alle guerre, alle devastanti colonizzazioni, costretta all'isolamento culturale e tecnologico.

Su un versante parallelo si prefigge la istituzione di una Scuola d'Arte e di una Galleria d'arte contemporanea ad Asmara, e il rilancio del National Museum of Eritrea, che ha sofferto le conseguenze del sanguinoso conflitto tra movimento di liberazione e stato etiopico, scoppio dopo l'annessione del 1962.

Dalle tele si passerà (ore 11,30) alla presentazione della guida di G. Marco Cavallarin *Eritrea, una terra, un popolo, un paese da scoprire* (Edizioni Polaris).

Alle 13 è previsto il pranzo tradizionale a base di *zighini* (stufato di manzo accompagnato dalla tipica salsa); *shirò* (minestra di ceci) e *alija* (verdure stufate), concluso dalla cerimonia del caffè (il tutto curato da Woyzero Dahab Kelete).

Nel tardo pomeriggio, il tradizionale appuntamento con la musica, i canti e la danza tradizionale con Yonas Risom, Samuel Mogos e Rumana Abraham.

Un pianoforte (e non solo) per l'inizio dell'estate

Gli appuntamenti di S. Giorgio proseguiranno con due ulteriori appuntamenti.

Domenica 26 giugno (sempre ore 17,30) il concerto "nel bosco" di Sara Marchesi (soprano) e Ruggero Laganà (pianoforte) che presenteranno musiche di Mozart, Mahler e Schubert.

Una settimana dopo, il 3 luglio, l'atteso concerto di Shimon Rukman interprete dell'originale pianismo di Charles Alkan, cui faranno cornice le opere di Romano Lucco Borlerà.

Vescovo di Acqui e fondatore Oblati S. Giuseppe

A Bubbio festa di S. Giuseppe Marello



Bubbio. Domenica 12 giugno si è tenuta la festa di San Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e fondatore della congregazione degli Oblati di S. Giuseppe. Alle ore 10, l'esposizione in chiesa della reliquia e del quadro di S. Giuseppe Marello; ore 11, presentazione dei laici giuseppini marelliani con motivazione della loro presenza; e la concelebrazione della santa messa presieduta dal superiore provinciale padre Giuseppe Magliani. Al momento dell'offertaio la famiglia Marello ha donato il quadro di San Giuseppe Marello al parroco don Bruno Chiapello. Prima della benedizione finale breve ringraziamento da parte di un laico giuseppino. Davanti alla chiesa i laici marelliani hanno proposto libri che illustrano la vita e le opere del santo. Sono stati venduti a scopo benefi-



co, oggetti devozionali provenienti anche dalle missioni Giuseppine Nigeriane e Boliviane, ed oggetti confezionati dai volontari laici con materiale povero. Il ricavato di tale vendita è devoluto ai Padri Giuseppini missionari in Nigeria, Bolivia, Perù ed India. Altro servizio sul prossimo numero. **G.S.**

Dal 17 al 19 organizzata dalla Pro Loco

A Merana la sagra del raviolo casalingo



Merana. Grande successo nei primi tre giorni della 12ª edizione "Sagra del raviolo casalingo" di Merana, organizzata dalla vivace Pro Loco. Numeroso il pubblico affluito nelle serate del 10, 11 e 12 giugno per gustare sì il raviolo, ma anche le numerose specialità del menù.

Molti esperti buongustai hanno assaggiato e definito "buonissimi" i ravioli casalinghi di Merana preparati e cucinati dalle cuoche della Pro Loco; mamme e nonne che lavorano come se fossero ospiti a casa loro e questa "autenticità" è il loro segreto.

Oltre ai ravioli sono state servite braciolate e salsicce preparate con simpatia e bravura dai cuochi addetti alla griglia, rane e totani fritti con a sorpresa gamberoni e pesce spada per accontentare il palato di grandi e piccini.

Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 altro fine settimana di chiusura della sagra, che è anche musica, bancherelle, giostre e giochi.

Chi va alla sagra potrà recarsi in Municipio e visitare la bella e curiosa mostra di foto, disegni e racconti, degli scolari di Spigno, Dego, Monesiglio, Monastero e Bubbio che hanno partecipato al concorso "Una foto, una storia" (ideato e curato, dalla prof. Silvana Sicco, consigliere delegato alla Cultura) che ha visto la premiazione (ampio servizio: articolo e foto sul prossimo numero) il 10 giugno, in un palazzo comunale che non riusciva a contenere tutti i presenti.

Mostra che rimarrà allestita sino a fine agosto e che potrà essere visitata il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12.

Lo stand gastronomico è aperto dalle ore 19 (tel. 0144 99246, 99256). **G.S.**

Sabato 18 giugno a Visonestate

"Le quattro chitarre" dedicato a De André

Visone. Con ancora negli occhi il successo degli incontri della rassegna "Testimoni dei testimoni", stanno per iniziare gli appuntamenti della stagione estiva, che si svolgeranno prevalentemente nella suggestiva cornice di piazza d'Armi e del Castello Medioevale di Visone.

Sabato 18 giugno, alle ore 21.30, presso il castello con lo spettacolo musicale del gruppo "Le quattro chitarre" denominato "Canto d'amore corrisposto"; si tratta di uno spettacolo dedicato a Fabrizio De André, ossia ad uno dei più grandi, cantautori della canzone italiana, le cui canzoni sono parte integrante della nostra cultura.

Si prosegue sabato 25 giugno, sempre nel castello, alle 21.30, con il concerto acustico per flauto e pianoforte "Una musica da cinema!" con il quale Marcello Crocco e Ivana Zincone riproporranno alcune delle più famose ed ascoltate colonne sonore cinematografiche.

Domenica 26 giugno, appuntamento da non perdere per gli appassionati di motori e non solo; avrà infatti luogo a Visone il "Subaru Day", raduno di vetture Subaru con prova di regolarità e con la possibilità per tutti di provare l'emozione di sedersi al posto del navigatore per un giro di prova.

Un altro grande, tradizionale e suggestivo appuntamento si terrà mercoledì 29 giugno e sarà rappresentato dalla festa patronale dei Santi Pietro e Paolo, con la processione per le vie del paese; si

tratta di un evento particolarmente sentito dalla comunità visonese, che fa parte della storia di Visone e che verrà suggellato da un grande spettacolo di fuochi d'artificio.

La stagione degli appuntamenti al Castello proseguirà sabato 9 luglio, alle 21.30, con la rappresentazione da parte della compagnia teatrale "Max Aub" dello spettacolo dal titolo "Lisistrata" tratto dal testo di Aristofane; l'opera racconta la storia di un patto tra le donne di Atene e le donne di Sparta che vogliono impedire che vi siano guerre tra le due città e quindi... beh, per conoscere il resto della storia vi invitiamo ad assistere alla rappresentazione.

Venerdì 15 luglio, appuntamento enogastronomico "Mangiando e bevendo tra le note, nella notte del castello..." durante il quale si potranno degustare vini e prodotti locali nell'affascinante cornice del castello medioevale al suono della musica.

Musica che torna venerdì 22 luglio, alle 21.30, con il Falso Trio ed il loro spettacolo "Una notte in Italia", un viaggio nelle note della canzone d'autore italiana.

Si chiuderà venerdì 29 luglio alle 21.30 con il graditissimo ritorno dell'Ensemble di Musiche Possibili che proporrà il suo ricco laboratorio musicale che spazia da Bach ai Metallica.

Si tratta di una serie di appuntamenti ricca e davvero da non perdere e quindi l'invito è a partecipare numerosi a tutti gli eventi, a cominciare da sabato 18.

Testimonianza di un deportato nei lager tedeschi

Festa della Repubblica Giovanni Negro ad Alice



Alice Bel Colle. In occasione della Festa della Repubblica, il Comune di Alice Bel Colle ha organizzato venerdì 3 giugno presso la confraternita della SS. Trinità l'incontro con Giovanni Negro: partigiano, combattente e deportato nei lager nazisti della Germania.

Negro ha dato la propria testimonianza sul tema "Storia, Resistenza, Costituzione", argomento della serata. Passando per alcuni tra gli avvenimenti salienti del recente passato, come la costituzione del regime fascista e il delitto Matteotti, si traccia così il profilo storico sociale dell'Italia sino ad arrivare ai giorni nostri. Particolarmente sentita e toccante il momento di testimonianza sulla lotta partigiana, che ha accentuato la memoria di quel particolare momento storico non solo in co-

loro che tra il pubblico lo ricordano per averlo vissuto direttamente, ma anche tra i più giovani. Forse perché Negro priva il suo discorso di ogni retorica, e ne restituisce un'immagine quanto mai viva e forte, di chi ha direttamente partecipato agli avvenimenti che hanno cambiato la storia dell'Italia. Questo traspare dalle sue parole, dal ricordo della lotta condotta nelle Langhe insieme agli altri combattenti.

Dal periodo nazi-fascista Negro passa poi alla formazione della Costituzione italiana, argomento che ha appassionato il pubblico presente in sala.

Un incontro all'insegna della memoria quindi, per non dimenticare quello che è accaduto e rivisitare con questa conoscenza e coscienza anche la storia più recente.

A Cessole incontro con gli amministratori locali

L'Armosino e la Langa Astigiana

Cessole. «Grazie per il risultato delle regionali in provincia di Asti. La CDL è al 60% dei voti», con queste parole l'on. Maria Teresa Armosino (F.I.), sottosegretario alle Finanze, ha salutato gli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che hanno partecipato, nelle scorse settimane ad una serata con la parlamentare del collegio, nel bel salone polifunzionale del comune di Cessole. Incontri che l'on. Armosino, farà in altri paesi del suo collegio (sud astigiano e parte cuneese della Valle Bormida), organizzati dal coordinatore del collegio, Paolo Milano, in vista della tornata elettorale, della prossima primavera - estate (politiche 2006). Incontri che servono agli amministratori locali per esporre le problematiche locali ed al parlamentare per capire e promuovere eventuali soluzioni. A dare il ben venuto all'esponente governativo è stato il sindaco Alessandro Degemi.

La serata si è conclusa con degustazioni di specialità e prodotti tipici di Langa.

G.S.



Venerdì 17 giugno al teatro di Monastero

Concerto del coro alpino Valle Belbo



Monastero B.da. Venerdì 17 giugno, presso il teatro comunale di Monastero Bormida è stato organizzato un appuntamento da non perdere. Il Coro Alpino "Valle Belbo" presenterà il suo repertorio più bello di canti alpini, che spaziano dai temi della guerra a quelli dell'amore per la montagna, per la famiglia, per la patria e per la religione. Un concerto di grande effetto, organizzato dal dinamico Gruppo Alpini di Monastero, guidato dal presidente Ercole Ciriotti, a cui è invitata tutta la popolazione e in particolare coloro che hanno avuto l'onore di portare la penna nera. L'ingresso è libero, finale con rinfresco e brindisi di buona estate. Gli Alpini del gruppo di Monastero danno appuntamento a tutti per la festa estiva con cena nella piazza adiacente la Casa Alpina, che avrà luogo sabato 6 agosto.

Domenica 19 giugno al teatro di Monastero

Grande lirica con Irene Geninatti

Monastero B.da. Domenica 19 giugno presso il teatro comunale di Monastero Bormida si concluderà in bellezza il ciclo di rappresentazioni della stagione invernale e primaverile con il graditissimo ritorno della lirica. Il concerto - che avrebbe dovuto avere luogo il 5 giugno e poi è stato rinviato per motivi di salute di diversi cantanti - vedrà la partecipazione della giovane e promettente soprano monasterese Irene Geninatti, che sarà affiancata da un gruppo di validi cantanti che frequentano con lei la scuola musicale di Milano. Lorenzo Ciccioni, Mariana Rewerski, Andrea Lee, Maria José de la Torre, Giancarlo Bianconi, Marzia Scura, Simone Ratti oltre alla "nostra" Irene proporranno un programma molto vario, con arie tratte dalle più celebri opere di tutti i tempi. Da Donizetti a Mozart, da Pergolesi a Verdi, da Puccini a Leoncavallo gli appassionati di lirica potranno spaziare tra immortali successi e brani celeberrimi che renderanno il concerto piacevolmente vario oltre che di ottimo livello, fino al gran finale con il secondo quadro del 1° atto dal Trovatore di Verdi.

L'ingresso è a offerta, lo spettacolo inizia alle ore 21; se qualcuno vuole prenotare dei posti può telefonare al n. 0144 87185 (Silvana Testore). Al termine vi sarà il consueto dopoteatro con rinfresco a base di dolci tradizionali.

A partire dal mese di luglio gli spettacoli si trasferiranno nello splendido scenario della piazza del castello medioevale, con teatro dialettale, concerti di musica anni Sessanta, feste gastronomiche e soprattutto un particolare appuntamento per domenica 9 luglio con il concerto sinfonico dedicato alla musica di Mozart eseguito dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, ricca di oltre 50 elementi, a cui seguirà il "Brindisi sotto le stelle" a cura dei Produttori del Moscato d'Asti e del Brachetto d'Acqui docg.

Alunni della scuola primaria visitano la struttura dell'acquedotto

Cartosio. Lunedì 23 maggio gli alunni della scuola primaria (ex elementare) di Cartosio, accompagnati dai loro insegnanti si sono recati in visita presso la struttura dell'acquedotto comunale di Melazzo, regione Quartino. Qui sono stati guidati attraverso un percorso di conoscenza delle molteplici attività necessarie alla fornitura di acqua. I bambini hanno potuto rendersi conto direttamente della complessità del lavoro necessario all'erogazione dell'acqua potabile per le nostre case e comprendere quanto sia importante il suo corretto utilizzo e la prevenzione degli sprechi di un bene così prezioso. Si ringrazia il personale che con pazienza e disponibilità ha saputo guidarci in questo percorso assai interessante ed avvicinare gli alunni ad un argomento così complesso.

Sassello: Quando i cantanti parlano

Sassello. Sabato 25 giugno 2005 a Sassello si svolgerà la 3ª edizione della rassegna "Quando i cantanti parlano". Lo scopo della manifestazione è la celebrazione della canzone d'autore, attraverso l'analisi delle relazioni tra testo e musica. L'ospite di quest'anno, non a caso, è Massimo Bubola, cantautore che alterna alla carriera artistica una apprezzata attività universitaria. Alle ore 17, nella suggestiva cornice del centro storico di Sassello avverrà un dibattito con Bubola, intervengono tra gli altri i giornalisti John Vignola, Antonio Vivaldi, Guido Festinese e Giovanni Straniero. Alle ore 21,30 presso il teatro di Sassello seguirà un concerto in trio con Simone Chivilò e Michele Gazich ad accompagnare Massimo Bubola. Organizzato dall'Associazione Culturale Il Segnalibro (tel. 349 5128869 Michele Gazzolo; www.segnalibrosassello.it).

Biodivino: rassegna, convegno, festa

A Trisobbio successo dei vini biologici



Trisobbio. Conclusa in bellezza la seconda rassegna dei vini biologici "Biodivino" organizzata dal Comune di Trisobbio, Aiab Piemonte e dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria.

La manifestazione ha avuto il suo avvio in Alessandria a Palazzo Ghilini sede della Provincia, con il saluto del Prefetto di Alessandria, dott. Vincenzo Pellegrini, dell'assessore all'Agricoltura del Comune di Alessandria, dott. Motta, dell'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, prof. Davide Sandalo, del Sindaco di Trisobbio Antonio Facchino e del dott. Ignazio Garau, presidente di Aiab Piemonte. In questi interventi è stato sottolineato il fatto di come sia necessario il rispetto e la tutela del nostro ricco territorio anche attraverso iniziative che tendano a valorizzarlo in tutte le sue molteplici sfaccettature. Biodivino è attualmente l'unica rassegna di vini dedicata al vino biologico e in questa seconda edizione è cresciuta qualitativamente e quantitativamente, riscuotendo interesse anche a livello internazionale. I vini partecipanti sono stati 230 provenienti da molte regioni d'Italia come la Sicilia, Piemonte, Toscana, Puglia, Veneto, Emilia, Calabria, Lazio, Lombardia, Sardegna, oltre che da Spagna, Francia, Austria. Alle selezioni fatte dall'Onav ha presenziato anche un rappresentante dell'Oive, promettendo, vista l'importanza raggiunta dalla manifestazione, il patrocinio per la prossima edizione.

Al via poi il convegno che si è articolato in un interessante dibattito tra produttori sul tema: "Il vino si fa in vigna", teoria giustamente rivalutata negli ultimi tempi: la cantina è il passo successivo, il prodotto deve avere qualità d'eccellen-

za già nel luogo di coltivazione.

La rassegna è continuata poi a Trisobbio nel pomeriggio con le degustazioni dei vini partecipanti, guidate da un esperto dell'Onav e dopo un momento di intrattenimento musicale si è dato il via alle premiazioni fatte oltre che dal presidente dell'Aiab, dall'assessore all'Agricoltura provinciale e dal Sindaco di Trisobbio, anche dal dott. Gianfranco Comaschi assessore al Bilancio provinciale e presidente dell'Associazione Biodivino. Hanno avuto la medaglia d'oro: azienda agricola Vignano - Chianti superiore docg (Toscana); primo tra i vini rossi presentati, azienda agricola Trabucchi - Amarone della Valpolicella doc (Veneto); az. ag. Cossentino Antonino Sicilia nero d'Avola igt Sicilia; az. ag. Francesco Poli Lagrein Trentino doc (Trentino); primo tra i vini bianchi, az. ag. Saccotro Daniele Barbera del Monferrato doc (Piemonte); Salamita soc. Cooperativa - Sicilia Rosso nero d'Avola (Sicilia); Plattner Johannes - Alto Adige Sauvignon doc (Trentino); Tenuta Scilio di Valle Galfina - Etna Bianco Doc (Sicilia); Antica Tenuta del Nanfro Sicilia Insolita Chardonnay igt (Sicilia); Valli Unite Colli Tortonesi Barbera (Piemonte); fratelli Rovero Barbera d'Asti superiore "Rouve" (Piemonte); Cantine Foraci Sicilia igt nero d'Avola (Sicilia).

Dal 13° al 58° classificati, hanno avuto la medaglia d'argento, mentre dal 59° al 92° la "Gran Menzione".

La domenica è proseguita tra degustazione e un piccolo mercato bio a cura dell'associazione BioAlessandria.

Bilancio positivo quindi per questa iniziativa che si propone di crescere ulteriormente e di attirare sempre più l'attenzione sul nostro territorio.

M.T.

Campeggio di Roccaverano



È cominciato il 1° turno per il campeggio di Roccaverano, organizzato ogni anno dalla Provincia di Asti. Il gruppo composto da 42 ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 10 anni accompagnati dagli educatori e dagli animatori trascorrerà una vacanza di 15 giorni a contatto con la natura. L'esperienza di una vacanza all'aria aperta è diventata con gli anni un appuntamento pieno di entusiasmo per i ragazzi astigiani, ma è anche motivo di orgoglio per gli organizzatori, l'alta adesione di partecipazione aumenta ogni anno.

Spettacolo di fine anno scolastico a Sassello

Luci forme suoni colori crescendo d'entusiasmo



Sassello. Anche l'edizione 2005 dello spettacolo di fine anno scolastico, che è andato in scena sabato 11 e domenica 12 giugno, ha registrato il tutto esaurito, con numerosi e meritati applausi a scena aperta. Il teatro, gentilmente messo a disposizione dal parroco don Albino Bazzano, ha fatto da cornice alla splendida esibizione dei ragazzi di Sassello, Urbe e Mioglia, che hanno ancora una volta saputo trasmettere agli spettatori sentimenti ed emozioni.

La rappresentazione, che aveva come filo conduttore la luce e i colori, ha richiesto un anno intero di lavoro, come ha fatto notare il dirigente scolastico prof. Fulvio Bianchi che alla fine delle due serate ha manifestato pubblicamente la sua soddisfazione congratulandosi con studenti e insegnanti dell'Istituto Comprensivo.

Dietro tutto questo lavoro c'è la regia attenta del prof. Dario Caruso e la preziosa collaborazione di tutti gli insegnanti che, nelle diverse sedi della scuola, hanno portato avanti in questi mesi un compito decisamente impegnativo. Il risultato di questa fatica, che si intitola "Luci e forme, suoni e colori", era già stato presentato, in prima assoluta, il 24 maggio scorso, sul palco del teatro "Vittorio Gassman" di Borgo Verezzi, nell'ambito della rassegna "Teatro/Scuola".

Domenica 13 giugno la serata ha avuto inizio con la premiazione dei vincitori del concorso, organizzato dal

Lyons Club, "Un poster per la pace".

A consegnare i premi ai vincitori è stata la prof. Silvia Scotti, presidente della sezione del Lyons "Alba Docilia", della quale fanno parte non soltanto Albisola Sup. e Albisola Marina ma anche i comuni di Stella, Sassello, Mioglia e Urbe. Subito dopo lo spettacolo il dirigente scolastico ha chiamato sul palco i due insegnanti che quest'anno vanno in pensione, la prof. Ivana Rossi e il prof. Paolo Parassole, ai quali ha fatto gli auguri a nome di tutti e ha consegnato loro, come gradito ricordo, un album con le dediche di tutti gli studenti, dei colleghi e del personale della scuola.

"Luci e forme, suoni e colori" sarà replicato a metà luglio in riviera ma la data è ancora da definire.

Alunni campioni ai giochi ad Acqui

Cartosio. Anche quest'anno, come di consueto alla fine del mese di maggio, gli alunni della scuola elementare "Leonardo da Vinci" di Cartosio, hanno partecipato con gioia e divertimento, ai Giochi della Gioventù ad Acqui Terme: sono tornati a scuola entusiasti e, soprattutto, pluripremiati. Infatti ben quattro di loro sono saliti sul podio per la premiazione finale e a scuola sono così arrivate quattro bellissime coppe! Complimenti a tutti i partecipanti!

Tennis acquisite

Due acquisi in finale al Challenger Under 12

Acqui Terme. Arrivano ancora soddisfazioni per i tennisti acquisi che si allenano presso il C.S.C. Barberis di Alessandria, sotto la guida del prof. Albertazzi e del maestro Caratti.

Si è concluso venerdì 10 giugno, presso il circolo Orti di Alessandria, il torneo Challenger Under 12 maschile e femminile, dove Simone Cavanna e Martina Biollo hanno raggiunto entrambi la finale.

Simone, dopo una bella e convincente prestazione nei quarti, disputava la semifinale contro Bobbio, dando vita ad una partita molto combattuta che riusciva a chiudere col punteggio di 2/6 7/6 6/1.

In finale la sfida era contro il molarino Castellano: nonostante un buon tennis, Simone doveva cedere all'avversario per 6/2 6/3.

A distanza di poche settimane dal Challenger vinto alla Canottieri Tanaro, Simone si riconferma perciò ai vertici del tennis provinciale nella categoria Under 12.

Martina, al rientro dopo lo stop forzato di un mese per un fastidioso stiramento, affrontava nei quarti di finale la giovane promessa del T.C. Alba Marta Croci, avendo la meglio sull'avversaria dopo tre set molto combattuti e chiusi col punteggio di 4/6 7/5 6/4.

Si giocava così la semifinale contro l'amica e compagna di cir-



Martina Biollo

colo Martina Zunino che aveva brillantemente superato il suo quarto battendo la Pasquale 4/6 6/0 6/0.

Ottimo tennis nella sfida fra le due tenniste acquisi che vedeva prevalere Martina Biollo col punteggio di 6/3 6/4. In finale Martina incontrava la casalese Pozzo e, ancora dopo tre set combattutissimi (4/6 6/4 6/3) vinceva il suo secondo Challenger sui tre disputati. Un ringraziamento va allo sponsor di Martina Biollo, Planet Sport di Acqui Terme. Lusinghieri i risultati dei tennisti acquisi, allievi della scuola Albertazzi-Caratti, che salgono agli onori della cronaca sportiva provinciale e regionale.

Biliardo

Il campione Martinelli si esibisce all'Endas

Il gioco del biliardo nelle sue svariate tipologie, approda ad Acqui e lo fa con un giocatore di valore mondiale, ospite mercoledì 22 giugno, nei locali del circolo ENDAS in regione Fontanella 1.

Sui due biliardi Mari, ultima generazione, che sono a disposizione dei giocatori del circolo acquisi si esibirà il trentaquattrenne Davide Martinelli, pisano, due volte campione del mondo nel singolo ed a squadre. Un dei più grandi giocatori di biliardo italiani capace, con la sua "stecca", di dominare le biglie, farle ruotare sul panno verde con millimetrica precisione. Martinelli è il giocatore in grado di soddisfare il palato degli appassionati acquisi in una piazza che, in passato, ha avuto ottimi giocatori. Sui biliardi dell'Endas, Martinelli si esibirà in tutte quelle che so-



w.g.

no le specialità classiche del gioco; la "Goriziana", la "Carambola" il gioco all'italiana.

L'inizio dell'esibizione è previsto per le 21, e Martinelli sarà il punto di riferimento dei giocatori acquisi che, a settembre, inizieranno con i colori dell'ENDAS il loro campionato.

Pedale Acquese

Giovanissimi al trofeo Primavera Piemonte



Davide Masi



Luca Monforte

Acqui Terme. Domenica 12 giugno i Giovanissimi hanno gareggiato nella seconda prova del Trofeo Primavera Piemonte, campionato regionale su strada, che si è svolto a Ruffia (Cn) sotto la regia di Italo Zilioli, campione di ciclismo, oggi responsabile della partenza del Giro d'Italia. Nel circuito, interamente pianeggiante, si sono cimentati circa 280 ciclisti dai 7 ai 12 anni.

I risultati sono stati tutto sommato come le aspettative, un po' sotto tono le femmine e alcuni maschi della categoria G5 e 6.

Categoria G1: Martina Garbarino 4ª, Gabriele Gaino 10º; **G2:** Giulia Filia 5ª, Stefano Staltari 15º; **G3:** Luca Garbarino 14º, Matteo La Paglia 16º; **G4:** Giuditta Galeazzi 4ª, Davide Levo 8º, Nicolò Chiesa 13º, Omar Mozzano 14º, Riccardo Mura 16º; **G5:** Cristel Rampado 5º, Patrick Raseti 8º, Roberto Larocca 12º; **G6:** Simone Staltari 7º.
Il prossimo 19 giugno ultima prova del Trofeo Regiona-

le, questa volta sarà la prova di gimcana ad assegnare gli ultimi punti per la qualificazione al Meeting Nazionale Giovanile.

Sempre domenica 12, mentre gli Esordienti hanno sostenuto un turno di riposo, doppio impegno per gli Allievi ad Alassio.

Al sabato prova a cronometro in salita e alla domenica prova in linea nel Trofeo Spiaggia d'Oro.

I risultati sono stati abbastanza buoni: nella cronometro Luca Monforte 8º, Alessandro Dispenseri 10º, Davide Masi 12º e Davide Mura 18º e Davide Masi 19º.

Giovedì 23 giugno il Pedale Acquese organizzerà il 23º G.P. "Fiera di San Guido" memorial "G. Pettinati". Il ritrovo alle ore 19 in corso Bagni "Bar Cremeria", la partenza alle ore 21. Le categorie saranno: i Giovanissimi G5 e G6 maschi e femmine; gli Esordienti e gli Allievi.

Atletica a Monno

Splendidi risultati per Gaviglio e Ghiazza

Monno (BS). Vittoria di giornata, primo posto nel campionato italiano, un'ipoteca sul titolo tricolore e una seria candidatura alla maglia azzurra, tutto in un solo giorno.

È stata proprio una bella domenica, per Valentina Ghiazza, che, nella prova di apertura del campionato italiano di corsa in montagna, disputata sulle pendici del Mortirolo, ha sbaragliato la concorrenza, precedendo tutti al traguardo.

Per la giovane atleta di Trisobbio, si tratta di una vittoria molto importante, perché le permette di salire al primo posto della classifica generale, ma soprattutto di diventare una delle più serie candidate a vestire la maglia azzurra ai campionati mondiali che si disputeranno tra qualche mese in Nuova Zelanda.

Chi la maglia azzurra l'ha già conquistata, invece, è la solita Flavia Gaviglio, che nella stessa gara, nonostante una contrattura alla coscia le avesse impedito di rifinire la preparazione, è riuscita a piazzarsi al terzo posto, e ad ottenere la convocazione in Nazionale.

"Sono riuscita a salvare il salvabile - racconta la Gaviglio, facendo sembrare il terzo posto finale un risultato di poco conto - perché arrivando terza ho perlomeno ottenuto un posto per gli Europei.

Sono salita piano [come se fosse possibile "salire piano" e arrivare al terzo posto, ndr], ma era l'unico tipo di gara che potevo concedermi".

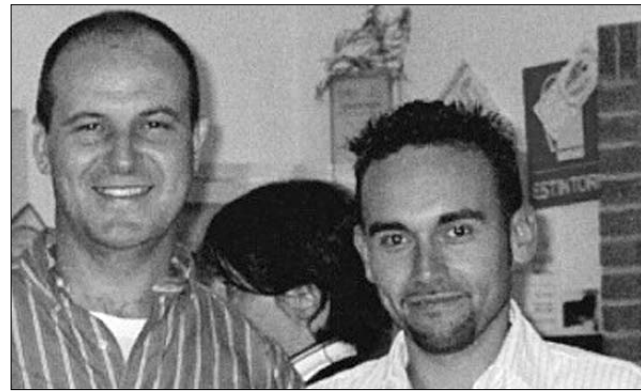
Per la Gaviglio, oltre che il pass per gli Europei, che si disputeranno in Inghilterra a partire dal 10 luglio, è arrivata anche la convocazione per il raduno in altura che la Nazionale sta effettuando (è iniziato ieri, giovedì 16 giugno) a Champdepraz, in Valle D'Aosta.

Per il dinamico duo di Trisobbio, ora i programmi prevedono la ricerca di una serie di gare su pista per consentire alla Ghiazza di ottenere il tempo minimo di qualificazione agli imminenti Europei juniores: un traguardo che sembra alla portata della giovane fondista, finalmente avviata alla migliore condizione dopo la sequela di fastidiosi infortuni che l'ha tormentata a inizio stagione.

M.Pr.

Golf

Nel trofeo "Poggio" Guglieri non ce la fa



Bruno Garino (a destra) con il presidente Zaccone.

Acqui Terme. Domenica scorsa si è disputata una delle gare più attese della stagione, il "VII trofeo Poggio Calzature" appuntamento che è diventato sempre più importante e prestigioso, una delle prime gare giocate sul green del "Le Colline" di piazza Nazioni Unite. La gara, valida per lo "Score d'Oro 2005 - Happy Tour" si è giocata sulle 18 buche Stableford e, sebbene la giornata non fosse proprio estiva anzi il vento ha creato non poche difficoltà, i giocatori si sono presentati numerosissimi ed agguerriti all'appuntamento con l'insostituibile "Nani" Guglieri, sponsor della manifestazione, subito in prima fila a battagliaire per cercare quel gradino del podio che, nella "sua" gara gli è sempre sfuggito.

Al "Nani" non è riuscita l'impresa, preceduto da avversari più fortunati che hanno saputo cogliere l'occasione per conquistare gli ambiti premi messi in palio.

In "prima" categoria il gradino più alto del podio lo ha conquistato Leandro Stoppino capace di ottenere 38 punti, tre punti in

più di Maurizio Bruno Bosso.

Nella precedente tappa dello "Score d'Oro" era mancata, nel "loro", la "zampata" di Marco Jimmy Luison ed "il cannibale" ha subito rimediato vincendo, con 25 punti, il trofeo messo in palio dal suo amico nani Guglieri. In seconda categoria medaglia d'oro Bruno Garino, 47 punti, e argento per Andrea Calligaris staccato di sei lunghezze.

Tra le "lady" ha fatto il vuoto Nadia Lodi. 34 punti, seguita da Annamaria Sidoti ed Elisabetta Morando giunte a pari punti. Nella categoria "senior" la vittoria è andata a Domenico De Soye capace di raggiungere 38 punti.

Il campionato sociale "Score d'Oro 2005" prosegue con il VIº trofeo "Casa d'Oro Arredamenti" altro prestigioso appuntamento che non mancherà di stuzzicare la rivalità tra i golfisti acquisi, sempre più numerosi ed agguerriti. Tra i favoriti il solito Luison poi Valter Parodi, Leandro Stoppino, Riccardo Blengio e chissà che non spunti un outsider.

w.g.

Pedalata ecologica di circa 17 chilometri

A Mioglia "Bicistramba" sul nuovo tracciato



Mioglia. È programmata per domenica 26 giugno l'edizione 2005 della pedalata ecologica denominata "Bicistramba" che si svolge ogni anno a Mioglia all'inizio dell'estate. Il tracciato del percorso, della lunghezza di circa 17 chilometri, è completamente nuovo e prevede due divertenti guadi del torrente Erro ed una prima sosta di ristoro in riva al fiume in località San Lorenzo di Mioglia. A questo punto i ciclisti dovranno affrontare un piccolo sacrificio che consiste in una breve salita che porta però su un bel tratto panoramico che ri-pagherà ampiamente della fatica sopportata. Una serie di saliscendi condurrà quindi in frazione Dogli dove ci saranno le ormai famose focaccine.

Tutti possono partecipare e al-

le 8,30 si apriranno le iscrizioni (7 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini fino ai 14 anni), la partenza è alle ore 10. A conclusione della gara premi a sorteggio e premiazione di miss, mister e gruppi. Non mancherà la simpaticissima gimcana dei bambini che si svolgerà nel pomeriggio con inizio alle ore 15. Alle ore 12 si apriranno gli stand gastronomici con la possibilità di rificillarsi con la degustazione di piatti prelibati. L'assistenza sanitaria è curata dalla P.A. Croce Bianca di Mioglia.

Il prossimo appuntamento è con gli amanti della mountain bike: sabato 3 settembre si svolgerà l'escursione notturna "Luci nella notte".

Nella foto il ristoro in frazione Dogli nell'edizione 2004 della Bicistramba.

Avviso per i soci Endas biliardo e bici

Reg. Fontanelle, 1 - Acqui Terme

NUOVA GESTIONE rinnovo locali e biliardi

INAUGURAZIONE mercoledì 22 giugno - ore 21 con il campione del mondo Davide Martinelli

Si invitano tutti i soci vecchi e nuovi a partecipare

Apertura tutti i giorni alle ore 13,30 Chiusura notturna

Il nuovo presidente

Saranno premiate da Ciampi 4 studentesse

Secondo posto ex-aequo al concorso nazionale



Giada Bonelli



Elisa Camera



Greta Pastorino



Donatella Zunino

Ovada. Felice conclusione d'anno scolastico per l'Istituto S. Caterina. Quattro alunne della classe 1^a Liceo Linguistico europeo hanno conseguito un prestigioso riconoscimento a livello nazionale.

Giada Bonelli, Elisa Camera, Greta Pastorino, Donatella Zunino, coordinate dall'insegnante Olga Oddone, si sono classificate al secondo posto ex aequo, partecipando al Concorso "Verdi Ambiente e Società Vas Onlus" e "Green Cross Italia Onlus".

Le alunne del Liceo Linguistico hanno svolto una serie di racconti fantastici sul tema "Energie rinnovabili: futuro sostenibile". La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà entro il 30 ottobre. I vincitori riceveranno un premio di 500 euro da utilizzare per iniziative ambientali della scuola di appartenenza. Ad ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

La premiazione dovrebbe svolgersi a Roma col Presidente Ciampi.

A Rocca Grimalda, sull'altura di Castelvero

Ritorna il portale a santa Limbania



Il gruppo dei camminatori.

Rocca Grimalda. La chiesetta di S. Limbania a Castelvero ha finalmente ritrovato il suo bel portale ligneo, grazie ad una donazione di 4000 euro del parroco di Acquasanta.

Ora si attende il rinnovo di sedie e altre suppellettili, anche in vista della festa dell'Assunta del 15 agosto. Domenica scorsa S. Limbania ha accolto i camminatori partiti il venerdì precedente dalla piazza omonima di Voltri che, dopo un lungo viaggio tra monti e sentieri lungo "la via del gusto e della fede", hanno raggiunto la meta finale in onore di S. Limbania.

A settembre i camminatori si ritroveranno per ripetere alla volta di Gavi.



Il nuovo portale.

Allo Splendor venerdì 17 e giovedì 23 giugno

Nuovi attori ed autori del teatro in scena

Ovada. La tradizione del teatro risale a tempi lontani.

I Ratto, i Cardona, il dott. Eraldo Ighina, regista ed attore, con la moglie Marie Ighina, e ancora Repetto (Frasso) e poi i più giovani Gianni Dagnino, prematuramente scomparso, Cif Cinefra, Remo Aloisio, suo fratello Sergio autore e regista di molte riviste di successo, padre di Gian Piero oggi anch'egli autore e regista, oltre che interprete di realizzazioni teatrali di successo (tra cui "Il Misterio dei Misteri" che ha esordito proprio ad Ovada) e collaboratore di Giorgio Gaber.

E ancora Aurelio Sangiorgio, lo scomparso Natale "Pit" Bersi e tanti altri, quindi la "A. Bretti" degno successore della gloriosa Filodrammatica Juventus con la regia di Guido Ravera e quindi la A. Bretti junior. Sono mancati ultimamente Piero Jannon e Gian Paolo Cardona de "i Carugini", cui va il nostro ricordo.

Questa introduzione un po' nostalgica permette di sottoli-

neare nuovi soggetti che si affacciano al teatro ovadese. Per es. il Laboratorio Teatro Splendor, che ha realizzato il corso di recitazione "Passi in palcoscenico", insegnanti Lucia Baricola e Marco Gastaldo. I corsi sono stati due, il 1° con 6 allievi e il 2° con ben 17 allievi.

Lezioni allo Splendor o alla Famiglia Cristiana, da ottobre a giugno e conclusesi da un saggio in teatro e la consegna di un attestato di partecipazione.

Il 10 giugno gli allievi del 1° corso hanno presentato allo Splendor "Riccardo III" di Shakespeare per la regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo.

Il 2° corso presenterà venerdì 17 "Favola Jazz" e giovedì 23 "Von Blau", di Enzo Buarné che con Laura Gualtieri ha pure curato la regia. Trucchi, costumi e scene de "Il Teatro del Rimbombo".

A Giuliana Alpa e Gianfranco Massone è stata affidata la gestione delle tre serate.

F. P.

La tournée di "In sciù palcu"

Ovada. Con "Sotto a chi tocca" allo Splendor ha preso il via il tour della Compagnia di Lerma "In sciù palcu" di Maurizio Silvestri, amante del teatro di Govi, che l'ha ideata nel 1999.

I componenti della Compagnia sono, oltre al capocomico, Maria Grazia Campi, Mauro Villa, Fabio Travaini, Mauro Ferrari, Cinzia Malaguti, Grazia Ghigliotti, Giovanni Scivolletto, Andrea Verdese, Erika Falone, Alberto Grillo, Gianni Camera, Silvia Peccenini.

E poi il 18 giugno a Sezzadio con "Pignasecca & Pigna-

verde; stessa località il 25 con "Colpi di Timone"; il 2 luglio a Casaleggio in piazza della Chiesa con "I maneggi per maritare una figlia" e la stessa commedia il 26 luglio a Castelletto. L'8 luglio a Lerma con "Sotto a chi tocca", così il 4 agosto a Cremolino, il 7 a "La Pieve" di Silvano e il 14 a Bandita di Cassinelle. Il 12 agosto trasferta a Bonassola (La Spezia) con "I maneggi per maritare una figlia".

Ripresa il 2 settembre a Lerma con "Pignasecca & Pignaverde" e il 10 con "Sotto a chi tocca" a Carrosio.

L. R.

Iniziativa dell'oratorio di Molare

In gita al lago Maggiore ed allo zoo safari



Molare. Ragazzi e genitori molaresi in gita al Lago Maggiore e al Safari Park di Pombia. Momenti di gioia e di allegria come in tutte le iniziative dell'Oratorio. Prossima uscita: la giornata al mare.

"Studi di storia Ovadese"

Ovada. Sabato 25, alle ore 17, presso l'Aula Magna dell'ITIS "Barletti" di via Galliera, Roberto Livraghi presenterà il volume "Atti del Convegno - Studi di Storia Ovadese", convegno promosso in occasione del 45° di fondazione dell'Accademia Urbense.

Gli Studi sono dedicati alla memoria del prof. Adriano Bausola e curati da Alessandro Laguzzi ed Emilio Riccardini.

Al giardino della scuola di musica

Recital di fiabe dei bambini della Cadore



Ovada. Momento finale del laboratorio manipolativo - creativo al giardino della Scuola di Musica. I bambini partecipanti agli incontri del sabato mattina in Biblioteca da tre mesi ha portato in scena, con le maschere da loro stessi realizzate, le storie sul cibo e le fiabe inventate sotto la regia di Graziella Cadore. È seguita una bella merenda.

Scuola media di Castelletto

Spettacolo di fine anno con gli allievi e l'acqua



Castelletto d'Orba. Due ore di spettacolo per la rappresentazione di fine anno della Scuola Media con "E ci fermeremo qui". Una parodia con musiche e balli della sosta immaginaria di due alieni sulla Terra, alla ricerca dell'acqua sovrana, prima in una grande città, poi la scoperta di un luogo piacevole, il paese delle fonti. L'altro liquido assai piacevole è il vino.

Le ricette di Bruna

ANTIPASTO DI POLLO

Togliere la pelle ad un pollo, pronto allo spiedo, e tagliarlo a dadini.

Mettere la carne in una ciotola e aggiungere sale, pepe e poco aceto.

Lasciare marinare per circa due ore. Sgocciolare e mescolare i bocconi di pollo con due cucchiaini di maionese.

Disporre su di un piatto di portata delle foglie di insalata già condite con un goccio di olio extra vergine, unire i pezzi di pollo, ricoprili con altra maionese e guarnire con uova sode tagliate a rondelle, alternate ad olive nere.

Buon appetito!

Ginkana a San Luca

Molare. Un pomeriggio di festa nella frazione di San Luca, il 3 luglio, per la "Festa del Cristo".

Alle ore 13 merenda con frittelle, seguirà la lotteria e la gara di accosto a bocce. Alle 16.30 S. Messa e solenne processione. Alle ore 18 ginkana per ciclisti dai 7 ai 12 anni.

Precisazione

Ovada. A pagina 35 del numero scorso, per l'anniversario Marco Giacchero, è stato erroneamente scritto "la nonna" anziché "la mamma". Ce ne scusiamo con i diretti interessati ed i lettori.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un successo importante

“Saranno famosi” in teatro con la Comunità Montana

Masone. Grande e meritato successo è stato tributato, sabato 11 giugno nel teatro dell'Opera Mons. Macciò, ai giovani che hanno presentato lo spettacolo musicale “Saranno famosi”, liberamente ispirato al celeberrimo, statunitense “Fame”, a lungo rappresentato in tutto il mondo e da cui è stata tratta anche una fortunata serie televisiva.

Si è trattato del gran finale, a sala gremita, dell'iniziativa “Dream Valley”, sponsorizzata dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, comprendete incontri con esperti dedicati ai genitori e, per i figli, la giusta esperienza della recitazione, del ballo, del canto, inseriti in uno spettacolo accattivante e molto ben rifinito.

Messa da parte subito una certa prevenzione, derivante dalla paura di trovarmi di fronte la brutta copia di una delle trasmissioni giovanilistiche, spesso volgari se non patetiche, di Maria De Filippi, sono invece rimasto piacevolmente stupito dal grado di preparazione e di sicurezza di tutti gli interpreti, calati in una scenografia essenziale ma assolutamente consona, avvolti da effetti luce e fumisterie di grande resa visiva e, soprattutto, accompagnati dal vivo da un quartetto strumentale di veri professionisti.

Partiamo proprio da loro con le presentazioni: Matteo Minchillo, tastiera; Vito Fisicaro, chitarra; Lucas Bellotti, basso; Alessandro Pelle, batteria.

Maestro del coro, Daniela Priarone; docente di canto, Claudia Sanguineti; coreografie, Ilaria Serpieri; coordina-

mento ed organizzazione, Maurizio Ghio ed appassionata regia di Susanna Tagliapietra. È stata proprio quest'ultima la vera trascinatrice del gruppo, dall'inizio alla rappresentazione, che ha guidato cantandola tutta con i suoi ragazzi, però dalla cabina di regia. Una vera e propria esperta ed appassionata di musical, che ha contagiato tutti con esiti lusinghieri.

La trama: “Il musical presenta la storia di un gruppo di giovani studenti della New York School of Performing Arts, che fanno di tutto per soddisfare il proprio sogno: poter lavorare un giorno in uno show di Broadway.

Danza, canto, musica e recitazione sono le difficili prove che dovranno superare attraverso l'impegno costante, guidati dai loro bravi insegnanti.

Tra fatiche, ambizioni e tante speranze trascorrono i quattro anni scolastici previsti, durante i quali nascono anche i primi amori, s'incontrano le prime piccole e grandi difficoltà della vita.

Lo spettacolo presenta quindi la miscela esplosiva fatta d'arte e sentimento, una

magia che ha emozionato e fatto sognare tante persone in tutto il mondo”.

Ultima nota “critica”: hanno recitato tutti e bene, anche quelli con meno dotati di “fisque du role”, ma con tanta personalità da vendere. Questo è il vero risultato da ricercare: appassionarsi al teatro, stare assieme in allegria e, come recentemente consigliava lo scrittore Mario Rigoni Stern ai giovani di Alba, “innamorarsi”, anche del canto, della musica, della recitazione, del ballo, senza secondi fini.

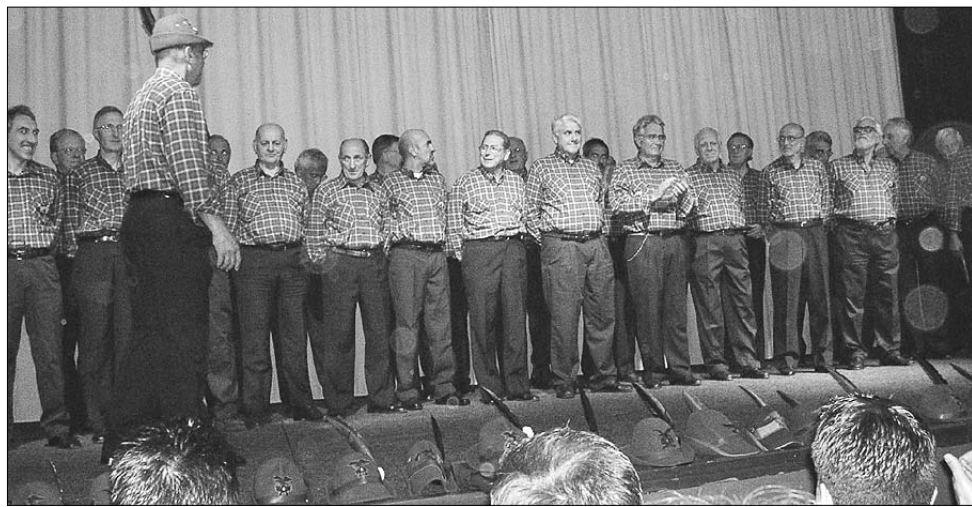
Ecco i nomi dei protagonisti: Davide Basile; Eleonora Beltrami; Marcella Caneva; Mauro Chericoni; Andrea Macciò; Anna Macciò; Simona Marocco; Nicoletta Merlo; Sara Novelli; Selene Ottonello; Marco Valerio Pesce; Michela Torio; Elena Valeri. Nell'ensemble: Beatrice Ottonello; Valentina Oliveri; Prime Rose Peloso; Alessia Puppo; Lucia Sartore; Veronica Siri.

Ora tutto propone per una o più repliche di questa mitica impresa, che porta in alto il buon nome della Valle Stura.

O.P.

Sabato 4 e domenica 5 giugno

Il coro “Rocce Nere” si è esibito ad Asiago



Campo Ligure. Il 4 ed il 5 giugno il coro A.N.A. Rocce Nere di Rossiglione, che raccoglie voci dei comuni valligiani, di Ovada ed alcuni genovesi, ha fatto visita ad Asiago al famoso coro di quella località, restituendo quella ricevuta lo scorso anno.

Questo gemellaggio è stato possibile grazie al lavoro disinteressato dei coniugi Marta e Luigi Oliveri, che dividono il

loro tempo tra la nostra cittadina e quella di Asiago.

Il gruppo dei coristi, accompagnato da amici e famigliari, ha raggiunto Asiago assieme al Sindaco Antonino Oliveri, al Consigliere Provinciale Solvetti ed al Presidente della Sezione A.N.A. campese Gianfranco Casagrande ed è stato ricevuto in Comune dove, dopo i saluti, c'è stato un reciproco scambio di doni.

In serata i due cori si sono esibiti in un concerto molto seguito ed apprezzato.

Domenica 5 Giugno si è fatta visita al mausoleo di Asiago, luogo sacro alla memoria dei caduti della grande guerra che sull'altipiano si è combattuta ferocemente.

Il prossimo anno l'altipiano di Asiago, con i suoi sette comuni, ospiterà il raduno nazionale degli alpini.

In una lettera aperta

Appello ai masonesi dagli ex lavoratori Cerusa



Masone. Venuti a conoscenza dell'offerta, seppure informale, di acquisizione della struttura dell'ex Cerusa scaturita in seguito al protocollo d'intesa tra il comune di Masone e la Società Sviluppo Italia, gli ex lavoratori dell'azienda masonese, preoccupati di veder svanire le speranze di ricevere le spettanze arretrate, hanno scritto una lettera aperta ai loro concittadini per sensibilizzare l'opinione pubblica sul loro problema.

“Ancora una volta” scrivono “siamo costretti a tappezzare i muri della nostra vecchia fabbrica con i manifesti della nostra “RABBIA”.

Anche questa volta le nostre speranze si infrangono e noi veniamo per l'ennesima volta, manipolati, usati per scopi che nulla hanno a che vedere con il nostro problema.

Gli stipendi che chiediamo sono un nostro diritto, abbiamo lavorato per quasi due anni e per tre anni non abbiamo potuto usare, per le nostre famiglie, le tredicesime.

Di anno in anno ci hanno illusi di poter finalmente incassare le nostre spettanze: ... nel frattempo, qualcuno di noi si è ammalato, senza avere a disposizione i suoi soldi... ad altri sono nati dei figli... alcuni, i figli, li ha sposati... senza poter mai contare su quei maledetti stipendi.

Comunque non ci arrendiamo, adesso meno che mai!!!

Chiediamo scusa ai masonesi per tutte le iniziative che intraprenderemo per far valere i nostri diritti.

L'estate è lunga ed intendiamo diventare “ingombranti”.

L'autunno e l'inverno sono lunghi ancora di più.

Non daremo tregua a tutti gli amministratori coinvolti e a

coloro che, pur avendo la possibilità non ci hanno mai voluto aiutare.”

I lavoratori dell'ex Cerusa lanciano poi un appello a tutte le organizzazioni locali, a Telemasone, ai concittadini, ai Parroci ed ai Viceparroci affinché li aiutino, nei vari modi possibili, a risolvere il loro problema ed anche alle donne masonesi perché leghino un sacchetto della spesa al cancello dell'ex Cerusa al fine di farli sentire “meno soli”.

In merito alla questione Cerusa, il sindaco Livio Ravera, in un intervento a Telemasone, ha ribadito che l'amministrazione comunale ha compiuto ogni sforzo possibile verso una soluzione del problema e, in seguito al protocollo d'intesa con la società Sviluppo Italia, è stata presentata una offerta formale, la prima, che il curatore non ha ritenuto di accettare.

Se l'obiettivo è l'attesa della presentazione di altre offerte di entità più elevata, comunque, l'amministrazione sarebbe ben felice del risultato.

Il Sindaco si è augurato una rapida soluzione del problema perché il prolungamento della procedura sarebbe negativo anche per i creditori soprattutto se pio non si giungesse ad una conclusione.

Protezione Civile a Rossiglione

Inaugurata la sede Prociv Valle Stura

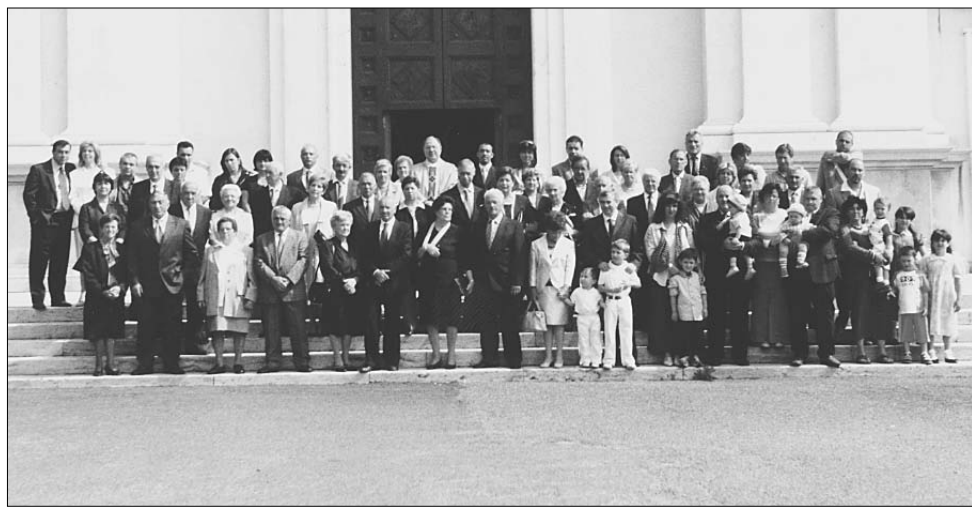
Rossiglione. Domenica 19 giugno, con inizio alle ore 9,30, è prevista l'inaugurazione della nuova sede operativa dell'Associazione Prociv Valle Stura.

La rinnovata struttura organizzativa, che opera in collaborazione con la Comunità Montana Valli Stura ed Orba, prosegue il lavoro messo in atto con il sistema sperimentale di tele allertamento alluvionale di vallata, estendendo il suo impegno in materia di anti incendio boschivo.

Alle ore 10,30 è previsto il saluto del Presidente Nazionale Ivan Pontremoli e del Responsabile Nazionale Emergenze Emilio Garau, con l'intervento delle autorità locali in relazione alle esperienze di protezione civile condotte in vallata.

Secondo una consolidata tradizione

Gran festa di matrimoni per sposi vecchi e nuovi



Masone. È stata celebrata domenica 5 giugno, durante la S.Messa delle 10,30, la tradizionale “Festa dei Matrimoni”, dedicata agli sposi con dieci, venticinque, quaranta, cinquanta e sessant'anni di unione coniugale.

Il Parroco Don Rinaldo Cartosio ha officiato

la funzione eucaristica e, nell'omelia, ha rivolto accorate parole di auguri ai festeggiati ed ai loro cari che riempivano la chiesa.

Dopo le foto di rito, il rinfresco in canonica per la consegna del ricordo del Parroco ad ogni coppia, ed il brindisi: una bella festa!

Referendum: a Campo Ligure il 32% alle urne

Campo Ligure. Anche nel nostro comune i referendum hanno fatto “flop” 848 votanti su 2648, percentuale 32,02%, hanno dimostrato che il referendum non è nel Dna dell'elettore, solo sui grandi temi c'è stata partecipazione, quando si è chiesto alla comunità di esprimersi su leggi più o meno giuste, l'elettore ha dimostrato di non gradire e, anche in questo caso, in maniera trasversale. Chi scrive è personalmente convinto che il voto sia un diritto e un dovere e non ha mai saltato un appuntamento elettorale, ma un'analisi deve prescindere dalle idee personali e deve prendere atto dei risultati finali. Chi promuove referendum faccia un serio esame di coscienza, al di là delle polemiche sull'informazione, e chiami i cittadini ad esprimersi solo sulle grandi scelte impegnando le proprie forze nei lavori parlamentari in modo da esercitare un peso importante nella stesura delle leggi e non chieda abrogazioni di esse o di parti di esse.

Referendum n.1: voti validi 814, bianche 26, nulle 8, SI 763, NO 51

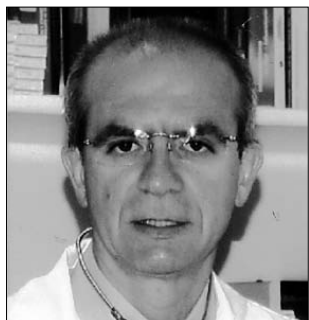
Referendum n.2: voti validi 812, bianche 29, nulle 7, SI 760, NO 52

Referendum n.3: voti validi 811, bianche 29, nulle 8, SI 754, NO 57

Referendum n.4: voti validi 809, bianche 33, nulle 6, SI 662, NO 147.

Sorgerà a Cairo in via Berio, nei locali sotto le Opes

"Cairosalute": ambulatorio unico di medicina generale



Cairo M.tte - E' nata «Cairosalute», società costituita da 11 medici operanti a Cairo e Piana Crixia. Ne fanno parte Amatore Morando, presidente, Gaetano Milintenda e Benvenuto Serafini, amministratori delegati, Donatella Botta, Marcello Cadei, Marcella Celleri Di Sala, Alberto Ferrero, Aldo Frezza, Manuela Marino, Giovanni Perdonò e Roberto Rodino.

I medici opereranno in un locale di 850 metri quadrati in corso Berio, negli ex locali Acts, che diventerà l'unico ambulatorio medico cairese.

Spiega Morando: «Si tratta di un ambizioso progetto che contempla, fra l'altro, un'innovazione del sistema sanitario delle cure territoriali e si propone, fra i primi in Italia (secondo in provincia ad Alassiosalute), come progetto pilota di gestione mista pubblico-privato della medicina generale che potrà contare su un bacino di utenza di 13.500 persone».

La delibera da parte dell'Asl è stata approvata l'altro ieri e, il 21 verrà firmato il protocollo di intesa tra la società, il Comune e l'Asl. Al centro sanitario, in funzione dalla primavera 2006, opereranno undici medici di famiglia, due pediatri, venti specialisti, ambulatori odontoiatrici, servizio di fisioterapia e terapia del dolore, servizio infermieristico, segreteria, Cup, ambulatori Sumai, consultorio, ambulatorio decentrato di Igiene pubblica e segreteria amministrativa.

La medicina generale e la pediatria verrà organizzata in regime di associazione di gruppo come previsto dal contratto di convenzione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

I sanitari si alterneranno nei vari turni di ambulatorio dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato, la domenica, i festivi e i prefestivi sarà presente un medico di famiglia. Il servizio di pediatria sarà organizzato dal pediatra in collaborazione con la pediatria del San Paolo e Gaslini, mentre il centro odontoiatrico lavorerà su appuntamento dal lunedì al sabato e garantirà l'assistenza per le urgenze gli altri giorni dell'anno. Le visite specialistiche e la fisioterapia si svolgeranno su appuntamento.

Dice il dott. Gaetano Milintenda: «L'obiettivo è creare una struttura in grado sia di erogare cure primarie con una gestione diretta da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, sia di sviluppare nuove strategie in risposta ai bisogni dell'utenza e alle esigenze economiche del mercato sanitario. Cairosalute rappresenta una sorta di risposta nel territorio al centralismo ospedaliero».

Prosegue: «Questa nuova ipotesi di lavoro comporta un rimodellamento gestionale della nostra attività per creare un polo di erogazione delle cure primarie in grado di competere nel sistema sanitario e che deve rappresentare il fulcro dei servizi per i medici del territorio e il punto di incontro organizzativo-professionale tra la medicina generale e l'ospedale».

E conclude «Ci piace pensare che con Cairosalute finalmente si offrano le condizioni per svolgere un programma di educazione sanitaria, soprattutto in funzione delle esigenze dei pazienti più bisognosi di cure: gli oncologici, gli anziani e i bambini».

SDV



Dall'alto: il dott. Gaetano Milintenda, la sede delle Opes e il dott. Amatore Morando.

Centrale a carbone e licenziamenti?

Riparte la protesta sul futuro della Ferrania

Ferrania. Le notizie circolanti sulla raggiunta certezza dell'attribuzione alla cordata Malacalza - Messina - Gavio della proprietà di Ferrania, a seguito della rinuncia degli indiani di Zoom Developers, avevano diffuso un cauto ottimismo che si è dileguato come neve al sole non appena sono iniziati gli incontri con la nuova proprietà e si sono delineati con maggiore chiarezza gli scenari futuri.

E' emersa subito una notevole rigidità da parte della proprietà che ha prospettato tagli occupazionali, mobilità per tutti e l'ipotesi una centrale termoelettrica non più a gas o metano, bensì a biomasse od a carbone.

Degli attuali 700 dipendenti dovrebbero conservare il posto solo 450 riassorbiti da una società creata ad hoc: la Fintra.

Anche questi 450 però verrebbero reimpiegati non direttamente, ma attraverso la mobilità, che consentirebbe alla nuova ditta consistenti sgravi fiscali e contributivi.

Tutto questo da un lato lascia insoluto il problema dei 250 lavoratori in esubero e

dall'altro annulla i benefici contrattuali dei 450 superstiti che attraverso la mobilità verrebbero quasi sicuramente riassunti a condizioni più svantaggiose di quelle attuali.

Tali prospettive hanno indotto CGIL e UIL a riattivare le forme di protesta e di lotta già avviate nei mesi scorsi e il 7 giugno i lavoratori hanno nuovamente manifestato la loro protesta bloccando la statale che unisce la Liguria al Piemonte.

Una protesta che è cessata solo con la promessa di un nuovo incontro con rappresentanti del Ministero, che si è tenuto lo scorso 10 giugno con una ennesima delusione da parte dei sindacati, dei lavoratori e dei rappresentanti degli enti locali valbormidesi.

«A queste condizioni noi non firmeremo alcun accordo» ha affermato la CGIL «Il piano industriale della Fintra è ancora peggiore di quello che potevamo aspettarci. In realtà non vediamo nulla che ci faccia credere che fra gli obiettivi ci possa veramente essere il rilancio dell'azienda».

Ci sono le condizioni per un peggioramento delle condizio-

ni contrattuali dei lavoratori e non viene delineato alcun percorso ed alcuna prospettiva per i 250 dipendenti dichiarati in esubero».

Esiste inoltre il timore che dalla centrale possa spuntare, in un domani ravvicinato, come un coniglio dal cappello di un prestigiatore, un termovalorizzatore per i rifiuti.

Malumore anche fra i rappresentanti dei Comuni valbormidesi che nel corso dell'incontro con il rappresentante del Ministero si sono sentiti snobbati ed ignorati.

Più morbida la posizione della CISL, che non ha partecipato all'ultima protesta con blocchi della strada statale. «Il confronto è appena all'inizio», ha detto Giorgio Cepollini. «E' necessario non avere posizioni preconcepite, soprattutto se si tiene conto dello scenario di crisi attuale».

Le divergenze non sono sugli obiettivi da raggiungere, ma sui metodi.

Noi crediamo che in questo momento certe manifestazioni e certi blocchi delle produzioni possano causare più danni che altro».

Flavio Strocchio

Dal 30 maggio al 2 giugno da Cairo Montenotte

Pellegrinaggio parrocchia S.Lorenzo a Lourdes

Cairo Montenotte - Dal 30 maggio al 2 giugno un gruppo di cairese con don Enzo si sono recati a Lourdes ad attingere alla sorgente di grazie rappresentata dalla grotta di Massabielle.

Sono stati giorni intensi e gioiosi vissuti serenamente con fede e partecipazione, che hanno generato nei partecipanti un ricordo sentito e una viva impressione specie nell'impatto con la realtà della sofferenza dei malati.

A Lourdes la Vergine Immacolata chiama ogni pellegrino per ricevere la guarigione del cuore.



ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori



Televisore
stanco?

TASSO 0%

TAN 0%

TAEG 0%

Fino al 10 luglio
su tutti i prodotti SONY

BRAGNO - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado, 103

Carabinieri anti-rapine

L'intensa attività svolta dai carabinieri sul territorio provinciale nel corso del 2004 è stata illustrata dal tenente colonnello Frascoco Laurenti in occasione della festa dell'Arma.

Lo scorso anno sono stati denunciati ben 9800 reati ai carabinieri, che con le loro indagini hanno già scoperto gli autori di circa un terzo (3000) di essi.

Sempre nel corso del 2004 i carabinieri hanno arrestato 472 persone e ne hanno denunciate 5189 a piede libero.

Efficacissima l'azione di contrasto alle rapine. Dei 58 casi di rapine compiute o tentate nel corso del 2004, ne sono stati risultati ben 41 (il 70 per cento) individuandone gli autori.

Anche nel campo dell'antidroga sono stati conseguiti diversi successi con l'arresto di 75 persone e il sequestro di otto chili di stupefacenti.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie

Festivo 19/6: ore 9 - 12,30
e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV:
Farmacia di Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 18/6: Tamoi, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 19/6: Tamoi, via Sanguinetti, Cairo.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo: tutte vittoriose anche le squadre giovanili

Play-off sempre più vicini per l'imbattibile C2 di baseball

Cairese 6
Chiavari 3

Cairo M.te - Continua con l'imbattibilità la marcia della Cairese verso i Play-Off del campionato C2, sempre più vicini dopo aver allontanato in classifica le due principali minacce, l'Albisole Cubs (seconda) battuta domenica scorsa ed il Chiavari (terza) battuta questa domenica.

Lottava vittoria consecutiva è arrivata però non senza poche sofferenze, la cui causa principale sono state le numerosissime assenze tra le fila dei valbormidesi.

Tra impegni programmati e infortuni, Brando, Ziporri e Veglia si sono ritrovati a disposizione solo 11 giocatori su una rosa di 16 ed hanno dovuto ricorrere ad una formazione decisamente insolita.

Nonostante ciò l'impegno di tutti è stato massimo e si sono colmate le lacune tecniche con il cuore e con la fiducia da parte di tutti verso chi ha ricoperto questo o quell'altro ruolo. Certo il livello tecnico del match non è stato altissimo ma si sono comunque viste giocate fuori dal coro come gli spettacolari out al volo di Riccardo Ferruccio e Luca Lomonte. Buona anche la prestazione dello stesso Lomonte sul monte di lancio come anche quella del rilievo Sizzo e del closer Ferruccio che hanno consentito di annullare gli attacchi avversari.

"Siamo un po' appagati" - è il commento del manager Brando - "e stiamo subendo il nostro stesso vantaggio tecnico sugli avversari. Questo ha provocato un po' di rilassatezza generale e scarsa partecipazione agli allenamenti. Dobbiamo stare più attenti perché chiunque può farci uno sgambetto e comunque, se arriviamo ai play-off, dovremo confrontarci con squadre di livello decisamente superiore e dovremo essere pronti a questo."

Domenica prossima derby con il Carcare, che, galvanizzata dalla pesante vittoria ottenuta ai danni dell'Albisola, si presenta come avversario temibile dal punto di vista agonistico. **Alessandro Veglia**



La squadra degli allievi del baseball Cairo.

CAMPIONATI GIOVANILI CATEGORIA CADETTI

Cairese 16
Chiavari 1

Cairo M.te - Con la vittoria schiacciante ai danni del Chiavari la Cairese si aggiudica il Titolo Regionale e il conseguente accesso ai play-off per il titolo nazionale.

Sul monte è DeBei Alessandro a farla da padrone una sola valida concessa a fronte delle 9 prodotte dalla Compagine Valbormidese e sul finale Peluso Marco chiude la partita con due eliminazioni al piatto ed un assistenza in prima. Nella fase di attacco il trascinatore è Sizzo Alberto con uno splendido fuori campo e mille di media battuta ma ancora una volta è il gruppo a brillare.

CATEGORIA ALLIEVI

Cairese 14 - Genova baseball 2; Genova baseball 1 - Cairese 8; Cairese 9 - Sanremo 3; Sanremo 0 - Cairese 3.

Inarrestabile la squadra Cairese degli Allievi continua a vincere ed a convincere: anche sabato scorso nella fase di ritorno del Concentramento di categoria i ragazzi di Pascoli seminano vittorie e, come per la categoria cadetti, conquistano anticipatamente l'accesso ai play off.

In questa giornata lo staff tecnico ha lavorato per dare fiducia ai lanciatori di rilievo, i quali hanno risposto positivamente: Parodi nel primo incontro si è destreggiato come un veterano e Goffredo ha acquisito sicurezza. Positivo ritorno sul monte an-

che per Berretta Davide che pur mostrando i postumi del riposo forzato ha controllato la partita con il Sanremo come è solito fare. In attacco oltre ai soliti Barlocco, Goffredo e Veneziano si sono messi in evidenza anche Massari e Benezine con un triplo che vale tre punti e che praticamente chiude la partita con il Genova baseball.

Sabato si andrà a Sanremo in assoluta tranquillità con entrambe le categorie (Cadetti e Allievi) e si penserà già a preparare le fasi finali che si svolgeranno nel mese di Settembre. **SPG**

Nel mese di luglio a Carcare

"Gioca lo sport" 2005

Carcare - Il Centro Ragazzi del Comune di Carcare organizza per il mese di luglio 2005 "Gioca lo Sport", un progetto di attività ricreative e sportive per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Le attività si svolgeranno al Centro Ippico "La Marcella" (dal 4 al 15 luglio) e presso le strutture sportive comunali e il Centro Ragazzi (dal 18 al 29 luglio) con gli Educatori Cooperarci, in collaborazione con le Associazioni sportive locali. A.S. "Carcarese", Bocciofila "La Boccia", Carcare Baseball Softball, Club pescatori "Gigi Levratto", Gruppo Tennis da tavolo, La Volpe Argentata, Pallavolo Avis e Tennis Club hanno infatti dato la loro disponibilità ad organizzare insieme momenti di gioco e sport, condividendo con i Servizi Sociali del Comune l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta educativa e ricreativa verso i giovani, nonché di aumentare le probabilità di successive adesioni dei minori alla dimensione aggregativa dello sport.

Iscrizioni presso i Servizi Sociali del Comune di Carcare da giovedì 9 giugno e fino a mercoledì 23 giugno, il primo giorno con orario 8,30-12, poi in orario d'ufficio. La quota a carico degli utenti carcaresi per l'adesione a tutte le attività del mese è di 120 euro. Sono previste agevolazioni tariffarie calcolate in base alla situazione economica. Per informazioni 019.518241. **CSC**

Un progetto per il compostaggio domestico

Altare - E' partita ad Altare la seconda fase del progetto "Differenziamoci" sulla raccolta differenziata dei rifiuti, seconda fase che prevede una sperimentazione sul compostaggio domestico.

Nelle prossime settimane, un gruppo di volontari selezionati dal Comune parteciperà a un corso di formazione organizzato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida e dalla Provincia di Savona. Al termine del corso, i volontari divulgheranno il progetto del compostaggio domestico sul territorio comunale verso i possessori di orti e giardini. Smaltendo gli sfalci di verde e gli scarti di cucina attraverso il compostaggio, è possibile ottenere un concime naturale.

"L'attuazione di questa fase del progetto - spiega l'assessore Angelo Billia - ci permetterà di aumentare ulteriormente la raccolta differenziata che sul nostro Comune è passata nell'ultimo anno dall'11 al 15%, con un aumento notevole della raccolta del vetro e della plastica e addirittura una raccolta doppia di carta, da 22.000 a 44.000 tonnellate. Dobbiamo ringraziare i cittadini per questo risultato, anche perché nel nostro Comune la raccolta differenziata si fa alla base, sono cioè i cittadini a dover separare in casa i vari tipi di rifiuti riciclabili".

Cairo: sabato 11 giugno alle ore 17

Cresime a Rocchetta



Cairo M.te - Quattro ragazze e tre ragazzi di Rocchetta hanno ricevuto dalle mani del vescovo il sacramento della Confermazione. Mons Pier Giorgio Micchiardi ha amministrato la Cresima durante la messa pomeridiana di sabato 11 giugno scorso. Per questi giovani si è trattato di un passo importante nel loro cammino di fede che li porta ad essere testimoni del messaggio evangelico. Nella foto i neocresimati posano con il vescovo, il parroco don Massimo Iglina e le catechiste.

Pietro Vignone classe 1828

Un rocchettese al fianco di Garibaldi



Rocchetta. Il Rocchettese Pietro Vignone, nato nel 1828, non ancora diciottenne, combatté nella Legione Italiana al fianco di Giuseppe Garibaldi col grado di caporale. Reduce dalla memorabile e vittoriosa battaglia del Salto di S. Antonio in Montevideo, collaborò col Pereira alla stesura dell'elenco dei partecipanti al famoso combattimento. In quell'occasione ricevette dal governo uruguayano la medaglia, conia per ricordare l'epica battaglia, riportante la frase "Invencibles combatteron el 8 de Febrero 1846".

All'inizio del 1900, donò la sua eredità paterna alla Società Operaia di Rocchetta. I soci, unanimi, lo elessero Socio Onorario.

La pergamena, che pubblichiamo, fu illustrata, nel 1905, dal pittore cairese Carlo Leone Gallo. Sulla medesima compaiono le firme del presidente Giuseppe Fossati, del segretario Giuseppe Rodino, del cassiere Giovanni Fossati, dei direttori mollettani Satriano e Scappino, unitamente a quella di tutti i soci del sodalizio rocchettese.

Adriano Goso

Domenica 12 giugno per 106 Avisini cairesi

Gita sociale alle Isole Borromeo



Cairo M.te - Grande successo per l'ormai consueta gita sociale dell' Avis Cairo, svoltasi domenica 12 giugno.

Ben 106 sono stati infatti gli avisini che si sono recati nel bel contesto delle Isole Borromeo, fantastico patrimonio culturale e naturale italiano.

Nonostante un Lago Maggiore reso grigio da un cielo che minacciava acqua e da una temperatura che tutto faceva pensare, escluso ad una ormai imminente estate, i partecipanti, nella prima parte della mattinata han potuto ammirare le bellezze botaniche custodite sull'isola

Madre, vero e proprio parco naturale che gode di un microclima unico in Italia; successivamente la visita al bel palazzo seicentesco, tutt'ora di proprietà ed adibito a residenza estiva della famiglia Borromeo.

Dopo un breve trasferimento in barca, la comitiva si è spostata sulla maestosa isola Bella, nota per aver ospitato nella sua reggia imperatori del passato e feste mondane del presente; un buon pranzo a base di specialità tipiche e via di nuovo nella visita della reggia, per ammirare stucchi e dipinti, assaporando atmosfere

di un passato che in molti hanno visto solo sui libri di storia.

Dopo una foto di gruppo ed una cantata al suono della fisarmonica, la comitiva è tornata sulla terra ferma ed ha visitato la cittadina di Stresa, per poi far ritorno, in serata, a Cairo.

Un grazie va quindi a tutti coloro che hanno partecipato e che una volta ancora han fatto capire quale sia l'importanza dell'Avis sul territorio valbormidese; un arrivederci quindi al 18 settembre, data fissata per i festeggiamenti del 55° anno di vita dell'Avis cairese. **GaDV**

20 anni fa su L'Ancora

1985: Primi "problemi" per le ferrovie in Val Bormida

Dal giornale "L'Ancora" n. 24 del 16 giugno 1985.

Il Ministero dei trasporti manifestava l'intenzione di chiudere il deposito del personale viaggiante di San Giuseppe, trasferendolo ad Acqui Terme. Il provvedimento, a detta del ministro Signorile, sarebbe motivato anche dalla richiesta di 84 dipendenti. Opinione non condivisa dai sindacati che si facevano portavoce della protesta di dipendenti e amministratori locali contrari alla chiusura del deposito di San Giuseppe.

Nel referendum sulla scala mobile grande affluenza alle urne a Cairo (87%) con vittoria dei SI (65,5%) sui NO (43,5%).

A Cairo Montenotte, presso la SOMS, si teneva il primo convegno dei Verdi con la partecipazione del neo-eletto consigliere regionale Piero Villa.

Venivano diffusi i dati dell'occupazione in Val Bormida nel corso del 1984, che registrava un calo degli occupati soprattutto nel settore chimico (-299) e nelle cokerie (-103).

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Sabato 18 e domenica 19 giugno

Il programma dell'Assedio di Canelli

SABATO 18 GIUGNO
Dalle ore 9: **i preparativi** per l'allestimento della rievocazione storica.
Ore 15,30: **primi rumori di guerra** con la fuga dalle campagne, insediamento dei fuggitivi nella cerchia cittadina, movimento di truppe; ore 16,00: la città assediata: i rumori di guerra si avvicinano, il nemico giunge alle porte, annuncio alla popolazione dell'inizio dell'assedio, la vita dell'assediato.
Ore 17,30, **prima cruenta**

battaglia: nei prati che circondano il castello Gancia inizia una cruenta battaglia, le truppe mantovane infliggono gravi perdite ai savoardi, si curano i feriti e si raccolgono i caduti.
Ore 20,00: **cena degli assediati nelle osterie** e taverne la lunga notte dell'assediato.
Ore 21,30: **spettacolo pirotecnico.** I nemici incendiano il castello, il capitano delle guardie chiede aiuto alla popolazione, lo spettacolare incendio viene domato

DOMENICA 19 GIUGNO
Ore 9,30: **l'assalto del nemico.** Cresce la confusione, il nemico intima la resa, si tratta, le truppe canellesi decidono di resistere, si combatte alacramente alle porte.
Ore 11,30: **la cacciata del nemico.** Il nemico invade la città, gli uomini e le donne di Canelli intervengono a sostegno dei militari, il nemico fugge lasciando sul campo morti e feriti.
Ore 12,00: **la vittoria.** La popolazione esulta, il capitano

delle guardie e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio.
Ore 12,30: **pranzo della vittoria.** Con intrattenimenti vari, si festeggia. Il Duca Carlo Emanuele di Savoia premia i canellesi annunciando l'esenzione dal pagamento delle tasse per 30 anni.
Dalle ore 15: **disfida della 'Carra'.** continuano i festeggiamenti fuori e dentro le mura, disfida della "carra", divertimenti, spettacoli, giochi ed eno-gastronomia.



Canelli. Martedì 7 giugno, nella sala riunione del Comune di Cassinasco, si è svolta la recita di fine anno dei bambini della scuola elementare locale (istituto comprensivo di Vesime). Diciassette bambini di classi diverse con le loro insegnanti (Maddalena, Cinzia, Mirella) hanno messo in scena una simpatica parodia delle 4 stagioni di Vivaldi rappresentando, a turno, i temi della nascita, della crescita, dell'autunno, dell'inverno, della maturità e della vecchiaia. Particolarmente apprezzata l'interpretazione dei quattro ragazzi extracomunitari, per la loro spigliatezza e padronanza della lingua italiana. È toccato al marocchino Said presentare, al termine dello spettacolo, uno ad uno, tutti i piccoli attori. Il pubblico numeroso ha apprezzato visibilmente lo humor e lo stile della originale 'compagnia'. Il sindaco Giuseppe Santi ha quindi consegnato a ciascun bambino di quinta un dizionario della lingua italiana con cd di Cassinasco, a ricordo della serata e della scuola di Cassinasco. È seguito quindi un simpatico rinfresco.

Lo psichiatra Alessandro Meluzzi visita la Comunità Elsa



Canelli. Martedì scorso, 7 giugno, abbiamo incontrato lo psichiatra e psicoterapeuta Alessandro Meluzzi consulente della Comunità Elsa di via Solferino che, al momento ospita 24 disabili e può contare su 18 operatori in assistenza ed 8 per servizi ed amministrazione, i veri artefici del buon andamento della Comunità, essendo presidente Maurizio Bologna e vice Mauro Bugnano. Scopo della visita del dott. Meluzzi la cura dei disabili, la ristrutturazione della Comunità e la programmazione di un pellegrinaggio a Roma di un centinaio di disabili dell'Astigiano e del Torinese. Al pellegrinaggio romano dovrebbero seguire altri due, con destinazione Santiago di Compostela e Gerusalemme. "Dagli incontri e dall'amicizia con il dott. Meluzzi - dice il presidente Bologna - dovrebbero nascere parecchie opportunità sia per i nostri assistiti che per il nostro territorio".

Scacchi: Miragha Aghayev vince anche ad Alessandria

Canelli. Il tanto atteso salto di qualità sembra venuto per il piccolo Azerbaigiano di Canelli. L'undicenne affiere dell' "Acqui-La Viranda", finora praticamente imbattuto a livello giovanile, aveva ottenuto diversi buoni risultati anche a livello assoluto, ma venerdì 10 giugno ha vinto il suo primo torneo contro avversari di livello magistrale. La vittoria è venuta nell' "Open d'Estate" disputatosi presso il Centro Sportivo Comunale di Alessandria. Il torneo ha raccolto una trentina di giocatori fra cui tutti i più forti specialisti del circolo alessandrino e, dopo 6 turni di gioco, con 5 vittorie su 6 partite Miragha Aghayev si è imposto per spareggio tecnico sul calamandranese Valter Bosca, terzo a mezzo punto il Maestro Alessandrino Marco Ongarelli favorito della vigilia.

Primo punto per il tennis Acli nel campionato di serie D1

Canelli. Domenica 12 giugno si è svolta la quarta giornata del campionato a squadre, serie D1 maschile di tennis. L'Acli di Canelli ha ottenuto, finalmente, il primo punto pareggiando 3-3 in casa contro la fortissima compagine del Match Ball Bra Tennis Club. Con un pizzico di fortuna in più i canellesi avrebbero potuto portare a casa l'intera posta. Dopo i singolari, la situazione era di 3-1 per il Bra: Martini (Cat. 4.1) ha perso 6-1 rit. contro il fortissimo coloured Abel Eitel (3.2), giocatore di Coppa Davis per il Camerun!, Montanaro (4.1) ha riportato la situazione in parità battendo Panero (4.1) per 7-5 6-1, Ciriotti (4.1) è stato sconfitto Abel Eitel (3.2)-Dogliani (4.3) per 7-5 6-4 e Ciriotti-Piana su Panero-Bogetti per 7-6 6-7 6-3. Domenica prossima la squadra canellese si trasferirà a Caraglio (Cn) per la quinta e ultima giornata del Campionato.

Osterie e taverne dell'Assedio

Queste le numerose Osterie e Taverne che propongono l'eno-gastronomia secentesca durante la XIV rievocazione storica dell'Assedio di Canelli 1613: - Osteria del Castello tel. 348 9045115 Via Villanuova - Osteria Portal di Mezzo tel. 339 7129301 piazza San Leonardo - Taverna dell'Annunziata tel. 339 5809962 piazza San Tommaso - Taverna della Trutta tel. 0141 832621, 0141 823689 Via Cairoli - Osteria Torre Rossa tel. 339 7835833, 347 2306678, 347 3863164, Via Dante - Taverna de la Piazza d'Herbe tel. 0141 824138 0141 823247, piazza Gioberti - Taverna del Brusa Coeur tel. 339 3553995, 339 5415679 piazza Aosta - Taverna dell'Angelo tel. 0141 832190, Via Roma - Taverna dell'Asina d'Oro tel. 340

2773568, 348 0427529, 0141 961661 piazza Cavour - Taverna d'Carassa tel. 368 3681465, 340 5012622, 0141 831245 piazza Zoppa - Taverna di San Paolo tel. 347 9677547, 347 7289030 Via G.B. Giuliani.
• Lungo le strade del centro storico saranno presenti taverne che non dispongono di posti a sedere: - Soccorso de li Stentati Via Garibaldi - Taverna da Pistone Panatero piazza San Tommaso - Taverna de la Croce piazza Cavour - Taverna de la Grissia Impienuta Via Roma - Taverna de le Lanterne Via Villanuova - Taverna de li Poveri Figli Via Villanuova - Taverna dei Viaggiatori piazza Cavour - Taverna del Cece d'Oro piazza Cavour - Taverna di Mombersario piazza Cavour.

L'Assedio di Canelli in pillole

Sabato 18 giugno. Ore 9, i preparativi dell'allestimento per cui Canelli si trasforma in un villaggio del XVI secolo; ore 15,30, la città è assediata; ore 17,30, prima cruenta battaglia nei prati Gancia a Villanuova; ore 20, cena nelle osterie e taverne; ore 21,30, spettacolare incendio del castello e fuochi pirotecnici.
Domenica 19 giugno. Ore 11 seconda cruenta battaglia in piazza Cavour, sotto le porte; ore 12,30 pranzo della vittoria; ore 15,30, in piazza Cavour, il gioco della 'carra'
Curiosità. Da "assaporare" il nucleo storico di Canelli diviso in due: 'Villanuova', aggrappato al colle e il 'Borgo'. Si possono visitare le chiese di San Tommaso, l'Annunziata, San Giuseppe, San Rocco e San

Leonardo; lungo la Sternia (strada selciata che sale a Villanuova, 'l Pagg', 'el fort', 'el Psocc'; resti possenti di fortificazioni; i 'crutin', le viste panoramic, ecc. Sul percorso a Villanuova e nel Borgo si potranno vedere gli artigiani intenti agli antichi mestieri e il gruppo storico dei 'Militari' che riporta alla luce i giochi che si facevano una volta e le antiche torture.
Il tiletto. È il lasciappare (introdotta dal comandante Taffini, conte d'Acceglio e governatore di Mondovì) vidimato alle tre porte del Borgo, di Villanuova, di Pozzuolo) che danno adito alla città. Il forestiero che, ad un controllo, ne fosse sprovvisto, sarà passibile di sanzioni corporali quali la gogna, il gabbione, la berlina a buon giudizio dei Militari.

Molti camperisti

Canelli. I camperisti potranno liberamente e gratuitamente sostare in piazza Unione Europea sia sabato pomeriggio che domenica in quanto il raduno del Camper Club La Granda si effettuerà nei campi sportivi adiacenti il torrente Belbo, nel campo della Virtus, in via dei Prati. Il Camper Club La Granda, ricordando l'importante record mondiale di sfilata camper raggiunto nel 2003 che ha segnato il suo ingresso nella storia dei Guinness, fa sapere, attraverso il sito Internet, che parteciperà all'Assedio con 60 persone in costumi seicenteschi e che sono previste visite alle cantine Gancia e Bosca. Informa inoltre che quanti vorranno aggirarsi al loro seguito non avranno bisogno di prenotazione.
Alle 21 di sabato, al campo Virtus, grande festa tra i camperisti con i saluti delle autorità, dei gruppi storici canellesi e scozzesi, con brindisi per tutti a base di Moscato.
"È un'alba magica - scrive Beppe Tassone - quella che ogni anno sorge su Canelli il terzo sabato del mese di giugno. La cittadina, si addormenta, come sempre, la sera prima, nella tranquillità quotidiana della nostra epoca. Ma quando si risveglia, le coordinate di spazio e di tempo sono cambiate. I canellesi si ritrovano catapultati nel passato, in pieno secolo XVII, per rivivere insieme, ora per ora, l'atmosfera dell'Assedio." g.a.

Giornalisti e Televisioni alla 14ª edizione dell'Assedio

Canelli. Lunedì 13 giugno due giornalisti olandesi hanno visitato Canelli, le sue cantine e le colline circostanti. La nostra città sarà citata sulla guida Elmar che si pubblica ad Amsterdam e si occupa di turismo. La guida tratterà anche della Rievocazione Storica dell'Assedio di Canelli. I due giornalisti hanno notato notevoli somiglianze con i costumi ritratti dal pittore olandese Franz Hals di cui esiste un museo ad Aarlem.
Il celebre pittore, nel corso del XVII secolo, ha ritratto le milizie cittadine. In effetti molti dei costumi del Gruppo Storico dell'Assedio di Canelli sono proprio ispirati alle opere di Franz Hals. Per l'edizione 2005 dell'Assedio sarà presente RAI International per un approfondito servizio e sulle cantine storiche interessate al progetto Unesco.
Proprio nelle cantine della Foresteria Bosca domenica 19 giugno si terrà il Banchetto della Vittoria a cui presenzieranno autorità e personalità della cultura e dell'arte (È prevista la presenza della Sig.ra Leone, vedova di Sergio Leone il celebre regista).
Altre emittenti che hanno segnalato la propria presenza all'Assedio sono Rete 7 e Telecity. Ovviamente presenti le testate giornalistiche locali.

L'Ici anche "on line"

Canelli. Sarà possibile calcolare ed effettuare il pagamento dell'Ici anche "on line". Basta collegarsi al sito internet "www.comune.canelli.at.it" ed accedere all'area "Ici" per poter usufruire della compilazione della dichiarazione per il 2004 con l'inserimento dei dati; della relativa stampa in triplice copia da consegnare o spedire per posta al Comune entro il 31 luglio; del calcolo dell'Ici dovuta che andrà pagata con la carta di credito. Informazioni al numero: 0141 820219.

Trattoria del Boglietto
da Daniela
CUCINA CASALINGA PIEMONTESE
NUOVA GESTIONE
Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674
È gradita la prenotazione

Sei stanco? Sei stressato?
Vuoi star bene in un ambiente
piccolo e accogliente?
**Finalmente una trattoria
che fa per te!**
Puoi mangiare cosa vuoi
anche una singola portata
(un antipasto, un primo, un tagliere...)
MENU DEGUSTAZIONE TRADIZIONALE
€ 20 vini inclusi
ATTENZIONE: qui non si paga il coperto
DA LUNEDÌ A SABATO PRANZO E CENA

Urgono lavori di ripulitura

Stazione di Caneli un'area in degrado



Caneli. La stazione ferroviaria di corso Libertà si presenta ancora una volta in tutto il suo abbandono. Alcuni cittadini ci hanno segnalato come sia ormai un simbolo del degrado e della trascuratezza da parte degli organi competenti. L'accesso ai binari costeggia un ex area verde ormai ridotta ad una distesa di erbacce alte oltre trenta centimetri semi secche al cui interno spicca il "solitario" bottiglione simbolo di quella Caneli che fu.

I muri, le porte, sono state preda dei soliti vandali e grafomani che hanno "decorato" ogni angolo con scritte e frasi di ogni genere. Ai lati dei binari cartacce, bottigliette, si-

garette alternate a erbacce di ogni tipo. Per quei pochi che ancora utilizzano il treno certo l'impatto con la capitale dello spumante non è dei migliori, anzi veramente desolante. Ora vengono spontanee alcune riflessioni. Almeno per l'Assedio non era opportuno una bella ripulita generale, la sistemazione dell'area verde, la posa di qualche fiore e magari di una panchina per chi attende il treno? Un'area quella della Stazione che è stata più volte al centro di polemiche e della quale si sta assistendo più che mai ad una lenta ma inesorabile agonia. Nelle foto di Ferro alcuni dettagli.

Ma.Fe.

Domenica 5 giugno in piazza Gancia

Sport day 2005: viva lo sport



Caneli. Domenica scorsa si è svolta lo Sport Day 2005, giornata nazionale dello sport. Manifestazione di esibizione e dimostrazione di atleti e atlete delle seguenti Federazioni sportive nazionali e discipline associate.

Ciclismo, atletica leggera, calcio a 5, ginnastica, pattinaggio, judo, karate, pallavolo, pesi, rugby, scherma, tennis, palla a pugno, sport per disabili, danza sportiva, tamburello, scacchi.

Durante tutto il pomeriggio Piazza Gancia si è trasformata in una vera e propria palestra, i ragazzi di questi discipline si sono esibiti regalando ai presenti un saggio dei vari sport, ma oltre sicuramente è stata anche un momento di grande divertimento.

In questa giornata ha vinto lo sport, che rimane il miglior mezzo di comunicazione per i ragazzi e soprattutto il canale per formarsi caratterialmente e imparare a socializzare con i

propri coetanei.

Lo sport è unione, forza di squadra, sacrificio, ed è bene che i nostri ragazzi imparino presto a seguire queste regole, soprattutto nei momenti fondamentali della loro crescita.

Nel parco del Castello dei Conti Braga

Estate teatrale 2005 a San Marzano Oliveto

S. Marzano Oliveto. La Compagnia d'la Riuà sanmarzanese in collaborazione con il Comune di S. Marzano Oliveto organizza la rassegna teatrale "Estate al Castello 2005". La rassegna è giunta alla sua ottava edizione e quest'anno ritorna ad essere ospitata all'interno del Castello dei Conti Braga di San Marzano, che offre un accogliente giardino, scenario ideale per eventi di questo genere. Ogni serata offrirà uno spettacolo di teatro amatoriale a cui seguirà, come di consuetudine, un rinfresco con degustazione di piatti e vini del territorio offerto dai produttori vinicoli e dai ristoranti e agriturismi attivi nel Comune di San Marzano Oliveto.

La Compagnia d'la Riuà è attiva sul territorio da circa 10 anni, porta in scena commedie dialettali comiche esibendosi in tutta la Provincia di Asti e zone limitrofe dove il nostro dialetto viene ben compreso ed apprezzato. In questi anni ha organizza-

to le varie edizioni della rassegna Estate al Castello ospitando a S. Marzano le più apprezzate e seguite compagnie teatrali dell'astigiano offrendo sempre spettacoli a buon livello. Inoltre con gli introiti della propria attività ha restaurato i locali attigui al teatro parrocchiale ed aderito a numerose iniziative di beneficenza.

Tutte le serate sono totalmente gratuite.

Ad inaugurare le serate sarà la compagnia dei "i Viavai" di Grazzano Badoglio con la commedia "La moglie Ideale" commedia in tre atti tratta dalla produzione del noto autore francese Georges Feydeau. All'interno di questa compagnia l'attrice dilettante Rosaria Lunghi ha ottenuto il premio Pastrone 2004 (indetto dalla Provincia di Asti) come miglior attrice.

Il rinfresco al termine della rappresentazione è offerto da Cascina Sabbione con i vini di Cav. Bersano Dario, Germano Bianco e La Moresca.

Alda Saracco

Due campioncini del Pedale a Ruffia

Caneli. Il Pedale Canellese ha affrontato la difficile prova a Ruffia (Cn) nel Meeting di Società regionale organizzato dalla GS Ardens in collaborazione con il grande campione del passato Italo Zilioli. Oltre 200 i concorrenti

per accumulare punti e partecipare al meeting nazionale che si svolgerà, come negli anni passati, nel mese di settembre. Nella categoria G4 (10 anni) il solito Alberto Montanaro e nella categoria G1 (7 anni) Alice Basso hanno conquistato il 1° posto. Grande

soddisfazione per l'allenatore Francesco Pascarella anche per la prova svolta dagli altri 16 atleti del Pedale.

Gara a Castiglione Tinella. Per domenica, 19 giugno il Pedale Canellese organizza, in collaborazione con l'Associazione turistico culturale "Contessa di Castiglione" di Castiglione Tinella, una gara ciclistica riservata a corridori di 15 e 16 anni iscritti alla Federazione Ciclistica Italiana nella categoria Allievi.

La gara, denominata 3° G.P. Moscato d'Asti Acino

d'Oro svolgerà con le seguenti modalità. Ritrovo dei concorrenti alle ore 8,00 a Castiglione Tinella presso locali comunali, in piazza XX Settembre. Partenza alle ore 10,00. Percorso: Castiglione Tinella, Stazione di S. Stefano Belbo, Piana del Salto, Costigliole Boglietto da ripetersi 5 volte. La gara di km 70 circa, vedrà allineati alla partenza più di un centinaio di ragazzi. Nelle previsioni degli organizzatori, questa gara diventerà una classica che si ripeterà regolarmente in futuro.

Con 'Le piccole sedie' e 'Crescereinsieme'

GiocoMerenda2005, festa a misura di bambino

Caneli. C'era chi si divertiva a costruire animaletti con la pasta di mandorle, chi impastava biscotti ed una volta cotti li mangiava. C'era chi dipingeva la propria fantasia sulle pietre. E chi suonava i tamburi, chi si costruiva i propri strumenti per fare musica, chi faceva fantasmi e farfalle, chi giocava a far correre i cerchi e ad abbattere piramidi di barattoli colorati ed a pescare le bottiglie. Insomma ci si divertiva in gruppo e poi si cambiavano i compagni di gioco. E via per un altro divertimento. Naturalmente premi per tutti, perché la competizione, per un pomeriggio ha albergato altrove. E poi la merenda ed il grande spaventapasseri che alla fine della festa ha camminato insieme a bimbi e genitori dalla piazza sino a Giocomune, dove ha trovato casa. Questo è stato il pomeriggio di domenica, 12 giugno. Una bella festa. C'era un vento di allegria che ci ha accompagnato tra i vari laboratori dove a gruppi si facevano, insieme ad abili giocolieri, cose diverse e divertenti.

Le attività proposte sono state molteplici. La formula della festa, quella del laboratorio fatto in gruppo per socializzare e comunicare attraverso la migliore delle occasioni: il gioco. I bambini si sono divertiti con la costruzione



di giochi, con l'uso di giochi della tradizione, con un bere e mangiare sano, ecologico ed equo.

Abbiamo presentato i progetti che l'associazione ha proposto nelle scuole, nell'anno appena terminato, e parte dei lavori fatti dai ragazzi nei laboratori di argilla alla 'Specchio dei Tempi' ed alla 'Aurelio Robino', con le bottiglie di vino del vigneto di Michele Chiarlo del progetto "la brenta da empe" che ha coinvolto alcune classi della Bosca e della Robino. E poi il progetto con i ragazzi della scuola me-

di Nizza dove si affrontano temi importanti per gli adolescenti, ancora in corso, e si concretizzerà con la realizzazione di un Dvd.

Dobbiamo ringraziare tutti gli animatori che, con la loro allegria e disponibilità, hanno reso piacevoli i momenti ludici. Marco Giovine ed il suo valido aiutante, nel laboratorio di cucina, nel fare i biscotti e la pasta di mandorle. Crescereinsieme nel costruire farfalle e fantasmi. Ratatata con i bastoni della pioggia, la costruzione di strumenti musicali ed il laboratorio di tamburi. Den-

dros con il laboratorio di pitture delle pietre e di costruzioni del grande spaventapasseri. E per la merenda, EquAzione con la cioccolata equo-solidale, il Consorzio Dell'Olio Extravergine Dell'Oli-va Taggiasca che da Imperia ci ha portato olive e pane ed olio e la Centrale del Latte di Asti-Alessandria con il latte fresco.

Ci siamo riusciti: è stata una festa a misura di bambino.

Associazione Le Piccole Sedie e Crescereinsieme scs onlus

Borse di studio e saggio alla scuola alberghiera



Agliano. Giovedì 9 giugno, si è svolto il saggio di fine anno dell'Agenzia di Formazione delle Colline Aglianesi, di cui è direttrice Lucia Barbarino.

Tra le autorità erano presenti: il comm. Ugo Massimelli vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, il dott. Salvatore Napoli direttore regionale del Ministero del Lavoro, il ten. col. Francesco Modica comandante provinciale della Guardia di Finanza di Asti, l'ing. Pietro Di Martino comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, il geom. Claudio Musso assessore provinciale alla Formazione Professionale.

34 gli studenti diplomati nell'anno di formazione appe-

na concluso: 10 addetti Cucina A, 9 addetti Cucina B, 15 addetti sala bar.

Al termine della cena preparata dagli studenti di prima, si è svolta la tradizionale premiazione.

Hanno ricevuto tre borse di studio di 250 euro conferite dalla scuola: Valeria Vallarolo (addetta cucina, chef Gianni Bonadio), Marta Pavera (addetta cucina, chef Paolo Ghi), Annalisa Borio (addetta sala bar, chef Maurizio Bo). Infine, secondo una consuetudine ormai consolidata, Velleda Pallavicini, in qualità di delegata del Club del Fornello di Rivalta-delegazione di Asti, ha consegnato borse di studio di 130 euro a: Antonella Sambucaro e a Nicole Rolando.

g.a.

Domenica 19 giugno 2005

I 50 anni di fondazione della Cantina di Nizza



Nizza Monferrato. Domenica 19 giugno 2005 è un anniversario importante per la Cantina Sociale di Nizza Monferrato, le "nozze d'oro" di fondazione: 50 anni di vita di questa realtà storica del territorio nicese.

La "Cantina di Nizza", come più brevemente si chiama oggi, è sempre, per i soci e per i vecchi clienti, la Cantina sociale nella quale si va prendere il "vino buono", sicuri di una qualità e di una tradizione che si tramanda fin dalla sua nascita, avvenuta mezzo secolo fa, correva l'anno 1955, per volere un ristretto numero di produttori vinicoli.

Oggi, la Cantina, ingranditasi nel tempo, aumentati i soci, attrezzature modernissime, produzione di alta qualità, può contare su 250 soci che coltivano un totale di 600 ettari di pregiati vigneti. Alla testa del Consiglio di Amministrazione, il presidente Franco Bussi, ed a dirigere, l'enologo Giovanni Chiarle.

Ed in vista dell'anniversario, in primavera è stata presentata al "Nizza è Barbera" dell'aprile scorso, l'ultima nata, la Barbera d'Asti superiore "50 vendemmie", che nasce dall'eccezionale annata del 2003, proprio in omaggio ai cinquant'anni di fondazione della "Cantina Sociale" e che racchiude in sé "l'anima au-

tentica del territorio, fatta non di nomi geografici ed indicazioni toponomastiche, ma di una strana alchimia di centinaia di versanti collinari, piccoli fazzoletti di terra, miracoli di sole e umidità..."

Per ricordare questo straordinario anniversario, verrà inaugurato nei locali vendita della Cantina di Nizza un pannello decorativo (m. 20 di lunghezza, 2 metri di altezza, 9 mesi di lavoro) tratto da un'idea del prof. Giancarlo Ferraris e realizzato dagli allievi (IV e V anno) dell'Istituto statale d'arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme.

Nel pannello sono stati rappresentati, la stagione ed il ciclo annuale del lavoro: potatura, fioritura, maturazione, trattamenti, per finire alla vendemmia ed a fare da sfondo le colline, i paesi, ed il prodotto finale, il vino... Titolo dell'opera: La Civiltà del vino.

E per "festeggiare" l'anniversario un grande pranzo-evento con soci ed amici.

Il programma di domenica 19 giugno:
Ore 10,30: Accoglienza
Ore 10,45: Visita alle Cantine
Ore 11,15: Saluto e benvenuto del Presidente
Ore 11,45: Inaugurazione dell'opera "Civiltà del vino"
Ore 12,30: Aperitivo e pranzo.
F.V.

Domenica 26 giugno a San Giovanni

La parrocchia festeggia i 50 anni di servizio di Vico

Nizza Monferrato. A Nizza tutti lo conoscono e sono abituati a vederlo aggirarsi nella Parrocchia di "S. Giovanni" con passo alacre e atteggiamento devoto, silenzioso e discreto, attento a preparare nel miglior modo ogni cosa per lo svolgimento delle celebrazioni liturgiche. È Vico, alias Ludovico Vallegra, nato a Nizza settant'anni fa e da ben cinquant'anni a servizio della Parrocchia come sacrestano, prima a "S. Ippolito" e dal 1961 a "S. Giovanni".

La comunità parrocchiale è cosciente della riconoscenza che deve a Vico per la preziosità del suo servizio, svolto con precisione 365 giorni all'anno, senza festività o ferie (non gli servono).

Non tutti, però, conoscono la statura morale dell'uomo e la familiarità con cui si rivolge al Signore, per ben un quarto d'ora, dopo aver aperto le porte della chiesa alle 7,30 del mattino e dopo averle chiuse alle 19,30 di sera. La prolungata permanenza in chiesa, nell'arco di questi cinquant'anni, ha affinato la sua spiritualità in modo tale da permettergli di rivolgersi al Signore come ad un vecchio amico.

Vico appartiene ad una razza che sembra ormai scomparsa, almeno nei nostri paesi: i sacrestani non si vedono più e i parroci devono fare tutto da soli; al massimo ci sono alcune volontarie per la pulizia della chiesa e per ornare l'altare in occasione di feste solenni.



Vico Vallegra

La sua presenza e il servizio che presta sono preziosi anche perché rari.

Per questo Don Gianni ha invitato tutta la comunità parrocchiale ad esprimere a Vico la propria riconoscenza, cogliendo l'occasione dei festeggiamenti del Patrono della Parrocchia, S. Giovanni Battista, che si svolgeranno domenica 26 giugno alle 11 nella parrocchia di "S. Giovanni". Dopo la messa ci sarà un rinfresco, per far sentire maggiormente al caro Vico il calore di famiglia.

Dalle colonne de "L'Ancora" desideriamo porgere a Vico le congratulazioni e augurargli che possa servire il Signore nella Parrocchia ancora per molti anni.

F.L.O.

Al teatro comunale di Moncalvo

Premiato Spasso Carrabile a "Sipari d'occasione"

Nizza Monferrato. La prima edizione del concorso teatrale "Sipari d'occasione" per compagnie semi-professionistiche che si è svolta nel teatro comunale di Moncalvo tra i mesi di marzo e maggio è stata vinta dagli attori della compagnia del teatro stabile di Torino con l'interpretazione del "Il borghese gentiluomo" di Moliere.

Il premio speciale della giuria giovani, composta da alcuni studenti dell'Istituto Giobert di Asti, è stato assegnato alla compagnia spasso carrabile di Nizza Monferrato per la brillante e divertente messa in scena di "Rumors" di Neil Simon, nonché per l'affiatamento dei suoi interpreti e per il ritmo incalzante che sono stati in grado di trasmettere, tenendo presente del debutto della compagnia.

La premiazione è avvenuta nel corso della serata di venerdì 27 maggio al teatro di Moncalvo. La serata è stata presentata da Serena Schillaci, presidente de "Quattro Quarti" associazione teatrale organizzatrice della rassegna, affiancata da Alessio Bertoli.

La soddisfazione della compagnia spasso carrabile è stata grande, perché era già un orgoglio essere scelti tra compagnie semi professionistiche (la scelta della compagnia è avvenuta tramite giuria che ha visionato video cassette di lavori precedenti), aver vinto un altro premio dopo il "premio Pastrone del



La targa premio assegnata alla compagnia teatrale Spasso Carrabile.

2004", sta a dimostrare ancora una volta che la compagnia è cresciuta moltissimo negli anni e questo deve essere un vanto per tutta la città e l'oratorio Don Bosco di Nizza sede della compagnia.

Gli attori dopo il debutto di Moncalvo hanno riproposto "Rumors" il 28 maggio e il 1 giugno nel salone teatro Don Bosco di Nizza di fronte ad un nutrito pubblico che ha apprezzato moltissimo il lavoro sottolineandolo con nutriti applausi.

Ora la compagnia inizia la tournée estiva, tra i primi appuntamenti troviamo: Riccione sabato 18 giugno con "Rumors"; San Marzano Oliveto venerdì 24 giugno con "Buonanotte Bettina".

Al 6° Sugart Meeting della Figli di Pinin Pero

Collezionisti di bustine sotto il Foro Boario



Nizza Monferrato. È stata una giornata intensa, quella di sabato 11 giugno, per i moltissimi convenuti allo SugaR(T)_meeting tenutosi sotto l'ex Foro Boario in piazza Garibaldi. Fin dalla mattina, collezionisti e semplici appassionati delle bustine da zucchero sono giunti da tutte le nostre zone, ma anche da luoghi distanti dell'Italia, e in alcuni casi persino dall'estero. Padroni di casa, la "Figli di Pinin Pero & C" nota azienda che contribuisce a far conoscere Nizza, grazie alle sue sempre numerose iniziative, che coinvolgono in modo ogni volta originale le celeberrime confezioni di zucchero, divenute di volta in volta più grandi, dalle forme atipiche, oppure decorate con illustrazioni di vario tipo, opere d'arte, fotografie, giochi e quant'altro la fertile immaginazione degli ideatori possa creare. Una grande insegna sulla volta e due camion dell'azienda quasi guardiani dell'ingresso, ecco che l'ex Foro Boario è divenuto la sede ideale per la manifestazione. All'interno, lunghe file di tavoli, su cui ognuno degli iscritti poteva organizzare la personale esibizione, per mettere in mostra il frutto di mesi, magari anni di tempo libero dedicati a questa interessante passione. Si sono contati un centinaio di partecipanti, tutti entusiasti del duplice ruolo di espositori e fruitori delle collezioni altrui, tutto nel migliore spirito comunitario, privo di rivalità ma mirato alla collaborazione. Eh,

sì, perché l'esposizione del frutto di anni di ricerche, di conservazione, di catalogazione del materiale non è, certo non solo, un punto di arrivo: sui tavoli personali si svolgono gli indispensabili scambi, che permettono di arricchire ulteriormente la propria collezione. Basta uno sguardo, il cogliere al volo una o più bustine nuove, magari mai viste, oppure note eppure mai reperite; scatta il dialogo anche tra persone che prima non si conoscevano, si propongono e accettano scambi di materiale, e non è detto che non nascano nuove amicizie, scatenate dalla passione comune. La mattinata è trascorsa in fretta, e i partecipanti giunti da più lontano non potevano non dedicarsi, per il pranzo, alla dovuta sosta in un ristorante, a gustare le specialità locali. E se a metà del pomeriggio, l'ex Foro Boario cominciava a svuotarsi, era perché la maggioranza aveva scelto di raggiungere l'altro cuore della manifestazione, il rinomato museo SugaR(T)_house, meta obbligata per chi non ci è mai stato e luogo accogliente in cui è sempre un piacere ritornare. Una sesta edizione coronata perciò dal successo e dalla soddisfazione degli organizzatori. Per chi volesse approfondire l'argomento delle bustine da zucchero e del relativo collezionismo, del museo o della Figli di Pinin Pero, è possibile visitare il sito www.bustilla.it.

Fulvio Gatti

Venerdì 24 giugno sotto il campanon

Musica dal vivo in piazza con giovani complessi



Alcuni giovani che hanno presentato "Fastidi sonori" con il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore alla Cultura ed alle Politiche giovanili, Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. Il Consiglio della neonata "Consulta giovanile" ha voluto riprendere con più slancio la manifestazione dell'esibizione dei complessi giovanili, già svoltosi negli anni passati, rinnovandola nel titolo e nell'organizzazione. La nuova manifestazione si chiamerà "Fastidi sonori". Venerdì 24 Giugno, in Piazza Martiri di Alessandria, a partire dalle ore 18, si farà spettacolo musica con i giovani complessi: con musica live e divertimento. A corollario: le bancarelle delle Associazioni che hanno aderito alla Consulta giovanile ed un punto ristoro.

Notizie in breve

Concerto estivo della Banda Musicale

Si svolgerà giovedì 23 giugno, alle ore 21,00, in Piazza del comune il tradizionale Concerto estivo della Banda Città di Nizza Monferrato, diretta dal maestro, prof. Giulio Rosa. Questo il nutrito programma: Inno di Mameli; Tico Tico; La Cumparsita; Mambo n.5; Miguel Son Mi; African Symphony; S. Louis Blues; La Isla Bonita; Gonna Fly Now; Weat Side Story; A Night At The Ballet; Rock Around The Clock; Tequila; Everybody Needs Somebody.

Monferrato storia europea

Sabato 18 giugno, nelle sale del palazzo baronale Crova, a partire dalle ore 14,30, convegno sul tema: Monferrato, storia e vocazione europea.

Interverranno i relatori: Raul Molinari, Roberto Maestri, Rinaldo Merlone, Walter Haberstumpf, Enrico Basso, Riccardo Musso, Gian Franco Ribaldone, G. B. Niccolò Besio, Giuseppe Baldino.

Mercatini e antiquariato

Domenica 19 giugno, in Piazza Garibaldi e sotto il Foro boario "Pio Corsi", tradizionale appuntamento (per la terza domenica del mese) con le bancarelle del "Mercatino dell'Antiquariato".

Per le vie della città (Pio Corsi e Carlo Alberto) esposizioni dei lavori di artigianato con le opere dell'ingegno: pittura, cera, ceramiche, dipinti su pietra, lavorazione del sale e della cera, cuoio, pizzi, piccole sculture, ecc. ecc.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Martedì 7 e mercoledì 8 giugno

Caleidomondo: saggio con il Circolo nicese



Nizza Monferrato. Martedì 7 e mercoledì 8 giugno le Elementari del Circolo didattico di Nizza Monferrato hanno presentato, al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, "Caleidomondo", saggio di fine anno della scuola "Rossignoli" di Nizza Monferrato, Castelnuovo Calcea, e dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia Colonia.

Nella prima giornata si sono esibiti: i bambini della materna della Colonia con Canzoni ispirate a "Quattro elementi", ed, a seguire, le classi prime della Rossignoli con "Acqua in movimento" e "Cantiamo la vita" e le seconde con "Amicizia ABC".

In serata le quarte hanno presentato: "Festa ucraina di Ivano Kupala", e le terze: "Fiaba cinese".

Il saggio è proseguito nella serata del giorno 8 Giugno con le classi della quinta con una serie di canti, canzoni e danze, "Dedicato alla Spagna", mentre le elementari Castelnuovo Calcea hanno presentato la "Festa russa Maslennizza", con danza gioco e poesia. Le due serate di esibizione sono state seguite con calore da genitori, nonni, parenti ed amici che hanno potuto apprezzare l'ottima preparazione dei ragazzi.

Nella foto: un momento del saggio.

Domenica 12 giugno 2005

"Nizza Festival Scacchi" in piazza del Municipio



Nizza Monferrato. Si è disputata domenica 12 giugno 2005, a partire dalle 10, sotto il porticato del Palazzo Comunale, l'8ª edizione del "Nizza Festival Scacchi", organizzata dal circolo astigiano "Sempre Uniti", con il patrocinio del Comune di Nizza, per il quale era presente l'assessore Giancarlo Porro e con la collaborazione di Claudio Camera, insegnante di Lettere presso la scuola media "C.A. Dalla Chiesa", dove tiene un minicorso di scacchi.

Il maestro astigiano Gabriele Beccaris ha sfidato in simultanea i giocatori intervenuti che erano soprattutto alunni della scuola media con la presenza di alcuni studenti degli istituti superiori. In ragione delle sue conoscenze teoriche e della ricca esperienza acquisita in vari tornei il maestro ha prevalso su tutti i partecipanti, tra i quali si sono messi in luce Giovanni Caruzo e Anthony Mele per capacità di analisi e per tenacia difensiva.

Non paghi del primo incontro molti studenti si sono cimentati in partite successive con altri due esperti giocatori del circolo "SEMPRE UNITI" di Asti Ezio Gamba e Carlo Madia, che da anni curano con vera passione il settore giovanile degli scacchi in provincia.

Per i giovani giocatori l'incontro con questi maestri della specialità ha costituito una buona occasione per migliorare e affinare le proprie conoscenze scacchistiche.

Questo l'elenco dei giovani scacchisti partecipanti: Baldino Luca, Benzi Matteo, Boero Gianluca, Boffa Umberto, Carozzo Giovanni, Demarca Marco, Fedele Domenico, Mele Antony, Nunziata Davide, Poggio Isabella (Scuola media Dalla Chiesa, classe 3ª B); Ghignone Federico, Marasco Pedro (media Dalla Chiesa, classe 1ª B); Nunziata Daniele (Artom di Canelli); Onesti Andrea (Ex Pellati Nizza); Onesti Lucas (Castigliano di Asti).

Lunedì 20 giugno alla Madonna

Inizia l'avventura di "Estate ragazzi"



Nizza Monferrato. Le scuole di ogni ordine e grado hanno chiuso da qualche giorno i battenti e il grande cortile dell'Istituto "N.S. delle Grazie" è insolitamente deserto, tuttavia è in attesa della pacifica invasione di bambini e ragazzi, che lunedì 20 giugno torneranno a riempirlo di grida e di giochi. Anche quest'anno si rinnoverà una tradizione che dura da oltre vent'anni ed ha permesso a tanti ragazzi di vivere, nel tradizionale clima di allegria salesiana, un mese intessuto di giochi, tornei e svariate attività di carattere formativo, lontano dai pericoli della strada e dagli stucchevoli programmi della TV, un modo per coltivare l'amicizia fra coetanei e aprirsi gli uni agli altri.

Quest'anno la Responsabile non sarà più Sr. Franca Moscatelli (che deve giustamente godersi un po' di riposo e che ringraziamo di cuore per la sua dedizione), ma Suor Liliana Barbero, coadiuvata da Sr. Claudia, Sr. Erica ed un gruppo di animatori che si so-

no preparati alacremente, seguendo la pista offerta dal sussidio "...

E ora partiamo" della LDC. In collegamento con il tema della GMG di Colonia e con la riflessione sull'Eucaristia, tale testo stimola i ragazzi a compiere un viaggio alla ricerca del loro personale incontro con Cristo Risorto.

Come per Rabi, l'eroe della storia, il viaggio di ogni ragazzo incontra difficoltà e situazioni che diventano spunto di crescita e di riflessione su alcune tematiche: l'amicizia, l'incontro con il mondo, la famiglia, l'affettività, i falsi dèi e i nostri falsi desideri, la persona del Signore Gesù.

Ci auguriamo che molti ragazzi accolgano l'invito, sicuri di divertirsi in modo sano, in compagnia di tanti coetanei.

Chi volesse ancora iscriversi, chiedi nella portineria dell'Istituto di Sr. Liliana Barbero e prepari uno zaino pieno di entusiasmo, di allegria e di voglia di divertirsi. Le suore lo attendono!

Le suore della Madonna

Il pubblico ringraziamento del sindaco

Il grazie della città a tutti i nonni vigili



Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato ha voluto ringraziare i "nonni vigili" per il servizio prestato durante quest'anno scolastico, giunto ora al termine.

Nella sala consiliare del Comune il Sindaco, Maurizio Carcione, accompagnato dall'Assessore Tonino Spedalieri, e dal comandante della Polizia Municipale, dr. Silvano Sillano, nel suo indirizzo di saluto da manifestato a nome di tutta l'Amministrazione, il suo "grazie" per l'opera svolta, opera che ha sollevato i "vigili" nicesi dall'incombenza della vigilanza

presso le scuole, ha permesso agli stessi lo svolgimento di altre mansioni.

Con "l'arrivederci al prossimo anno scolastico" il sindaco si è augurato che gli stessi nonni possano dare la disponibilità anche per il prossimo anno.

Ricordiamo i nomi delle "nonne e dei "nonni" vigili.

Carla Torello, Novarina Capra, Gianfranco Cesaro, Pier Luigi Abate, Alberto Drago, Assuntino Severino, Augusto Severino, Guido Ibba, Angelo Carezzo, Sante Battistella; con loro il coordinatore, Giorgio Giovinazzo, ex agente Polstrada in quiescenza.

Con la F.N.P. della Cisl

Gita turistico-culturale alle bellezze della Puglia



Nizza Monferrato. Anche per l'anno 2005 la FNP-Cisl della zona di Nizza Monferrato ha organizzato il tradizionale viaggio turistico-culturale per iscritti e simpatizzanti.

La "gita" preparata con oculatezza ed acume dal responsabile di zona, Giovanni Gandolfo, ha visto toccare diverse località del sud Italia: S. Giovanni Rotondo,

per una visita ai luoghi di S. Padre Pio, per proseguire verso il sud: Alberobello, Gallipoli, S. Maria di Leuca, Matera, Otranto, Ostuni, Manfredonia, per un "giro" fra le affascinanti località italiane, fra campagna, città d'arte, gli imperdibili ed unici "sassi" di Matera, curiosità varie e shopping per tutti.

Nella foto: il ricordo della visita a S. Giovanni Rotondo.

Ad Incisa Scapaccino sabato 4 giugno

Una targa premio ad ex combattenti



Incisa Scapaccino. In occasione dell'anniversario della Festa della Repubblica, sabato 4 giugno, ad Incisa Scapaccino si tenuto un Consiglio aperto, convocato espressamente per l'occasione, durante il quale sono state consegnate 3 targhe-ricordo, due ad ex combattenti della Resistenza, Cassinelli Renato (Janetz) e Cacciabue Franco Battista (Gualtieri) ed una alla memoria, Luciano Rivalta.

Ha consegnato le targhe ed ha letto una breve biografia dei premiati, il sindaco di Incisa, Fulvio Terzolo.

Cassinelli Renato: Dal Gennaio fino al Luglio del 1944 ha fatto parte della 105.ma Brigata Garibaldi. Successivamente ha abitato ad Incisa, dove il 21 Gennaio 1945 fu catturato durante un rastrellamento; portato prima a Nizza e poi a Canelli ed a Cairo Montenotte, riuscì a fuggire; si aggregò alla 5ª Brigata Partigiana di Torre Pellice che operava nelle nostre vallate.

Cacciabue Franco Battista: Coordinatore con i vari presidi partigiani, fu il primo sindaco di Cortiglione. Ricorda con commozione un fatto di sangue avvenuto in località Serra, fra Cortiglione e Vinchio, dove perse la vita un suo compagno, chiamato Marino.

Fece parte della Brigata Garibaldi comandata da Aramis, fino alla fine della guerra ed alla liberazione.

Rivalta Luciano: nel 1944 era un giovane di 16 anni. Partigiano nella Brigata Garibaldi a Piacenza, fu catturato dai tedeschi a Cassino. Prigioniero con altri compagni, fu scambiato con altri ostaggi tedeschi. Morì poco tempo dopo.

La targa è stata ritirata dalla sorella Maria Rosa, intervenuta alla cerimonia di consegna.

Nella foto, da sin.: Franco Cacciabue, Renato Cassinelli, la signora Maria Rosa Rivalta, e, dietro, i sindaci di Cortiglione e Incisa Scapaccino (con fascia tricolore).

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ismaele, Imerio, Ranieri, Calogero, Marina, Erasmo, Gregorio, Andrea, Gervasio, Romualdo, Silverio, Bertoldo, Fiorentina, Ettore, Luigi, Terzo, Demetria, Paolino, Tommaso, Lanfranco, Zenone, Zena.

Presentato nel piccolo centro della Valle Belbo

Nei Quaderni dell'Erca il cavaliere di Calamandrana



Renzo Pero, Marco Pavese, Eugenio Braitto, Massimo Fiorio.

Calamandrana. Il 2004 è stato il trecentesimo anniversario della nascita di Giulio Cesare Cordara, e per ricordarlo degnamente l'Accademia di Cultura Nicese in collaborazione con il Comune di Calamandrana ha curato l'edizione, per i "Quaderni dell'Erca", di una delle opere del grande storico che riguardano più da vicino la cittadina che sta tra Nizza e Canelli: si tratta della "Vita del cavaliere di Calamandrana".

Tra i documenti manoscritti conservati dall'Accademia vi era infatti questo testo, di fatto una biografia del fratello di Cordara, forse un po' agiografica nella confezione, ma di certo interessantissima per lo spaccato che offre del territorio, della sua vita e dei suoi abitanti di quasi tre secoli or sono.

Renzo Pero aveva già trascritto al computer il manoscritto, ben conoscendo il contributo che un'edizione stampata e curata filologicamente avrebbe dato allo studio della storia delle nostre colline, che da tempo l'Erca cura con passione e attenzione.

Il punto di svolta è giunto con il contatto con il professor Eugenio Braitto, uno dei maggiori esperti italiani di Giulio Cesare Cordara, che si è detto ben felice di curare l'edizione del testo.

La presentazione di venerdì 10, alla biblioteca di Calamandrana, ha così visto come relatori lo stesso professor Braitto e il professor Marco Pavese dell'università di Genova, introdotti da Renzo Pero per l'Erca e Massimo Fiorio, a rappresentare il Comune di Calamandrana.

Dopo il benvenuto al pubblico di rito, che ha visto una sala non affollata ma certo ricca di persone interessate, la parola è passata a Marco Pavese, che ha parlato della da lui definita "storia esterna" riguardante il testo in questione e le opere di Cordara in generale.

Sappiamo infatti che il celebre storico e scrittore, citato anche da Manzoni, fu per lungo tempo un religioso, appartenente all'ordine dei gesuiti, prima che la compagnia fosse sciolta.

Dopo la morte, nella stessa Alessandria che lo aveva visto nascere molti anni prima, sono innumerevoli i manoscritti passati di mano in mano, e in molti casi andati

perduti, prima che si procedesse a una sistematica trattazione del puntuale lavoro di storico e scrittore. Tra le persone che nel corso degli anni se ne occuparono, ricordiamo Alberto Migliardi: è grazie alla donazione da parte del figlio se l'Erca ha la custodia di molti documenti.

Eugenio Braitto, che ha preso quindi la parola, ha scelto di offrire al pubblico una conversazione "alla buona", priva di un linguaggio e riferimenti troppo per addetti ai lavori, e talmente ricca di informazioni e curiosità da coinvolgere piacevolmente l'intero pubblico.

Si è venuti perciò a sapere come quanto lasciati dal Cordara segua due piste, legate alla lingua utilizzata: in latino le opere importanti, in volgare quelle più disimpegnate.

Uno dei risultati migliori, se non il migliore in assoluto, del filone latineggiante sarebbe il testo che narra la spedizione del pretendente al trono Stuart per riconquistare il trono di Inghilterra.

Al di là dell'argomento, il latino di Cordara è infatti curatissimo, intessuto con una attenzione tale da farlo considerare opera straordinaria nientemeno che dal Carducci.

L'elenco dei lavori è sterminato, e molto è andato perduto, ma è bene ricordare anche i "Sermones", opera fortemente antiilluminista, che portò polemiche anche per anni successivi alla morte dell'autore, e poi satire, commedie e tragedie.

Per quanto riguarda la produzione in volgare, Braitto ha commentato con un sorriso che essa non è certo l'apice qualitativo.

Pare infatti che Cordara prediligesse la velocità alla cura, considerando ciò che scriveva non in latino poco più di un divertimento momentaneo.

Sono interessanti i testi più brevi, che a un occhio moderno ci fanno interpretare l'autore quasi come un brillante giornalista dell'epoca.

Da ricordare poi il celebre "Fodero", poema in versi, e le numerose lettere della corrispondenza privata.

Il libro presentato ha tutti i numeri per diventare un buon "biglietto da visita" storico di Calamandrana, di cui i suoi abitanti possono andare fieri

Fulvio Gatti

Mercoledì 1° giugno alla Madonna

La festa dei bambini alla scuola dell'infanzia



Nizza Monferrato. Aria di festa all'Istituto Nostra Signora delle Grazie!

In un bel pomeriggio di sole si è festeggiato, il 1° giugno scorso, la fine dell'anno scolastico della Scuola dell'Infanzia con una rappresentazione che ha visto protagonisti sia i giovani alunni, sia alcuni genitori che si sono prestati ad interpretare simpatici personaggi.

La festa, fantasiosamente intitolata "Medaglia al valore", ha voluto ripercorrere in chiave allegorica quanto era stato programmato durante l'anno. I bambini hanno imparato a riconoscere i quattro elementi della natura: Aria - Acqua - Terra - Fuoco.

Questi quattro elementi si sono, per così dire, personificati nella grande festa e sono quasi magicamente diventati la terra trasformina, il fuoco birichino, l'aria sbarazzina e l'acqua giocherellona ed accompagnati dalla nuvoletta vagabonda hanno dato vita ad un girotondo di filastrocche, indovinelli, recitazione e canti che hanno allietato il numeroso pubblico accorso.

Protagonisti i bambini delle tre sezioni Coccinelle, Grilli e Pratoline che al suono di una simpatica marce musicale abilmente suonata dal disk-jockey Marco - sono entrati a passo di carica ed hanno affrontato il palcoscenico con la sicurezza di attori veterani, incantando tutti i presenti con canti e drammatizzazioni.

Davvero una "medaglia al valore" va alle insegnanti Suor Lina, Suor Maria e Valentina (senza dimenticare la giovane Carla) che hanno saputo allestire - unitamente alla coordinatrice delle scuole materne Suor Lucia - una spettacolo davvero allegro e scanzonato, ma ad un tempo ricco di significati e di messaggi.

Al termine la Direttrice Suor Fernanda - dopo un saluto a tutti i presenti - ha concluso la bella manifestazione con la consegna delle medaglie (che sono andate anche agli entusiasti genitori presenti) dando l'appuntamento alla festa del prossimo anno ed augurando una serena estate a tutti.

Giusto coronamento della festa è stata la "cena fredda" preparata dalle brave mamme. Si sono poi intrecciati i saluti, non un "addio", ma un "arrivederci", perché i piccoli alunni saranno gli ultimi a lasciare le aule scolastiche per andare in vacanza.

Papà Giampi

Voluntas minuto per minuto

Giov 90 incontenibili nel finale di stagione

Nizza Monferrato. Archiviale le partite ufficiali, i tornei ad invito occupano tutta l'attività delle squadre neroverdi.

Pulcini 94: Torneo di Omega (Vb).

La Voluntas è ormai di casa nelle competizioni organizzate dalla Virus Bagnella in riva al Lago d'Orta.

I Pulcini 94 sono quasi veterani dei tornei cusciani, ottenendo sempre positivi riscontri.

Pur se le posizioni di vertice sono rimaste lontane, la partecipazione neroverde è sempre di qualità e formativa per i ragazzi.

Giovanissimi regionali 91: Torneo Europa (AI).

Contro squadre di tutti 90, gli oratoriali giocano benissimo con risultati penalizzanti rispetto al gioco offerto. Der-tona-Voluntas 2 - 2 (Abdoumi 2);

Cemisia (To) - Voluntas 3 - 1 (Abdoumi).

Giovanissimi provinciali 90: Torneo di Occimiano (AI).

Due tornei e due incredibili successi dei ragazzi di mister Calcagno. Dopo l'amaro epilogo di campionato, i neroverdi hanno cambiato lo spartito e suonano tutt'altra musica.

Il bis del gradino più alto del podio occupato ad Omega, si concretizza in terra alessandrina.

Qualificazioni con il 2 - 1 al Livorno Ferrarsi (Vc) (Altamura - M. Molinari) ed il 3 - 2 al Bressana (Pv) (Rizzolo - Gavazza - Ravina); poi semifinale travolgente con il 4-0 al Virus Villa (Vc) (Massimelli - Altamura - Gavazza - Ristov) più pali e traverse assortiti, fino alla finale con i padroni di casa della Fortitudo.

Match sofferto, sempre in recupero.

Tempi regolamentari chiusi sul 2 - 2 (Gavazza - Rizzolo); supplementari sul 3 - 3 (Ravina), quindi lotteria dei rigori. E.

Rota sugli scudi con 2 rigori neutralizzati, il resto lo fanno i tiratori ed è vittoria finale.

Gianni Gilardi

9° Memorial "G.M. Carnevale"

La formazione dell'Asti prevale sulla Voluntas



La vincitrice del torneo con Mario Terranova (a sin.) presidente Voluntas, e (a destra) il padre di G.M. Carnevale.



La squadra della Voluntas (seconda classificata).



L'ass. Verri con Pennacino (miglior difensore).



L'ass. Porro con Oddino (miglior giocatore)

Nizza Monferrato. Archiviale le partite ufficiali, i tornei ad invito occupano tutta l'attività delle squadre neroverdi.

Pulcini 94: Torneo di Omega (Vb).

La Voluntas è ormai di casa nelle competizioni organizzate dalla Virus Bagnella in riva al Lago d'Orta. I Pulcini 94 sono quasi veterani dei tornei cusciani, ottenendo sempre positivi riscontri. Pur se le posizioni di vertice sono rimaste lontane, la partecipazione neroverde è sempre di qualità e formativa per i ragazzi.

Giovanissimi regionali 91: Torneo Europa (AI).

Contro squadre di tutti 90, gli oratoriali giocano benissimo con risultati penalizzanti rispetto al gioco offerto. Der-tona-Voluntas 2 - 2 (Abdoumi 2); Cemisia (To) - Voluntas 3 - 1 (Abdoumi).

Giovanissimi provinciali 90: Torneo di Occimiano (AI).

Due tornei e due incredibili successi dei ragazzi di mister Calcagno. Dopo l'amaro epilogo di campionato, i neroverdi hanno cambiato lo spartito e suonano tutt'altra musica. Il bis del gradino più alto del podio occupato ad Omega, si concretizza in terra alessandrina. Qualificazioni con il 2 - 1 al Livorno Ferrarsi (Vc) (Altamura - M. Molinari) ed il 3 - 2 al Bressana (Pv) (Rizzolo - Gavazza - Ravina); poi semifinale travolgente con il 4-0 al Virus Villa (Vc) (Massimelli - Altamura - Gavazza - Ristov) più pali e traverse assortiti, fino alla finale con i padroni di casa della Fortitudo. Match sofferto, sempre in recupero. Tempi regolamentari chiusi sul 2 - 2 (Gavazza - Rizzolo); supplementari sul 3 - 3 (Ravina), quindi lotteria dei rigori. E. Rota sugli scudi con 2 rigori neutralizzati, il resto lo fanno i tiratori ed è vittoria finale.

Gianni Gilardi

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 19 Giugno 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: APi, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: Turno delle farmacie nella settimana. Dr. FENILE, il 17-18-19 Giugno 2005. Dr. MERLI, il 20-21-22-23-24 Giugno 2005.

EDICOLE: Tutte aperte

L'ANCORA

lancora@lancora.com - www.lancora.com

Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

CORSI ANNO FORMATIVO 2005 - 2006

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO
età compresa tra 14 e 17 anni

Qualifica

OPERATORE ELETTRICO

DURATA: Triennale (3600 ore) STAGE: 400 ore

Qualifica

OPERATORE MECCANICO

DURATA: Triennale (3600 ore) STAGE: 400 ore

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di QUALIFICA - DIPLOMA - LAUREA

Specializzazione

MANUTENTORE PROGRAMMATTORE IMPIANTI CON P.L.C.

DURATA: Annuale (600 ore) STAGE: 240 ore

Specializzazione

OPERATORE MACCHINE E SISTEMI AUTOMATICI

DURATA: Annuale (1200 ore) STAGE: 480 ore

Specializzazione

INSTALLATORE MANUTENTORE SISTEMI DI SICUREZZA

DURATA: Annuale (800 ore) STAGE: 320 ore

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di DIPLOMA - LAUREA

Specializzazione

TECNICO MARKETING

DURATA: Annuale (800 ore) STAGE: 320 ore

Specializzazione

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET

DURATA: Annuale (600 ore) STAGE: 240 ore

Specializzazione

TECNICO PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

DURATA: Annuale (800 ore) STAGE: 320 ore

Specializzazione

TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA MEDIA IMPRESA

DURATA: Annuale (1.000 ore) STAGE: 400 ore

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: Annuale (1.000 ore) STAGE: 500 ore

ADULTI ULTRA 25enni DISOCCUPATI
OCCUPATI

Frequenza

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

Modulo iniziale O.S.S.
DURATA: 200 ore STAGE: 64 ore

Frequenza

TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA

Modulo intermedio O.S.S.
DURATA: 400 ore STAGE: 136 ore

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di LAUREA

Specializzazione

TECNICO SELEZIONATORE E FORMATORE DELLE RISORSE UMANE IN AZIENDA

DURATA: Annuale (1000 ore) STAGE: 400 ore

ADULTI ULTRA 25enni DISOCCUPATI

Qualifica

OPERATORE SOCIO SANITARIO

DURATA: 1000 ore STAGE: 440 ore

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

con obbligo scolastico assolto o prosciolto

Qualifica

OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

DURATA: Annuale (600 ore) STAGE: 300 ore

Qualifica

OPERATRICE DI RICAMO ARTIGIANALE

DURATA: Annuale (600 ore) STAGE: 300 ore

Qualifica

OPERATORE DI ASSISTENZA TERMALE

DURATA: Annuale (600 ore) STAGE: 300 ore

OCCUPATI / DISOCCUPATI ULTRA 25enni

Frequenza

CONTABILITÀ AZIENDALE

DURATA: 120 ore

Frequenza

PAGHE E CONTRIBUTI

DURATA: 100 ore

Frequenza

TECNICHE DI ASSISTENZA TERMALE

DURATA: 60 ore

Frequenza

TECNOLOGIE PER SISTEMI CON P.L.C.

DURATA: 80 ore

Frequenza

TECNOLOGIE CON SISTEMI B.U.S.

DURATA: 80 ore

Frequenza

PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.

DURATA: 100 ore

Frequenza

TECNOLOGIE CAD CAM

DURATA: 100 ore

Frequenza

TECNOLOGIE CAD EDILE

DURATA: 100 ore

Frequenza

TECNICHE GRAFICHE

DURATA: 120 ore



TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria

